

A full-page background image showing the silhouette of a farmer wearing a hat, walking away from the viewer across a grassy field. Three chickens are following the farmer. In the background, there is a barn and a bright sunset sky. The overall tone is warm and golden.

Il nostro percorso

Bilancio di sostenibilità 2024



Il nostro percorso

Bilancio di sostenibilità 2024

Sommario

Premessa

Lettera aperta dalla famiglia Fileni	4
Premesse alla lettura del bilancio di sostenibilità per l'esercizio 2024	6



1	14
Il mondo Fileni: azienda alimentare familiare italiana	

1.1	
Storia, valori e struttura di Fileni	16
1.2	
Il nostro ciclo produttivo e la filiera Fileni	20
1.3	
La responsabilità economica	22

2	24
Approccio alla sostenibilità	

2.1	
Il contesto di riferimento	27
2.2	
Analisi di materialità	31
2.3	
Il manifesto della Piattaforma Fileni: scegliamo di difendere il futuro	32
2.4	
Il decalogo Fileni	35

3	38
L'attenzione alla sostenibilità dell'attività produttiva	

3.1	
I prodotti biologici	40
3.2	
Carni rosse biologiche	41
3.3	
I prodotti convenzionali: novità e lanci	41
3.4	
L'attenzione alla sostenibilità nel packaging prodotti	43
3.5	
La comunicazione aziendale	45
3.6	
La qualità del prodotto e la sicurezza alimentare	48

4	52
Benessere Animale	

5	58
La responsabilità ambientale	

5.1	
Consumi energetici ed emissioni	60
5.2	
Rifiuti	64
5.3	
Consumi idrici	65
5.4	
L'impegno al continuo miglioramento delle performance ambientali	65

6	68
Le nostre persone	

6.1	
La piattaforma Fileni in numeri	70
6.2	
La valorizzazione delle persone	71
6.3	
Welfare aziendale	73
6.4	
Coinvolgere per crescere, attrarre per innovare: l'importanza della comunicazione interna e dell'employer branding	77
6.5	
Il rispetto dei diritti umani dei lavoratori	78

7	80
Agricoltura biologica	

7.1	
Biodiversità	84

8	86
Il legame con il territorio: stakeholder value	

8.1	
La responsabilità verso il territorio e la comunità	88
8.2	
La Fondazione Marco Fileni	89
8.3	
Accordi e affiliazioni con le associazioni	90
8.4	
Partenariati e sensibilizzazione degli stakeholders	92

Allegati	94
Indicatori di performance	100
Indice dei contenuti GRI	112
Relazione della società di revisione indipendente sul bilancio di sostenibilità	122

Lettera aperta dalla famiglia Fileni

Cari Stakeholder,

siamo orgogliosi di condividere con voi una nuova edizione del nostro Bilancio di Sostenibilità, un documento che non solo illustra i risultati ottenuti performance ambientali, sociali e di governance, ma racconta anche la direzione di marcia che ci guida nel presente e nel futuro.

Il nostro impegno per il miglioramento di queste performance rimane al centro della nostra strategia, orientandoci verso un miglioramento continuo e concreto.

In un contesto globale complesso e in continua evoluzione, le sfide non sono mancate. Alcune hanno riguardato le nostre pratiche, altre il dibattito pubblico attorno al nostro settore. Abbiamo accolto ogni confronto con apertura e rigore, nel pieno rispetto della trasparenza e della serietà che da sempre ci caratterizzano. Ogni voce ascoltata è diventata per noi un'opportunità per crescere, migliorare e costruire con maggiore determinazione una filiera sostenibile.

Il benessere degli animali e la sostenibilità della nostra filiera produttiva sono temi che continuiamo a mettere al centro della nostra strategia.

In quest'ottica, il nostro impegno verso gli obiettivi dell'*European Chicken Commitment* (ECC) continua ad essere uno dei principali driver della nostra attività. Nel capitolo dedicato al benessere animale, potrete trovare i dettagli sui progressi ottenuti in questo ambito. Continueremo a monitorare e implementare misure volte a tutelare il benessere per gli animali, mantenendo il nostro impegno ad adottare pratiche sostenibili e responsabili lungo la nostra filiera. Guardando al futuro, siamo convinti che il nostro settore possa svolgere un ruolo fondamentale nel creare un mondo più sostenibile e resiliente.

Siamo consapevoli che le sfide globali, come i cambiamenti climatici e la crescente domanda di cibo sano e sostenibile, richiedono un impegno collettivo e continuo da parte di tutte le organizzazioni. Anche per questo negli ultimi anni, abbiamo continuato ad investire in agricoltura rigenerativa e tecniche di allevamento più sostenibili, puntando su metodi che favoriscono una crescita naturale degli animali e riducono l'impatto ambientale.

Desideriamo esprimere un sincero ringraziamento a chi rende possibile tutto questo: i nostri collaboratori, veri protagonisti del cambiamento; i nostri partner e fornitori, che condividono con noi valori e visione; i consumatori, che ogni giorno ci scelgono e ci spingono a fare meglio, a essere migliori.

Guardiamo al 2025 con la determinazione di chi sa che ogni gesto conta. Continueremo a camminare con coerenza, umiltà e coraggio sulla strada di uno sviluppo sostenibile, certi che solo mettendo la vita al centro potremo costruire un domani più giusto e sostenibile per tutti.

*Giovanni, Roberta e Massimo
Fileni*

Premesse alla lettura del bilancio di sostenibilità per l'esercizio 2024

Note metodologiche

Al fine di garantire un'adeguata comprensione del presente Bilancio di Sostenibilità e dei dati di seguito riportati, è opportuno chiarire quanto segue.

1. Il Bilancio di Sostenibilità è redatto con periodicità **annuale**. Il presente documento, pubblicato nel sito internet di Fileni <https://www.fileni.it/>, costituisce la settima edizione del Bilancio di Sostenibilità della Piattaforma Fileni e descrive i risultati raggiunti nel 2024 (dal 1 gennaio al 31 dicembre).
2. Il documento è stato redatto in conformità ai requisiti dell'aggiornamento 2021 dei "GRI Sustainability Reporting Standards" definiti dal *Global Reporting Initiative* (GRI), secondo l'opzione "*In accordance*". Come richiesto dallo Standard GRI, la Piattaforma ha applicato lo Standard settoriale GRI 13: Settori agricoltura, acquacoltura e pesca [2022]. La Piattaforma ha valutato la disponibilità di dati e informazioni per l'anno oggetto di reporting e sta sviluppando un sistema strutturato per la raccolta dei dati attualmente non disponibili, con l'obiettivo di fornirne disclosure a partire dall'anno fiscale 2027, anche in considerazione dell'evoluzione del quadro normativo e dei futuri requisiti di conformità.
3. Per garantire l'attendibilità dei dati, è stato limitato il più possibile il ricorso a stime, le quali, se presenti, sono opportunamente segnalate e fondate

sulle migliori metodologie disponibili. Le riesposizioni dei dati comparativi precedentemente pubblicati, ove presenti, sono chiaramente indicate come tali. Con particolare riferimento all'indicazione dei dati riferiti al tema della sostenibilità ambientale, si è tenuto conto della necessità di offrire gli stessi in modo puntuale, con rinvio espresso alle relative fonti e/o agli studi (ove presenti), evitando l'utilizzo di informazioni non corroborate e di riferimenti generici o privi di elementi atti ad attestarne la fondatezza.

4. Il perimetro di rendicontazione del presente Bilancio riguarda la Piattaforma Fileni come di seguito definita. Ai fini di massima trasparenza, ove l'ambito dei dati e delle informazioni dovesse deviare da tale perimetro, verrà specificato, nel seguito del documento, ***l'esatto soggetto o segmento di attività cui esse si riferiscono***. A tal fine, di seguito elenchiamo le definizioni ed i perimetri di riferimento che saranno utilizzati nei successivi paragrafi:
 - "Fileni Alimentare S.p.A. a socio unico" o "Fileni" è la società commerciale e immobiliare del Gruppo Fileni, a sua volta controllata al 100% dalla holding di famiglia denominata "GMR Holding S.r.l.", costituita a dicembre 2024 e posseduta interamente dalla famiglia Fileni;
 - "Gruppo Fileni": con questa definizione ci si riferisce all'insieme delle società comprese nel Bilancio Consolidato del Gruppo Fileni, ovvero:

- GMR Holding S.r.l., holding della famiglia Fileni che detiene la partecipazione totalitaria della Fileni Alimentare S.p.A. a socio unico;
- Società agricole che coltivano sui terreni di proprietà e in affitto le derrate alimentari biologiche destinate ai mangimifici del Gruppo [Agricoltura – per maggiori dettagli si rimanda al capitolo 7 "Agricoltura biologica"] e che gestiscono gli allevamenti di proprietà sia convenzionali che biologici di polli, tacchini e galline ovaiole [circa 216 mila mq al 31 dicembre 2024, di cui il 18% biologici]. Per completezza si intendono le seguenti società: Avi-farm S.r.l., Società agricola Ponte Pio S.r.l., Società Agricola Fileni S.r.l., Società agricola biologica Fileni S.r.l., Società agricola Sorriso S.r.l..
- Mangimifici [MB Mangimi S.p.A. e GAV Mangimi S.r.l.]: sono i due mangimifici del Gruppo, situati rispettivamente a Longiano [Provincia di Forlì] e Jesi [Provincia di Ancona] che forniscono i mangimi convenzionali sia a terzi [circa il 28%] che agli allevamenti della filiera e biologici agli allevamenti della filiera;
- Società commerciali: Fileni Alimentare S.p.A. a socio unico, Tedaldi S.r.l., Bio-alleva S.r.l./ Fattorie Venete S.r.l. sono le principali società distributrici del prodotto finito, rispettivamente per carni avicole, uova da alimentazione e carni rosse biologiche nei canali della Grande Distribuzione, Distribuzione Organizzata, *Normal Trade* [macellerie e dettaglianti], Food service [es. mense scolastiche] ed estero. Precisiamo che Bioalleva S.r.l. è anche la società di trasformazione per le carni rosse biologiche;
- Lavorazioni di scarti e sottoprodotti: Esino Proteine S.r.l., newco costituita nel 2020, ha avviato la costruzione

dell'impianto di rendering biologico con lo scopo di valorizzare i sottoprodotti derivanti dalla lavorazione delle carni per la produzione di farine bio e farine premium da destinare all'industria del *pet food*. La società ha avviato la propria produzione nel secondo semestre del 2024.

La sede legale della Fileni Alimentare S.p.A. a socio unico è in Via Martiri della Libertà N° 27 - 60035 Jesi [AN] mentre la sede amministrativa in Località Cerrete Collicelli N° 8 - 62011 - Cingoli [MC]. La sede legale della GMR Holding S.r.l. è Località Cerrete Collicelli N° 8 - 62011 - Cingoli [MC].

- **Piattaforma Fileni:** con tale definizione si aggiunge, al Gruppo Fileni, la società di trasformazione, macellazione e confezionamento denominata "Carnj Società Cooperativa Agricola" (di seguito anche "Carnj"). Quindi l'espressione "*Piattaforma Fileni*" indica il Gruppo Fileni + Carnj. La compagine societaria della Carnj vede tra i soci cooperatori sia le società agricole del Gruppo Fileni che soci cooperatori esterni al Gruppo. La Fileni Alimentare S.p.A. è socio sovventore della cooperativa stessa.
- **Filiera Fileni:** la *supply chain* Fileni abbraccia la gestione integrata della catena del valore delle carni avicole convenzionali e biologiche [pollo e tacchino], uova da consumo e carni rosse biologiche in tutte le sue fasi, coinvolgendo anche soggetti terzi o affiliati alla Piattaforma Fileni;
- **Agricoltura diretta e indiretta biologica²:** oltre alla coltivazione biologica diretta dei terreni di proprietà e in affitto [agricoltura diretta], si integrano i contratti di coltivazione e di acquisto bio con fornitori terzi [agricoltura indiretta], nonché i progetti di agricoltura rigenerativa con Arca S.r.l.. Si rimanda al capitolo 7 "Agricoltura biologica" per maggiori dettagli;

1 Maggiori informazioni sugli standard GRI sono reperibili [in italiano] al seguente link: <https://www.globalreporting.org/how-to-use-the-gri-standards/gri-standards-italian-translations/>.

2 Le derrate alimentari per la produzione di mangimi convenzionali vengono acquistate esclusivamente da fornitori terzi.

- **Riproduttori e incubatoi:** la filiera aviicola e ovaiole inizia con l'accasamento dei riproduttori e l'incubazione delle uova. Fileni si avvale, oltre dei tre centri di proprietà in Abruzzo, prevalentemente di riproduttori terzi con i quali ha in essere un contratto di soccida. Invece gli incubatoi sono tutti esternalizzati, tra questi quelli con cui Fileni ha i rapporti più consolidati sono la Società Agricola MGM S.r.l. [società collegata in provincia di Forlì, in cui Fileni ha una interessenza del 50%] ed Esino Incubazioni S.r.l. [in provincia di Macerata];
- **Mangimifici:** oltre ai due mangimifici del Gruppo Fileni che sono i fornitori prevalenti di mangime biologico e convenzionale della filiera, si fa riferimento anche ai fornitori terzi [residuali];
- **Zootecnia:** la filiera può contare su circa 1.169 mila mq di allevamenti di polli, tacchini e galline ovaiole, di cui il 27% biologici, suddivisi tra centri di proprietà [allevamenti diretti, circa 216 mila mq] e soccidari [allevamenti indiretti, circa 953 mila mq]. In aggiunta dobbiamo far riferimento anche alle stalle di allevamento dei bovini biologici della società agricola semplice Fattoria San Bellino;
- **Trasformazione e distribuzione:** Carnj [trasformazione], Fileni Alimentare S.p.A., Tedaldi S.r.l. e Bioalleva S.r.l./Fattorie Venete S.r.l. [distribuzione];
- **Lavorazione dei sottoprodotti e scarti:** oltre al progetto in corso di Esino Proteine S.r.l. [scarti e sottoprodotti biologici], Carnj è socio del consorzio Gatteo Proteine dove conferisce i sottoprodotti e gli scarti delle lavorazioni per la produzione di semilavorati per concimi e per l'industria del *pet food*;
- **Altre interessenze:** la partecipazione minoritaria di Fileni in Arca S.r.l. è parte integrante della *partnership* per il pro-

getto di agricoltura rigenerativa [per maggiori dettagli, si rimanda al capitolo 7] mentre per "Pollo&Friends Retail S.r.l." si tratta di un progetto innovativo nato nel 2017 che vede l'apertura di una serie di negozi [principalmente in Emilia-Romagna] che vendono ai clienti principalmente pollo al girarrosto. In questo ambito rientra anche le iniziative della Fondazione Marco Fileni, di cui si forniscono le risultanze nel par. 8.2.

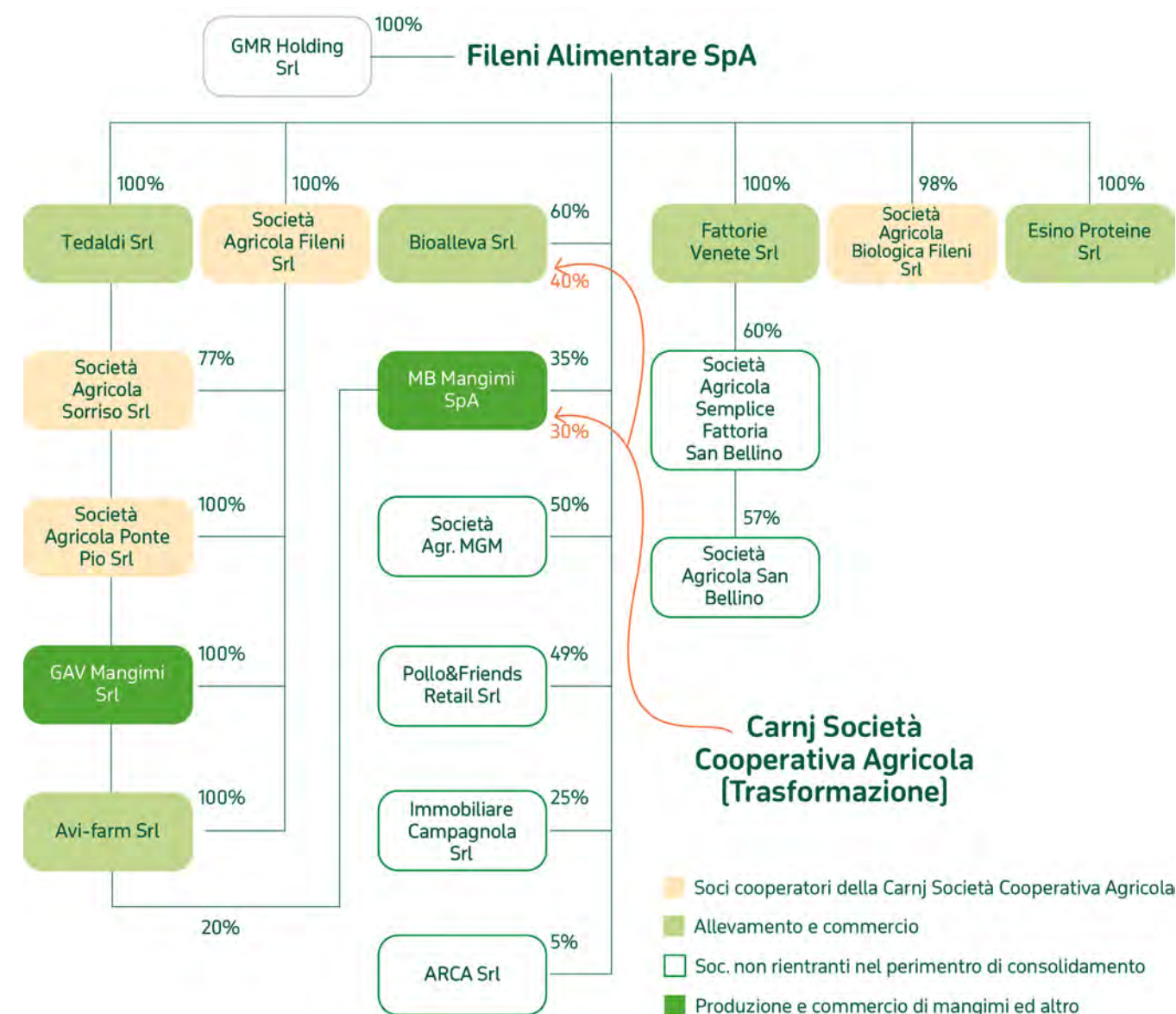
Quindi, in sostanza, in forza delle definizioni qui sopra:

- "Fileni Alimentare S.p.A." è la società commerciale e immobiliare del Gruppo Fileni, a sua volta controllata al 100% dalla holding di famiglia denominata "GMR Holding S.r.l.", costituita a dicembre 2024 e posseduta interamente dalla famiglia Fileni;
 - "Gruppo Fileni" comprende le società consolidate che fanno parte del Gruppo e sono soggette al controllo di Fileni Alimentare S.p.A.;
 - "Piattaforma Fileni" include, oltre alle entità sopra indicate, la Cooperativa Carnj;
 - "Filiera Fileni" [o "filiera"] che amplia i confini della Piattaforma, includendo tutti i soggetti terzi partner di Fileni. Di seguito la rappresentazione grafica della struttura organizzativa della Piattaforma Fileni [celle con sfondo colorato] e di alcune delle principali società facenti parti della filiera Fileni [celle a sfondo bianco tratteggiate].
5. Al fine di permettere la comparabilità dei dati e delle informazioni nel tempo e valutare l'andamento delle attività della Piattaforma è proposto il confronto con l'anno precedente. Le riesposizioni dei dati comparativi precedentemente pubblicati sono chiaramente indicate come tali.

6. Il documento è oggetto di un esame limitato ["*limited assurance engagement*" secondo i criteri indicati dal principio ISAE 3000 Revised] da parte di Deloitte & Touche S.p.A. La verifica è stata svolta secondo le procedure indicate nella "Relazione della Società di Revisione Indipendente", inclusa nel presente documento. Per maggiori informazioni è possibile scrivere a: amministrazione@fileni.it.
7. Al fine di guidare il lettore verso un'adeguata comprensione del presente Bilancio di Sostenibilità riguarda l'elencazione dei punti chiave della normativa sul "biologico", nell'ambito dell'agricoltura, della

produzione dei mangimi e della zootecnia. Fileni intende fare chiarezza sulle caratteristiche per cui un prodotto è biologico, cioè derivante dalla produzione biologica. La normativa di riferimento per la produzione e l'etichettatura dei prodotti biologici è il Regolamento UE 2018/848 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 30 maggio 2018 e successive integrazioni/modifiche.

Di seguito la rappresentazione grafica della struttura organizzativa della Piattaforma Fileni [celle con sfondo colorato] e di alcune delle principali società facenti parte della Filiera Fileni [celle a sfondo bianco tratteggiate].



Per maggiori informazioni è possibile scrivere a: amministrazione@fileni.it



Agricoltura

La coltivazione dei vegetali assoggettata al metodo biologico, effettuata tramite i *partner* della filiera Fileni, è una scelta volontaria, guidata non solo da valutazioni economiche ma soprattutto sociali, in quanto con l'agricoltura biologica Fileni è in grado di fornire alla *supply chain* un prodotto agricolo (derrata) che non ha avuto utilizzo di mezzi chimici nel suo ciclo e ha rispettato l'ambiente, il terreno e le falde idriche. La coltivazione biologica prevede:

- l'iscrizione nei sistemi informatici nazionali che fa scattare il "periodo di conversione", ovvero per due campagne agrarie che corrispondono generalmente a due anni solari, il terreno viene coltivato con metodo biologico ma il prodotto agricolo è classificato come "convenzionale";
- il non utilizzo di agrofarmaci e diserbanti di natura chimica, la concimazione con soli concimi organici derivanti da materie prime biologiche, apporto di elementi nutritivi per le colture (azoto, fosforo e potassio) più basso rispetto al convenzionale in quanto copre generalmente la sola quota di asportazione della coltura, non permettendo così agli eccessi non utilizzati di scendere nelle falde acquifere. La conseguenza del metodo biologico è l'aumento delle specie vegetali spontanee e degli insetti che trovano habitat adeguati e non inquinati da elementi chimici;
- rotazioni colturali da Regolamento Europeo 2018/848: ogni due cicli di colture principali (es. grano tenero), ci deve essere almeno un'alternanza con una leguminosa (es. favino) per mantenere la fertilità del suolo agrario;
- adempimenti e controlli da parte degli enti certificatori accreditati (es. CCPB) per la continua verifica della conformità al Regolamento Europeo 2018/848, tra cui la corretta tenuta dei registri e la tracciatura dell'uso di sementi, lavorazioni meccaniche e raccolti.



Mangimistica

Gli impianti di produzione di mangimi biologici, al fine di ottenere e mantenere la certificazione BIO, devono rispettare i seguenti parametri:

- acquisto di derrate biologiche, ovvero da fornitori certificati nell'ambito dell'agricoltura biologica;
- neutralizzazione del rischio di contaminazione tra prodotto biologico e prodotto non biologico (es. utilizzo di automezzi dedicati al trasporto di derrate e mangime biologico). I mangimifici del Gruppo Fileni, in questo senso, prevedono che, in caso di utilizzo dello stesso impianto per le lavorazioni bio e convenzionale, ben due cicli di lavorazione di mangimi biologici siano classificati come 'convenzionali', prima che il terzo ciclo possa essere usato per il biologico. In questo modo è garantita la massima pulizia degli impianti ed è minimizzato il rischio di contaminazione.



Zootecnia

L'allevamento del pollame/tacchino con metodo biologico si basa sui seguenti pilastri:

- *certificazione bio*: per avviare l'attività biologica, ogni allevamento deve presentare una notifica di inizio attività alla Regione competente per territorio e ad un Organismo di Controllo;
- sulla base delle verifiche documentali e sul campo effettuate dall'Organismo di Controllo, l'allevamento, se risponde a tutti requisiti richiesti dalla normativa comunitaria sul biologico, viene certificato idoneo a svolgere l'attività biologica e viene inserito in uno specifico albo nazionale dei produttori biologici;



- *alimentazione*: secondo quanto previsto dal Regolamento UE 848/18, gli animali possono essere alimentati solo ed esclusivamente con mangimi biologici o impiegabili in agricoltura biologica;
- *struttura allevamenti*: gli allevamenti devono avere i seguenti requisiti:
 - essere circondati da terreno, condotto in modo biologico, nella misura di almeno 4 m² per ogni pollo allevato e di 10m² per ogni tacchino;
 - disporre di uscioli, nella misura di almeno 4 metri per ogni 100 m² di superficie, per permettere l'accesso ai parchetti esterni, per almeno un terzo della vita dell'animale;
 - disporre di terreno per lo spandimento della pollina, anche sottoscrivendo accordi di cessione della pollina con altre aziende biologiche, in modo da non superare il limite di 170 kg N/ha;
 - ogni singola unità produttiva (intesa come singolo capannone) non può superare i 1.600 m² di superficie utile per l'allevamento;
 - all'interno delle unità produttive, i gruppi di animali non possono essere superiori ai 4.800 capi, in caso di polli o 2.500 capi in caso di tacchini;
 - evitare la contaminazione da parte di prodotti o sostanze non autorizzati per l'uso nella produzione biologica (es. mangimi convenzionali);
- *modalità di allevamento*:
 - i pulcini introdotti in un allevamento biologico possono anche essere stati generati in allevamenti convenzionali ma devono avere un'età inferiore ai 3 giorni ed essere accompagnati dalla dichiarazione dell'incubatoio di provenienza;
 - densità degli animali: limite massimo di 21 kg/m² di peso vivo;
 - illuminazione artificiale: l'illuminazione artificiale è prevista solo come in-

tegrazione a quella naturale e, comunque, deve essere assicurato un periodo di buio di almeno 8 ore continuative/giorno, in corrispondenza delle ore notturne;

- età minima di macellazione: 81 giorni per i polli e 100 giorni per i tacchini, ad eccezione delle razze definite, da specifici decreti ministeriali, a lento accrescimento che non hanno vincoli di età di macellazione se il pulcino è BIO fin dalla nascita, altrimenti sono macellabili, come BIO, solo al termine del periodo di conversione dell'animale (70 giorni);
- limitazioni terapeutiche: è ammesso un solo intervento terapeutico nel corso del ciclo di allevamento. Le vaccinazioni, invece, sono libere.

L'Organismo di controllo che ha certificato l'idoneità iniziale dell'allevamento biologico effettua poi ulteriori controlli e verifiche di sorveglianza, per accertare il mantenimento dell'idoneità. Oltre alla verifica dell'Organismo di Controllo, ogni struttura inserita nell'albo regionale dei produttori biologici può essere sottoposta anche ai controlli di una pluralità di Enti certificatori che verificano la conformità del singolo allevamento ai requisiti del biologico.

L'allevamento delle galline ovaiole con metodo biologico si basa sugli stessi pilastri dell'allevamento del pollame/tacchino, con le seguenti principali differenze:

- disporre di libero accesso all'esterno dove sono disponibili quattro metri quadri per capo;
- Densità degli animali: 6 galline per m² di zona utilizzabile;
- all'interno delle unità produttive, i gruppi di animali non possono essere superiori ai 3.000 capi.

L'uovo biologico viene contrassegnato con un timbro, il cui primo numero è 0, seguito dal codice della nazione e da quello della regione di produzione, infine dalla data di scadenza.

Infine l'allevamento biologico dei bovini si caratterizza per le seguenti particolarità:

- *riproduzione*: non si possono attuare tecniche di riproduzione artificiale, quali *l'embryo transfer* o la clonazione. Nell'ambito riproduttivo, non si possono inoltre utilizzare ormoni (o sostanze simili).

Alimentazione e pascoli: i mangimi per gli animali presenti in una stalla bio devono essere "principalmente" prodotti nella stessa azienda, oppure provenire da aziende biologiche (o in corso di conversione al biologico) ma situate nella stessa regione geografica. È vietata la "alimentazione forzata" e non è consentito l'uso in allevamento di "stimolanti della crescita e di amminoacidi sintetici". Infine, i capi allevati devono "in permanenza" avere accesso al pascolo biologico ogniqualvolta le condizioni lo consentano o, almeno, avere accesso a foraggi grossolani.



Scegliamo,
ogni giorno,
di difendere
il futuro



Scegliamo di rispettare
gli animali



Scegliamo di proteggere
le persone



Scegliamo di salvaguardare
l'ambiente



Scegliamo di valorizzare
il lavoro



Scegliamo di rigenerare
la terra



Scegliamo di difendere
il territorio e le comunità

Fileni

1 | Il mondo Fileni: azienda alimentare familiare italiana

- 1.1 Storia, valori e struttura di Fileni
- 1.2 Il nostro ciclo produttivo e la filiera Fileni
- 1.3 La responsabilità economica

1 Il mondo Fileni: azienda alimentare familiare italiana

1.1 Storia, valori e struttura di Fileni

La storia di Fileni è quella di un'azienda alimentare italiana con sede principale a Cingoli (provincia di Macerata), a conduzione familiare, che nasce da una scelta pionieristica del suo fondatore, Giovanni Fileni.

Era il 1965, quando Giovanni Fileni si interessa al settore degli allevamenti avicoli e inizia così a sperimentare il primo sistema di allevamento di animali da cortile nelle campagne di Monsano. Un anno dopo costruisce il primo capannone per l'allevamento di 5.000 polli da vendere porta a porta alle famiglie della Vallesina.

Nel 1967 apre il primo negozio di vendita diretta di polli a Jesi e, l'anno successivo, viene costruito il primo mattatoio. Nel giro di 14 anni, i negozi diventano 48 e i capannoni di allevamento 15, per un totale di 21.000 metri quadrati.

L'esperienza accumulata a contatto diretto con il consumatore si rivela fondamentale per capire le trasformazioni sociali in atto, le quali si rispecchiano inevitabilmente in nuove esigenze di consumo: prende così il via uno degli aspetti più importanti della Fileni di oggi, la commercializzazione di prodotti pronti.

Alla fine degli anni Ottanta, Giovanni Fileni intuisce e interpreta prima di altri il passaggio dalla commercializzazione, al dettaglio, alla grande distribuzione, chiude la catena di negozi e costruisce nel 1989 uno stabilimento per prodotti pronti a Cingoli.

Nel 1995 l'imprenditore decide di realizzare un nuovo mattatoio, più grande, con l'obiettivo di avere - per la prima volta sul mercato italiano - una filiera completa della lavorazione delle carni.

Nasce nel 2000 la filiera biologica, frutto di un modo di allevare pionieristico per quegli anni, destinato a fare la differenza per la salute e il benessere animale e per la qualità dei prodotti.

Nel 2008 Fileni fa un ulteriore passo importante per la propria espansione avviando la produzione nel nuovo stabilimento di Castelplanio, in cui viene messo a punto l'innovativo sistema di cottura senza friggitrice. Attraverso una lunga evoluzione, l'offerta di Fileni include non solo carne di pollo, ma anche tacchino, suino, bovino e coniglio e vari elaborati e preparati.

Dopo aver sperimentato la produzione biologica e averla effettuata per altri marchi, nel 2014 Fileni lancia sul mercato la linea Fileni BIO. Una gamma caratterizzata da maggiore qualità, rispetto per la natura e attenzione al benessere degli animali.

Nel 2021 Fileni Alimentare S.p.A. ha modificato la propria forma giuridica ed è diventata Società Benefit, ufficializzando in questo modo l'affiancamento agli obiettivi tradizionali di natura economico finanziaria di quelli di impatto sociale ed ambientale. Nello stesso anno, l'Azienda ha preso parte e firmato il *Climate Pledge*, sostenendo l'obiettivo di azzerare le emissioni nette totali entro il 2040, con dieci anni di anticipo rispetto all'Accordo di Parigi.

Inoltre, dal 2021 Fileni si è impegnata a rispettare i criteri dello *European Chicken Commitment* (ECC), una serie di standard concordati a livello europeo riguardanti il benessere animale per alcuni dei propri prodotti. Intanto, la Piattaforma continua a crescere e diversificarsi: Fileni Alimentare S.p.A. acquisisce nell'aprile 2021 l'azienda di ovoprodotti Tedaldi e amplia la sua presenza all'interno della società di carni rosse biologiche Bioalleva.

Nel 2022 Fileni Alimentare S.p.A. ha aderito a Co₂alizione, intendendo rafforzare l'impegno a contribuire alle sfide globali della neutralità climatica, attraverso l'adozione di una pratica di governance innovativa che vede lo statuto societario come strumento della formalizzazione dell'impegno. Si eleva pertanto lo standard di impegno verso la neutralità climatica e lo si include nello statuto societario per creare le condizioni necessarie ad affrontare la crisi climatica e a raggiungere gli obiettivi europei. L'integrazione dello statuto societario, condivisa con le altre 60 imprese italiane che hanno aderito, è la seguente:

«la Società si impegna a diffondere la cultura rigenerativa come bene comune e ad attuare un'evoluzione progressiva del proprio modello di business e operativo verso un'economia a zero emissioni di gas climalteranti, in linea con gli obiettivi europei di neutralità climatica e quelli nazionali di transizione ecologica».

Nel 2023 la Piattaforma Fileni si è dotata di una nuova struttura di governance per il tema della sostenibilità, andando a nominare a settembre un Chief Sustainability Officer ["CSO"] ed approvando il cd. "Decalogo Fileni", ovvero le nuove Linee-Guida della comunicazione corporate in materia di sostenibilità, sia essa quella diretta e indiretta, ovvero quella apposta sulle confezioni dei prodotti, da applicare a partire dal 01 gennaio 2024.

Nel 2024 abbiamo continuato ad investire negli aspetti sociali, etici e ambientali della Piattaforma Fileni, tramite la realizzazione di progetti legati al welfare ed alla formazione [si rimanda al capitolo 6 "Le nostre persone"], alla biodiversità [come il Progetto "Buon miele non mente", descritto nel Capitolo 7 "Agricoltura Biologica"], alla comunità [Capitolo 8 "Il legame con il territorio: *stakeholder value*"] ed all'ambiente [eventi in partnership con Legambiente].

Corporate Governance

La Piattaforma Fileni adotta un modello di Corporate Governance di tipo tradizionale. Il Gruppo Fileni è amministrato da un Consiglio di Amministrazione [CdA] composto dal Presidente del Consiglio di Amministrazione, nella persona di Giovanni Fileni, che esercita la legale rappresentanza della società, e dai rispettivi consiglieri. Il Consiglio di Amministrazione del Gruppo è responsabile della definizione della strategia del Gruppo stesso. All'interno del CdA è stato istituito un Comitato Esecutivo, composto dai tre soci.

Analogamente, la Cooperativa Carnj, parte integrante della Piattaforma, è governata da un proprio Consiglio di Amministrazione, che si compone di un Presidente, Gelsomino Pacetti, che detiene la legale rappresentanza, e di altri membri, i quali sono responsabili delle decisioni strategiche e operative della Società.

Per maggiori dettagli si rimanda alla seguente tabella:

Nominativo	Ruolo/Società	Esecutivo	Non esecutivo	Genere	Fascia di età (>30; 30-50; <50)	Indipendenza	Permanenza in carica dell'organo di governo [anni]	Numero di altre cariche importanti ricoperte e impegni assunti da ciascun membro e la natura degli impegni
FILENI GIOVANNI	Presidente di Fileni Alimentare Amministratore Delegato presso Cooperativa Carnj	X		M	>50		Triennale, rinnovabile al termine del mandato dall'Assemblea dei Soci	2
FILENI MASSIMO	Vicepresidente del CdA di Fileni Alimentare Amministratore Delegato di Cooperativa Carnj	X		M	>50		Triennale, rinnovabile al termine del mandato dall'Assemblea dei Soci	2
FILENI ROBERTA	Amministratore Delegato di Fileni Alimentare Istitrice presso Cooperativa Carnj	X		F	>50		Triennale, rinnovabile al termine del mandato dall'Assemblea dei Soci	2
CASOLI FRANCESCO	Consigliere presso Fileni Alimentare		X	M	>50	X	Triennale, rinnovabile al termine del mandato dall'Assemblea dei Soci	10
CATANIA ELIO COSIMO	Consigliere presso Fileni Alimentare		X	M	>50	X	Triennale, rinnovabile al termine del mandato dall'Assemblea dei Soci	7
PACETTI GELSOMINO	Presidente del CdA di Cooperativa Carnj	X		M	>50	X	Triennale, rinnovabile al termine del mandato dall'Assemblea dei Soci	1
DE ANGELIS FABIO	Consigliere Vicepresidente del CdA di Cooperativa Carnj	X		M	30-50		Triennale, rinnovabile al termine del mandato dall'Assemblea dei Soci	0

Il rinnovo di entrambi i Consigli di Amministrazione avviene in conformità con le disposizioni previste dallo Statuto societario e nel rispetto delle normative in materia di governance aziendale.

A partire dal 2021 la Capogruppo ha effettuato, per volontà del Consiglio di Amministrazione, il **cambio di ragione sociale**, diventando **Società Benefit**, con l'obiettivo di perseguire più finalità di beneficio comune e operare in modo responsabile, sempre più sostenibile e trasparente nei confronti di persone, territorio, ambiente e altri *stakeholder*. Al Consiglio di Amministrazione spetta la responsabilità di **sviluppare, monitorare e approvare la stra-**

tegia del Gruppo, anche in ambito ESG. Secondo quanto previsto per le Società Benefit dalla norma italiana, per soddisfare i requisiti di trasparenza, il Gruppo è tenuto a identificare un **responsabile di impatto** e a redigere annualmente una **relazione d'impatto**.

La relazione di impatto deve riportare al suo interno:

- la descrizione degli **obiettivi specifici**, delle **modalità** e delle **azioni** attuati dagli amministratori per il perseguimento delle finalità di beneficio comune e delle eventuali circostanze che lo hanno impedito o rallentato;
- la **valutazione dell'impatto generato** utilizzando lo standard di valutazione ester-

no e che comprende le seguenti aree di valutazione - governo d'impresa, lavoratori, altri portatori d'interesse, ambiente;

- una sezione dedicata alla descrizione dei **nuovi obiettivi** che la società intende perseguire nell'esercizio successivo.

Tale relazione viene sottoposta al Consiglio di Amministrazione, che su quella base delibera gli obiettivi previsti per l'anno successivo. Oltre a tale strumento, la valutazione delle performance dei membri del Consiglio di Amministrazione relativamente alla supervisione degli impatti generati di natura economica, sociale e ambientale è misurata annualmente anche tramite **B Impact Assessment (BIA)** creato da B Lab.

Al Consiglio di Amministrazione è assegnata anche la responsabilità di **validare il presente Bilancio di sostenibilità**, inclusa la lista di tematiche materiali. I membri del Comitato Esecutivo sono regolarmente coinvolti in eventi ed iniziative in ambito ESG, contribuendo ad aggiornare e formare il Consiglio di Amministrazione sui principali sviluppi normativi e di settore.

Il Consiglio di Amministrazione riceve anche formazione in materia di **potenziali conflitti di interesse**. In linea con quanto previsto dal Codice Etico, ciascun potenziale conflitto di interesse viene dichiarato a tutti i portatori di interesse. Qualsiasi criticità rilevata tramite il **canale di whistleblowing**, se giudicata rilevante, viene condivisa con il Consiglio di Amministrazione. Nel 2024 non è stata ricevuta alcuna comunicazione di criticità.

La remunerazione degli amministratori investiti di particolari cariche è stabilita dal Consiglio di Amministrazione, sentito il parere del Collegio Sindacale.

Le società Fileni Alimentare S.p.A., Carnj Società Cooperativa Agricola e M.B. Mangimi S.p.A. si sono dotate, inoltre, di un **Modello di Organizzazione e gestione ai sensi del D. Lgs. 231/2001** e di un **Codice Etico**, al fine di strutturare un sistema di regole per consentire la prevenzione di comportamenti illeciti attraverso il monitoraggio delle aree e delle attività a rischio e per garantire la gestione etica delle proprie attività di business. Inoltre, è attualmente in corso la redazione del Modello di Organizzazione e Gestione per la Società Agricola Fileni, la cui finalizzazione è prevista entro la fine del 2025.

Inoltre, Il Consiglio di Amministrazione dell'11 settembre 2023 della Capogruppo ha approvato l'istituzione di una nuova funzione denominata *Chief Sustainability Officer ["CSO"]*³, con l'obiettivo di presidiare in modo strutturato le tematiche ESG e di rafforzare il presidio strategico della sostenibilità. In continuità con tale iniziativa, nel corso del 2024 si è proceduto a una più ampia revisione degli assetti organizzativi della Piattaforma, con l'obiettivo di allinearli alle dinamiche di mercato sempre più complesse e competitive. In tale ambito, è stata rafforzata la Direzione Agricoltura, posta a riporto del Comitato Esecutivo, mediante l'introduzione della figura del Direttore Agricoltura. È stata inoltre istituita la funzione "Relazioni Istituzionali e *Corporate Social Responsibility* [CSR]", che, in coerenza con i principi ESG, mira a potenziare l'efficacia e la diffusione delle iniziative di sostenibilità ambientale e sociale, promuovendo un dialogo continuo con gli *stakeholder* esterni in sinergia con il *Chief Sustainability Officer*. A completamento del processo di evoluzione organizzativa, a riporto della Direzione Generale, è stata creata la Business Unit Uova, con l'obiettivo di sostenere e accelerare lo sviluppo di tale area di business.

3 Si rimanda al par. 2.4 Il decalogo Fileni

1.2 Il nostro ciclo produttivo e la filiera Fileni

Fileni è uno dei principali *player* nazionali nel settore delle carni avicole e primo produttore in Italia di carni da agricoltura biologica. La produzione di carni avicole è il core business, ma già da alcuni anni la Piattaforma ha intrapreso un percorso di diversificazione dei prodotti, inserendo nell'offerta anche le carni rosse biologiche e uova da alimentazione.



La filiera convenzionale delle carni avicole

La filiera convenzionale delle carni avicole prevede un approccio che coinvolge **riproduttori, incubatoi, mangimifici, allevamenti, enti di controllo, tracciabilità e impianti di trasformazione**.

RIPRODUTTORI

Il primo elemento della Filiera è costituito dai riproduttori, ovvero i "genitori" dei futuri polli il cui compito è produrre uova fecondate. Il ciclo di riproduzione dura circa

62 settimane, di cui le prime 21 settimane i riproduttori non producono uova (fase del "pollastraggio") e le 41 settimane residuali i riproduttori depongono le uova (fase di deposizione). La filiera può contare su 17 centri di riproduzione, prevalentemente situati in Centro-Italia, di cui 3 in affitto a gestione diretta (Abruzzo) e 14 in soccida.

INCUBATOI

Le uova deposte sono tenute in **incubatoio per 3-4 settimane** (in base alla specie dell'animale), di cui **3 in camera di schiusa**. La filiera Fileni può contare su 4 incubatoi situati in centro-Italia, dove il principale per capacità produttiva è l'incubatoio di Predappio (FC) di proprietà della società agricola M.G.M. S.r.l., dove il Gruppo Fileni ha una partecipazione del 50%.

MANGIMIFICI

L'alimentazione degli animali è un elemento costitutivo della filiera Fileni. Fornendo agli animali una dieta bilanciata, fatta di **cereali, legumi, minerali e nutrienti**. Attraverso la collaborazione con **veterinari**, la filiera Fileni stabilisce la varietà e le proporzioni

dei mangimi che produce direttamente. Nel 2024 la Piattaforma Fileni può contare su due mangimifici di proprietà, situati a Longiano (FC) e Jesi (AN).

ALLEVAMENTI

Gli allevamenti convenzionali (esclusivamente a terra) sono dislocati principalmente tra Centro-Italia, Veneto, Emilia-Romagna e Puglia.

CONTROLLI E TRACCIABILITÀ

Ogni prodotto della filiera avicola viene immesso sul mercato solo dopo aver passato numerosi **controlli di qualità**. La filiera esegue ciclicamente **controlli in laboratorio** su tutte le fasi della filiera: dal terreno, al mangime finito, fino al livello di nutrienti dei prodotti.

TRASFORMAZIONE

Gli impianti dedicati alla trasformazione dei prodotti avicoli sono situati a Cingoli e Castelplanio, nelle Marche, e sono dotati di diverse certificazioni, per le quali si rimanda al capitolo "3. L'attenzione alla sostenibilità dell'attività produttiva".

Nel 2021, Fileni ha aderito, in stretta collaborazione con CIWF (*Compassion in World Farming*), all'**European Chicken Commitment (ECC)** – un insieme di criteri concordati a livello europeo dalle principali ONG, con l'obiettivo di elevare gli standard di allevamento convenzionale spingendo le aziende ad attuare una serie di migliorie entro il 2026. Maggiori dettagli sul nostro impegno rispetto all'*European Chicken Commitment (ECC)* nel capitolo "Benessere Animale".

Inoltre, per alcune linee di prodotto, il nostro modello di allevamento è gestito **completamente senza uso di antibiotici**, come comunicato sulle confezioni di questi prodotti.

La filiera convenzionale delle uova



La filiera convenzionale delle uova coinvolge **mangimifici, allevamenti, logistica e distribuzione**.

Sono parte della filiera convenzionale delle uova **più di 25 allevamenti**, dislocati in Italia tra Emilia-Romagna, Toscana, Umbria e Lazio.

La filiera biologica delle carni avicole



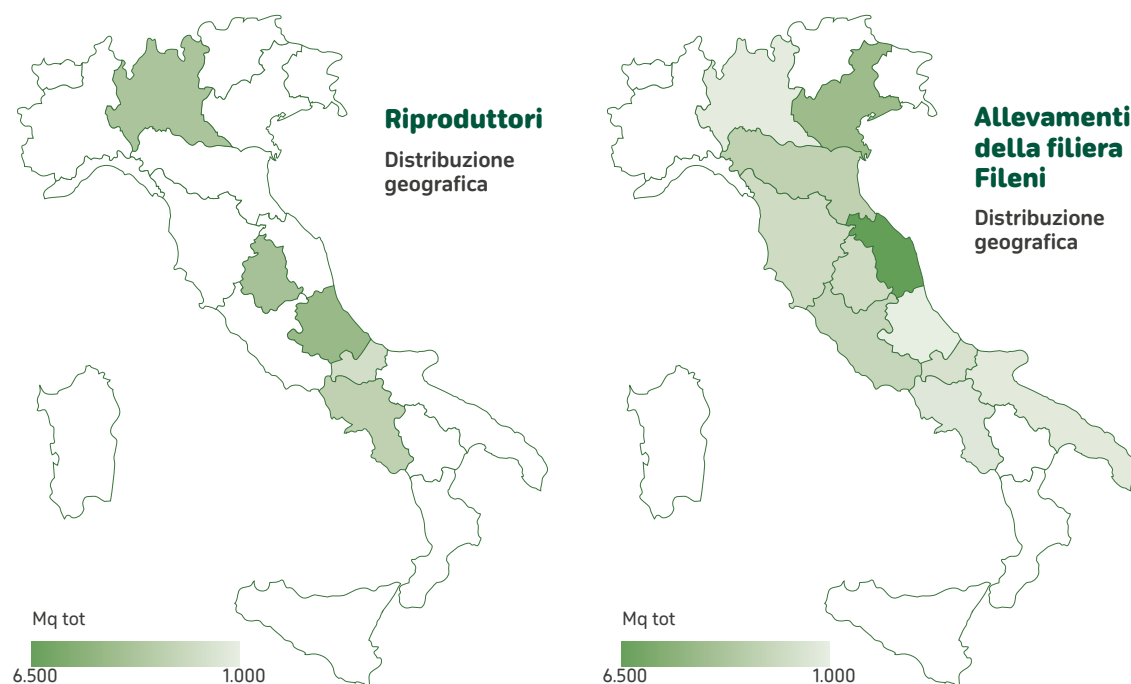
La scelta di creare una filiera biologica è stata una scelta ponderata della filiera Fileni, che coinvolge **agricoltura, mangimifici, allevamenti, tracciabilità e controlli e impianti di trasformazione**.

AGRICOLTURA E MANGIMIFICI

Grano, mais, soia, favino e pisello proteico sono le materie prime (derrate⁴) utilizzate per la produzione dei mangimi biologici della filiera, che avviene, per la quasi totalità, nello stabilimento di Jesi, in provincia di Ancona. Un mix di legumi e cereali che sono alla base di un'alimentazione bilanciata per tutti i polli e i tacchini della filiera biologica. La Piattaforma Fileni è anche impegnata – come co-fondatore – nel progetto ARCA (Agricoltura per la Rigenerazione Controllata dell'Ambiente), ideato da Bruno Garbini con Giovanni Fileni ed Enrico Loccioni, che si preoccupa di mettere in atto tecniche di agricoltura biologica rigenerativa dei suoli coltivati, incrementandone la **fertilità** e proteggendolo dal **dissesto idrogeologico**.

ALLEVAMENTI

Presso gli allevamenti biologici diretti i capannoni di proprietà della Piattaforma sono circondati di **piante e alberi**, tra i quali gli animali sono liberi di razzolare, scegliendo quando vivere all'aperto e quando ripararsi dal sole o dalle intemperie all'interno delle strutture.



4 Si fa riferimento sia alla agricoltura biologica diretta che indiretta.

Gli allevamenti biologici gestiti in maniera diretta sono circa l'13% del totale degli allevamenti biologici (circa 307 mila metri quadri).

CONTROLLI E TRACCIABILITÀ

La Piattaforma monitora e testa tutti gli step della filiera biologica. Viene controllato che nelle derrate coltivate per i mangimi (agricoltura diretta e contratti di coltivazione) ed, in molti casi, anche sul terreno, non ci siano tracce di pesticidi, né di altre sostanze non ammesse.

TRASFORMAZIONE

Come già menzionato, gli stabilimenti di Cingoli e Castelplanio, nelle Marche, in cui avviene la trasformazione dei prodotti, sono certificati IFS, UNI EN ISO 9001:2015 e UNI EN ISO 14001:2015.

La filiera delle uova biologiche

La filiera delle uova biologiche Fileni, così come quella convenzionale, coinvolge: **mangimifici, allevamenti** (circa 10 mila mq, di cui il 45% diretti), **logistica e distribuzione**.

La filiera delle carni rosse biologiche

I bovini e suini che fanno parte della filiera biologica **sono allevati** in Italia. Crescono liberi, seguendo il loro **bioritmo naturale** e sono nutriti con **un'alimentazione biologica** basata su mangimi selezionati e formulati per offrire loro una dieta bilanciata, libera da OGM e sostanze chimiche non ammesse. Le stalle sonolocate principalmente in Veneto (Fattoria San Bellino).

1.3 La responsabilità economica

Il fatturato netto del Gruppo 2024 si attesta a 612 milioni di Euro, con una riduzione di 9,4 milioni di euro rispetto all'esercizio precedente (622 milioni di Euro). Non ci sono state variazioni di perimetro di consolidamento che hanno impattato il fatturato netto. L'applicazione prospettica dell'OIC 34 "Ricavi" sui contratti di vendita in essere dal 01 gennaio 2024 (i contratti di vendita del Gruppo hanno durata annuale) ha determinato la riclassifica dei *payable to customers* relativi a introduzioni, *co-marketing, listing fees, etc* che, nell'ambito del contratto di vendita, non sono separabili dalla vendita dei prodotti, dai "costi per servizi" a diretta riduzione dei "Ricavi delle vendite e delle prestazioni" per Euro 7 milioni. Il Fatturato netto 2024 "lordo" (senza considerare gli effetti dell'OIC 34 "Ricavi") si attesta a 620 milioni di Euro, con una riduzione di 2 milioni di Euro rispetto all'esercizio precedente, principalmente per effetto prezzo sulle uova ed il mangime. Il fatturato relativo al biologico è stato pari a Euro 95 milioni, di cui Euro 79 milioni riferiti alla carne bianca, Euro 8 milioni alle carni rosse ed Euro 8 milioni alle uova da alimentazione.

Il Margine Operativo Lordo per l'anno 2024 si attesta a 29,7 milioni di euro (5% sul valore della produzione), in aumento di 5,4 milioni di Euro (4% sul valore della produzione) rispetto all'esercizio precedente. Il miglioramento della marginalità operativa è frutto della riduzione e normalizzazione del prezzo e delle materie prime (*in primis* le derrate alimentari) nel corso dell'anno, al posizionamento del Gruppo sul segmento dei prodotti ad alto valore aggiunto ed alle continue attività e gli investimenti volti al miglioramento dell'efficienza del Gruppo.

Valore economico direttamente generato e distribuito dalla Piattaforma Fileni

Il valore economico direttamente generato e distribuito dalla Piattaforma Fileni è frutto di una riclassificazione del conto economico che mostra come il valore creato venga ridistribuito ai propri *stakeholder*.

	0-0-0-0-0 2024	0-0-0-0-0 2023
Valore economico generato e distribuito [Euro]	2024	2023
Valore economico generato	658.966.628	669.922.774
Valore economico distribuito	635.639.227	650.684.773
Remunerazione dei fornitori	498.232.358	524.759.846
Remunerazione del personale	85.992.061	79.919.256
Remunerazione dei soccidari	31.236.095	30.389.799
Remunerazione dei finanziatori	17.687.836	13.931.935
Remunerazione degli azionisti	0	0
Remunerazione della Pubblica Amministrazione	1.623.296	1.159.458
Remunerazione della Comunità	867.580	524.479
Valore economico trattenuto	23.327.401	19.238.000

Il **valore economico generato** nel 2024 dalla Piattaforma Fileni è stato di circa **659 milioni di euro**, con un decremento di circa Euro 11 milioni (-2%) rispetto al 2023. La maggior parte di questo valore (il 76%) circa viene trasferito ai fornitori della Piattaforma principalmente sotto forma di acquisto di materie prime. La remunerazione del personale (tenendo conto delle persone assunte da Carnj Società Cooperativa Agricola) rappresenta il 13% del valore economico generato. Il valore trasferito ai soccidari è stato del 4,7%.

Per offrire una rappresentazione più completa della Piattaforma Fileni si è optato per la predisposizione del prospetto del valore economico generato e distribuito specificando anche del contributo della Carnj Società Cooperativa Agricola, la quale si occupa della fase di trasformazione.

La parte di **valore economico generato e trattenuto** dalla Piattaforma è passata dal 2,9% del 2023 al 3,5% del 2024 e comprende tutti gli utili destinati a riserve ed ammortamenti e svalutazioni.

Ricordiamo come la Piattaforma Fileni ha in essere finanziamenti legati a clausole di sostenibilità. Questi finanziamenti prevedono la misurazione di alcuni parametri ESG:

- la riduzione di gas climalteranti all'interno del processo produttivo;
- l'utilizzo di packaging sostenibile nella commercializzazione e protezione del prodotto.



2 | Approccio alla sostenibilità

- 2.1 Il contesto di riferimento
- 2.2 Analisi di materialità
- 2.3 Il manifesto della Piattaforma Fileni: scegliamo di difendere il futuro
- 2.4 Il decalogo Fileni

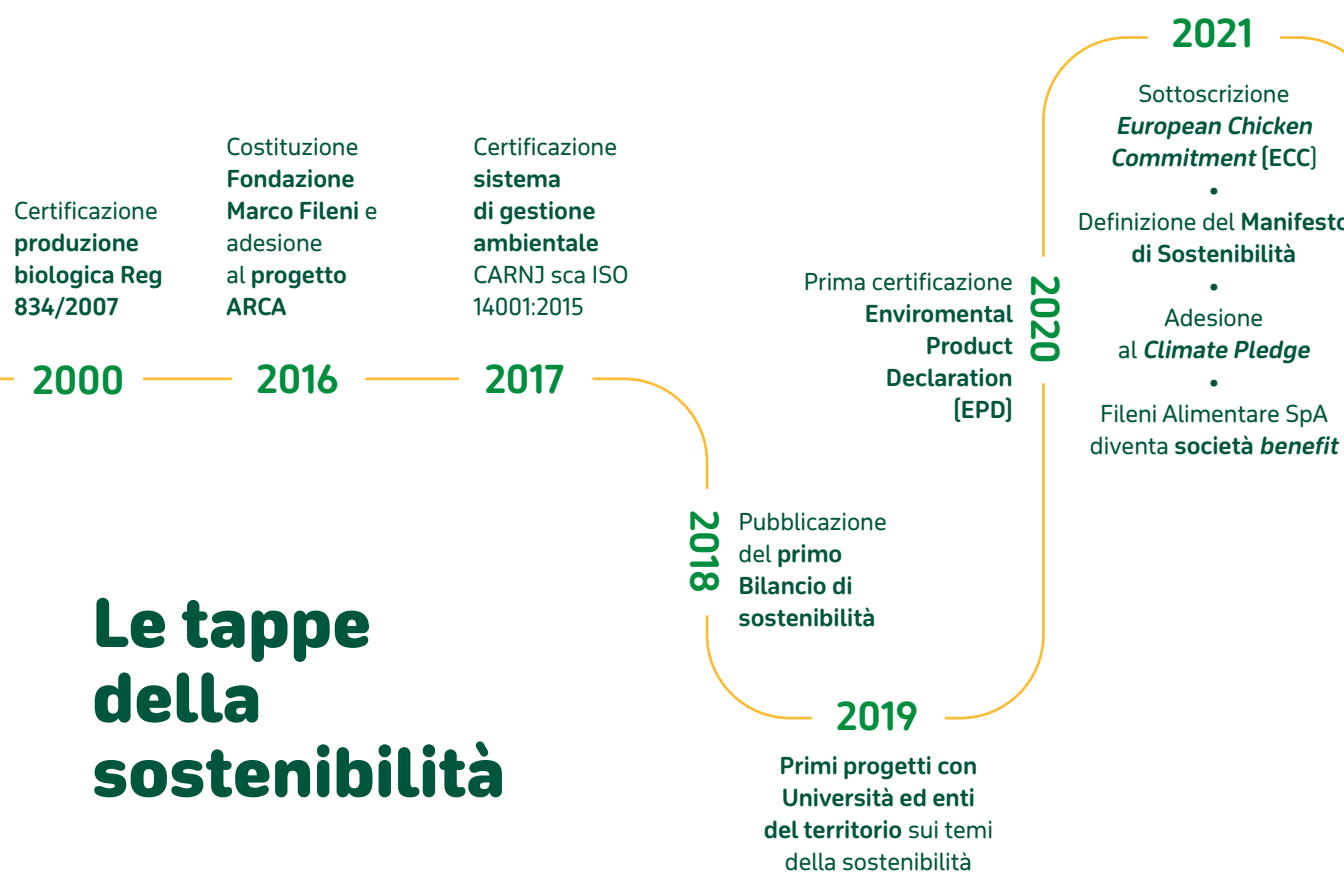
2 | Approccio alla sostenibilità

Nel 1987 la Commissione mondiale per l'ambiente e lo sviluppo del Programma delle Nazioni Unite nel report *"Our Common Future"* definì che lo sviluppo è sostenibile quando "è in grado di assicurare il soddisfacimento dei bisogni della generazione presente senza compromettere la possibilità delle generazioni future di realizzare i propri".

La sostenibilità, per Fileni, è un obiettivo chiaro, misurabile e raggiungibile tramite un percorso iniziato negli anni '90 e che, con sguardo rivolto al futuro, ha già definito delle *milestones* per il 2040.

Obiettivi e milestones per il futuro:

- **2026:** 20% dei polli allevati dalla filiera Fileni con metodo convenzionale rispetteranno standard ECC⁵



⁵ Si rimanda al capitolo 4.

2.1 Il contesto di riferimento

Il 2024 si è chiuso in un contesto globale caratterizzato da forti discontinuità economiche, pressioni geopolitiche e transizione climatica in accelerazione. L'instabilità nei mercati energetici e alimentari, unita all'aumento dei costi lungo le catene di fornitura, ha richiesto al settore agroalimentare una capacità straordinaria di adattamento. Parallelamente, i cambiamenti climatici hanno continuato a manifestarsi con intensità crescente, rendendo evidente la necessità di rafforzare la resilienza dei sistemi produttivi e garantire sicurezza alimentare in un quadro di risorse naturali sempre più limitate. Guardando al contesto attuale, questi fenomeni si stanno consolidando come fattori strutturali, non più congiunturali. La sostenibilità si conferma quindi non solo come impegno etico, ma come leva strategica imprescindibile per affrontare le sfide del presente e costruire un futuro rigenerativo. Cresce inoltre l'attenzione degli *stakeholder* verso criteri ESG concreti e verificabili, spingendo le imprese a integrare la sostenibilità in ogni aspetto del proprio modello operativo.

In questo scenario, Fileni ribadisce il proprio ruolo di attore responsabile, orientato a un'agricoltura e a una zootecnia che siano non solo sostenibili, ma anche innovative, trasparenti e capaci di generare valore condiviso.

La pubblicazione di questo bilancio di sostenibilità, testimonia una traiettoria chiara: continuare a evolvere verso un modello agroalimentare fondato su responsabilità, qualità e relazione con il territorio.

Fileni sostiene l'Agenda per lo Sviluppo Sostenibile

A 9 anni dalla pubblicazione degli obiettivi di sviluppo sostenibile [*Sustainable Development Goals* - SDGs], la Piattaforma Fileni rinnova il proprio impegno nel compensare, nella massima misura possibile, gli inevitabili impatti ambientali dei consumi energetici in termini di emissioni climalteranti, connessi alla sua attività, impegnandosi a generare anche un impatto positivo attraverso il proprio business. In particolare, sono riassunte di seguito le principali iniziative collegate ai sei obiettivi maggiormente rilevanti al settore in cui la Piattaforma Fileni opera.





SDG 2

Porre fine alla fame, raggiungere la sicurezza alimentare, migliorare la nutrizione e promuovere un'agricoltura sostenibile.

La Piattaforma Fileni si impegna a proporre ai clienti prodotti di qualità che possano contribuire a una dieta equilibrata. A questo fine, parte degli allevamenti e delle coltivazioni seguono il metodo biologico, limitando l'uso di antibiotici e OGM e senza coloranti artificiali e aggiunta di olio di palma. [Paragrafi 3.4 "La qualità del prodotto e la sicurezza alimentare" e 7 "Agricoltura Biologica"].

TEMI MATERIALI ASSOCIATI: Agricoltura sostenibile, Attenzione alla nutrizione e al benessere dei consumatori, Qualità e sicurezza



SDG 4

Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti.

Fileni sostiene la formazione dei giovani e il loro accesso al mondo del lavoro. La Piattaforma collabora con università e centri di ricerca su agronomia, biologia e marketing.

Inoltre, attraverso la fondazione Marco Fileni investe in borse di studio, fra l'altro, per i figli dei propri lavoratori e, per gli studenti superiori e universitari più meritevoli e in condizioni economiche meno fortunate. [Paragrafi 6.2 "Gestione dei talenti e crescita professionale" e 8.2 "La Fondazione Marco Fileni"].

TEMI MATERIALI ASSOCIATI: Attenzione alle comunità locali.



SDG 7

Assicurare a tutti l'accesso a sistemi di energia economici, affidabili, sostenibili e moderni.

Da diversi anni la Piattaforma Fileni si impegna nell'accrescere il ricorso all'energia proveniente da fonti rinnovabili. L'energia elettrica acquistata è coperta da certificati di Garanzia d'Origine (per ulteriori dettagli fare riferimento al capitolo 5. *La responsabilità ambientale*). Inoltre, sono presenti impianti fotovoltaici e di cogenerazione di proprietà, che contribuiscono anche alla rete energetica nazionale. Dal 2022 abbiamo attivato due impianti a biogas, che utilizzano gli scarti e i fanghi di produzione. [Paragrafo 5.1 "Consumi Energetici e Emissioni"].

TEMI MATERIALI ASSOCIATI: Economia circolare e uso efficiente delle risorse, *Climate change*

SDG 8

Incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva e un lavoro dignitoso per tutti.

La Piattaforma Fileni lavora per garantire un ambiente di lavoro inclusivo e multiculturale, con dipendenti di più di 50 nazionalità differenti. La Piattaforma non si avvale di lavoratori stagionali in appalto e ha l'obiettivo di migliorare continuamente i propri standard di salute e sicurezza. Inoltre, la nomina di un *diversity manager* nel corso del 2022 testimonia la volontà di ottenere e mantenere l'equilibrio di genere nella popolazione aziendale, anche e soprattutto nei ruoli dirigenziali. [Capitolo 6. "Le Nostre Persone"].

TEMI MATERIALI ASSOCIATI: Performance economica, Diritti dei lavoratori e diversità.



SDG 12

Garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo.

Fileni si impegna a diffondere ed applicare principi di economia circolare in tutta la Piattaforma. In un'ottica di recupero, la Piattaforma Fileni conferisce i propri sottoprodotti ad un consorzio dedicato alla produzione di *pet food* e concimi (Consorzio Gatteo Proteine), di cui Carnj è socio. Sono in corso studi relativi a soluzioni innovative per produrre pack ed ecovassoi solo con materiali riciclati o riciclabili. [Paragrafi 3.2 "L'attenzione alla sostenibilità nel packaging dei prodotti", 5.2 "Rifiuti", 7. "Agricoltura Biologica"].

TEMI MATERIALI ASSOCIATI: Economia circolare e uso efficiente delle risorse, Packaging sostenibile



SDG 13

Promuovere azioni, a tutti i livelli, per combattere il cambiamento climatico. Dal 2020 la Piattaforma Fileni si impegna a compensare le emissioni relative ai consumi energetici e alle emissioni di gas refrigeranti in ambito *scopo 1* e *scopo 2*⁶. Per il quinto anno consecutivo, la Piattaforma Fileni ha compensato le suddette emissioni utilizzando in larga misura fonti rinnovabili. Nel 2021 Fileni Alimentare S.p.A. ha aderito al *Climate Pledge*, accettando quindi di misurare e rendicontare periodicamente le proprie emissioni di gas serra e fissando strategie di decarbonizzazione in linea con l'Accordo di Parigi [Paragrafo 5.1 "Consumi energetici ed emissioni"]. Nel 2022 Fileni Alimentare S.p.A. ha aderito a *Co2alizione*, intendendo rafforzare l'impegno della Piattaforma a contribuire alle sfide globali della neutralità climatica, attraverso l'adozione di una pratica di governance innovativa che vede lo statuto societario come strumento della formalizzazione dell'impegno.

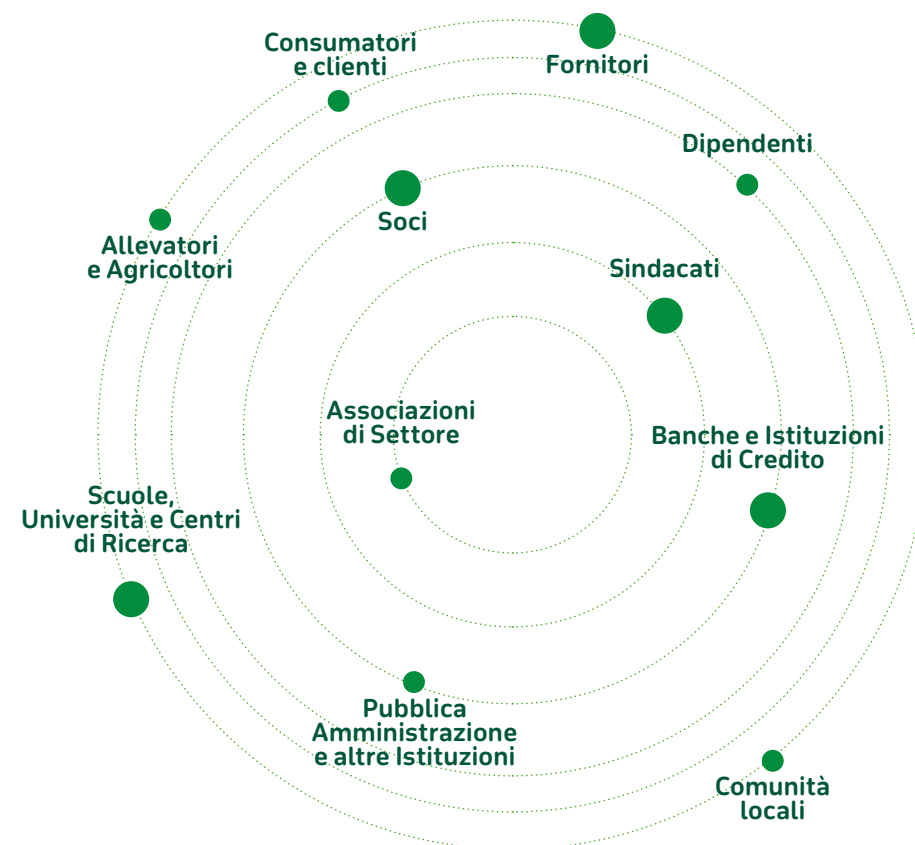
TEMI MATERIALI ASSOCIATI: *Climate Change*.



⁶ Si rimanda al par. 5.1 "Consumi energetici ed emissioni" per maggiori dettagli.

I principali stakeholder

Il nostro universo



2.2 Analisi di materialità

Il processo di analisi di materialità rappresenta non solo il punto da cui partire per definire i temi oggetto di rendicontazione all'interno del Bilancio di Sostenibilità, ma anche un indirizzo per guidare l'impegno di Fileni e la sua strategia. Il concetto di materialità è strettamente connesso con quello di impatto: i temi materiali sono quelli che rappresentano gli impatti più significativi dell'organizzazione sull'economia, l'ambiente e le persone, compresi gli impatti sui diritti umani. La Piattaforma ha avviato, già diversi anni fa una mappatura dei propri principali portatori di interesse (*stakeholder*), riportata nella tabella a pag.32, al fine di individuare gli attori che sono direttamente e indirettamente influenzati dalle attività e dalle decisioni della Piattaforma, nonché coloro che influenzano a loro volta la Piattaforma stessa. Tramite attività di *engagement* e iniziative dedicate, la Piattaforma coinvolge i propri *stakeholder*, con l'obiettivo ultimo di integrarne le esigenze e le aspettative nella propria strategia.

Il concetto di **materialità** è strettamente connesso con quello di impatto: i temi materiali sono quelli che rappresentano gli **impatti più significativi dell'organizzazione sull'economia, l'ambiente e le persone, compresi gli impatti sui diritti umani**. Nel 2024, la governance Fileni ha pertanto identificato i **temi di sostenibilità maggiormente significativi** sulla base dell'approccio previsto dalla nuova release dei GRI Standards pubblicata nel 2021, che prevede l'identificazione degli **impatti attuali e potenziali, positivi e negativi**, che il Gruppo può avere nell'ambito delle proprie attività e dei rapporti di business. Gli impatti identificati sono stati ricondotti alle tematiche materiali emerse dai precedenti esercizi di analisi di materialità ed i risultati di tale attività si riflettono nella lista di **temi materiali** di seguito espressa, la quale offre una rappresentazione di sintesi delle **tematiche di sostenibilità rilevanti per il Gruppo e per i suoi stakeholder**. Per un approfondimento rispetto i dettagli descrittivi degli impatti sottostanti le singole tematiche materiali si rimanda alla sezione "Allegati".



Responsabilità economica, di governance e compliance

- Etica di business e compliance
- Corporate governance
- Performance economica
- Integrazione della sostenibilità nel business
- Innovazione e sviluppo di nuove soluzioni



Responsabilità verso la comunità

- Agricoltura sostenibile
- Attenzione alle comunità locali
- Gestione responsabile della filiera e della catena di fornitura



Responsabilità verso l'ambiente

- Gestione responsabile della filiera e della catena di fornitura
- Packaging sostenibile
- Economia circolare e uso efficiente delle risorse
- Climate change



Responsabilità verso le persone

- Salute e sicurezza sul lavoro
- Diritti dei lavoratori e diversità
- Benessere dei dipendenti
- Privacy e Data Protection



Responsabilità verso i consumatori

- Benessere e salute degli animali
- Qualità e sicurezza dei prodotti
- Attenzione alla nutrizione e al benessere dei consumatori
- Soddisfazione dei consumatori
- Etichettatura e marketing responsabile

Stakeholder chiave	Modalità di coinvolgimento	
Soci	- Assemblee societarie periodiche - Condivisione del Bilancio Consolidato del Gruppo Fileni - Condivisione del Bilancio Civilistico di Carnj - Presentazione del Reporting di sostenibilità	
Dipendenti	- Definizione e diffusione di politiche e procedure organizzative - Comunicazioni interne e aggiornamenti organizzativi - Processo di assegnazione obiettivi e valutazione delle performance - Programmi formativi personalizzati - Sistemi di incentivazione e premi - Utilizzo dell'intranet e dei sistemi informativi aziendali - Svolgimento di audit interni - Iniziative di welfare aziendale - Meccanismo di <i>whistleblowing</i> [per le Società tenute all'implementazione del meccanismo]	
Sindacati	Svolgimento di incontri periodici e tavoli di confronto su tematiche di interesse comune	
Consumatori e clienti	CONSUMATORI - Contatti diretti in occasione di eventi e riunioni dedicate - Comunicati stampa istituzionali - Campagne pubblicitarie sui principali canali - Rilevazione feedback tramite piattaforme come Trustpilot - Gestione sito web istituzionale con aggiornamenti frequenti - Referenti qualità e reportistica su performance qualitative dei prodotti	CLIENTI - Partecipazione a fiere ed eventi di settore - Programmi di co-innovazione - Workshop tematici riservati
Fornitori	- Relazioni dirette con l'area acquisti - Partecipazione ad eventi di settore	
Allevatori e agricoltori	- Interazioni dirette e costanti - Visite tecniche e audit congiunti con veterinari o tecnologi alimentari - Webinar dedicati e newsletter informative	
Banche e Istituti di Credito	- Messa a disposizione del Bilancio Consolidato del Gruppo Fileni e Civilistico di Carnj - Pubblicazione del Reporting di sostenibilità - Attività negoziali e di confronto	
Pubblica Amministrazione e altre Istituzioni	- Scambio di comunicazioni ufficiali e circolari - Partecipazione a tavoli istituzionali - Verifiche ispettive - Trasmissione regolare di report e dati di impatto - Adesione a iniziative istituzionali	
Comunità locali	- Diffusione di comunicati stampa - Organizzazione di eventi per il coinvolgimento e la coesione sociale - Supporto a iniziative locali	
Associazioni di settore	- Partecipazione attiva a comitati e gruppi di lavoro all'interno delle associazioni - Organizzazione congiunta di eventi e convegni - Adesione a <i>framework</i> settoriali - Partecipazione a campagne di sensibilizzazione	
Scuole, Università e Centri di Ricerca	- Partnership con università e centri di ricerca - Workshop tematici e seminari aziendali - Tirocini curriculari ed extracurriculari - Visite aziendali e giornate di orientamento - Partecipazione a <i>career day</i>	

2.3 Il manifesto della Piattaforma Fileni: scegliamo di difendere il futuro

Nel 2024 abbiamo aggiornato il nostro **Manifesto di Sostenibilità**, il documento in cui vengono esposti i principi cardine che sottendono ogni azione del nostro operato quotidiano: quello che scegliamo di fare per

difendere il futuro. Il manifesto si articola nelle seguenti 'scelte' della Piattaforma Fileni, scelte che possono riassumersi come segue e che sono dettagliatamente spiegate in questo Bilancio di Sostenibilità:



I principi cardine

Le scelte alla base delle nostre azioni

Scegliamo di rigenerare la terra

Coniughiamo la nostra tradizione contadina con le innovazioni tecnologiche che abbiamo a disposizione, per avviare processi che contribuiscono a rigenerare la terra che coltiviamo.

Scegliamo di rispettare gli animali

Alleviamo i nostri animali nel pieno rispetto dei loro tempi di crescita, nutrendoli con mangimi di qualità e riducendo al minimo l'uso di antibiotici.

Scegliamo di salvaguardare l'ambiente

Ci impegniamo a ridurre e compensare - quanto più possibile - le nostre emissioni di scopo 1 e 2⁷, sia acquistando energia pulita, sia attraverso progetti di riforestazione e installazione di impianti di energia rinnovabile. Assumiamo questo impegno come Piattaforma Fileni. Puntiamo, però, a coinvolgere l'intera filiera per un futuro con integrazione non solo produttiva, ma anche di sostenibilità.

Scegliamo di difendere il territorio e la comunità

Contribuiamo alla crescita sostenibile del nostro territorio, le Marche, creando filiere che valorizzano le eccellenze regionali. Sosteniamo la formazione dei giovani e il loro accesso al mondo del lavoro, attraverso collaborazioni con università e centri di ricerca e borse di studio per studenti meritevoli.

Scegliamo di valorizzare il lavoro

Il nostro è un ambiente di lavoro inclusivo e multiculturale, con una politica di welfare che assicura ai dipendenti della Piattaforma Fileni convenzioni per l'assistenza sanitaria e fiscale.

Scegliamo di proteggere le persone

Se scegliamo di rispettare gli animali e la terra, è perché rispettiamo la salute delle persone e la fiducia che i nostri consumatori dimostrano ogni giorno, scegliendoci.

Società benefit e B CORP

Come precedentemente indicato, nel 2021 Fileni Alimentare S.p.A. ha effettuato il **cam-bio di forma giuridica in Società Benefit**. Con questo passaggio si è ufficializzato l'affiancamento di **obiettivi di impatto sociale** ai tradizionali obiettivi finanziari, ponendoli sullo stesso livello.

Come Società Benefit, Fileni è tenuta a redigere una **"Relazione di Impatto"** contenente le attività e gli obiettivi per il raggiungimento delle finalità di beneficio comune (si veda allegato al presente Bilancio di Sostenibilità).

Nel nuovo oggetto sociale dello Statuto, la società ha voluto declinare la propria vocazione in **tre finalità specifiche di beneficio comune**, orientate ai seguenti ambiti di applicazione:

«la Società si impegna a diffondere la cultura rigenerativa come bene comune e ad attuare un'evoluzione progressiva del proprio modello di business e operativo verso un'economia a zero emissioni di gas climalteranti, in linea con gli obiettivi europei di neutralità climatica e quelli nazionali di transizione ecologica».



AMBIENTE E TERRITORIO

La società si impegna a diffondere la **cultura rigenerativa** come bene comune e ad attuare un'evoluzione progressiva del proprio modello di business e operativo verso un'economia a zero emissioni di gas climalteranti, in linea con gli obiettivi europei di lotta ai cambiamenti climatici e quelli nazionali di transizione ecologica. Per questo lavora per trasmettere alle nuove generazioni la **bel-lezza della vocazione agricola** e l'urgenza di rigenerare la terra. La società attua pratiche agricole e saperi ecologici, scegliendo di coltivare, allevare e lavorare il prodotto nel **rispetto delle materie prime, del territorio e della biodiversità in generale**. La società opera per la valorizzazione dei propri territori, scegliendo filiere corte, che esaltano le eccellenze regionali e la qualità dei prodotti locali.



MODELLO FILIERA E PRODOTTO

La società si impegna a realizzare un modello di **filiera** - nella misura massima consentita e tenuto conto dei diversi soggetti che la compongono, molti di questi essendo soggetti terzi rispetto al Gruppo - il più possibile **rigenerativa, aperta, interdipendente e replicabile**, che possa ispirare lo sviluppo di imprese responsabili, delle comunità locali e del proprio territorio per la creazione di valore diffuso. La società promuove lo **sviluppo ed il consumo di prodotti biologici e di prodotti rispettosi della natura**.

⁷ Per il dettaglio delle emissioni compensate si rimanda al paragrafo "5.1 Consumi energetici ed emissioni".



PERSONE E COMUNITÀ

La società investe nello **sviluppo della comunità**, nella piena convinzione che l'interesse comune venga prima di quello individuale. La società si impegna a salvaguardare e **promuovere il diritto globale al benessere**, consapevole che la prosperità delle persone dipende da quella di terre, piante e animali. La società rispetta questi elementi per vocazione e agisce direttamente per concorrere al benessere delle persone, siano esse i nostri dipendenti, clienti o altri portatori di interesse. Si garantisce un **ambiente di lavoro sano, inclusivo, multiculturale e armonico**, con l'impegno a investire sui giovani e a favorire lo sviluppo professionale e umano dei singoli individui, al fine di sviluppare il **potenziale di ognuno** e far crescere costantemente la soddisfazione, l'orgoglio e il benessere personale.

2.4 Il decalogo Fileni

La comunicazione della Piattaforma Fileni deve essere buona e genuina come i suoi prodotti. A partire da una ricognizione delle disposizioni rilevanti, a prescindere dalla loro diretta applicabilità o dei relativi perimetri, la Piattaforma Fileni ha approvato l'11 settembre 2023 il cd "Decalogo Fileni", ovvero le nuove Linee-Guida della comunicazione *corporate* in materia di sostenibilità, sia essa quella diretta - attraverso qualsiasi canale - all'esterno della Piattaforma Fileni (pubblicità, comunicazione finanziaria, rapporto con la stampa etc.) ovvero quella apposta sulle confezioni dei prodotti, da applicare a partire dal 01 gennaio 2024. La Piattaforma Fileni vuole certificare la piena rispondenza, in concreto, della sua

comunicazione alle Linee Guida. Tale rispondenza deve essere attestata, preventivamente e per iscritto, dalla nuova funzione societaria a ciò istituita, ovvero il *Chief Sustainability Officer* (CSO).

Il "Decalogo Fileni" si basa su 10 regole ispirate alla proposta 166 di direttiva sui c.d. *green claims*, Spubblicata in bozza dalla Commissione UE il 22.3.2023.

Le 10 regole sono:

TRASPARENZA

Rappresentare preliminarmente, in modo semplice e immediatamente comprensibile, anche con richiami ad altri documenti e/o QR Code, la struttura ed organizzazione di Fileni, mostrando le fasi produttive e quali siano svolte da Fileni spa direttamente, quali dalle altre società del Gruppo, quali dai partner terzi, contrattualizzati o meno.

PRECISIONE

Ogni claim deve essere formulato con un perimetro preciso:

- definizione soggettiva precisa del claim (se riferita a Fileni spa, a società del Gruppo o a partner terzi, contrattualizzati o meno);
- definizione oggettiva precisa del claim (se riferita a produzione complessiva, alla linea BIO o anche alla linea convenzionale e/o private label);
- inquadramento temporale del claim: ogni riferimento a risultati raggiunti deve essere chiaramente circostanziato nel tempo [ad es. se riferito ad un anno o ad un determinato periodo].

GIUSTIFICAZIONE

Ogni claim deve esplicitare (anche con rinvii a fonti) le motivazioni che lo sostengono e, se esistenti, le certificazioni che ne garantiscono la veridicità.

PRUDENZA

In caso di dubbio in merito alla fondatezza del claim, astenersi dall'utilizzare il claim. Claim non supportati da studi scientifici o standard regolatori non possono essere utilizzati.

COMPLETEZZA

Ogni claim deve essere rappresentato nella sua interezza, alla luce delle evidenze di cui Fileni è a conoscenza o ragionevolmente dovrebbe essere a conoscenza (quindi, ad es., senza omissioni ed anche esplicitando elementi negativi e non solo positivi).

PONDERAZIONE

Il claim deve essere veritiero anche nel suo impatto complessivo e pratico [ad es. se si afferma la neutralità emissiva di una attività, occorre precisare quanto quella specifica attività 'pesa' nel complesso delle emissioni di Fileni e delle società del Gruppo].

CONCRETEZZA

In relazione ai progetti futuri, evitare di formulare claim se non in relazione a progetti approvati e con un piano di realizzazione concreto e non sottoposto a condizioni.

UNIVOCITÀ

- L'utilizzo dei termini legati alla sostenibilità ["carbon neutral", "biologico", "sostenibile" etc.] può essere fatto a condizione che:
 - si precisi il significato attribuito al termine utilizzato di volta in volta;
 - laddove esistente, si fornisca il riferimento normativo;
 - ogni diversa accezione rispetto al dato normativo sia segnalata con identica dignità di carattere rispetto al claim;
- riferimenti ad accreditamenti sono ammessi purché reali ed esistenti al momento del claim e non soggetti a procedimento di rivalutazione (salvo che il procedimento venga debitamente menzionato).

MODERAZIONE

Evitare termini ambigui o vaghi nella comunicazione o espressioni enfatiche (a meno che non vi sia un preciso riferimento certificato).

ADEGUAMENTO

La corrispondenza dei principi di cui al presente decalogo alle migliori prassi del settore è monitorata di volta in volta, su base almeno annuale, su indicazione del *Chief Sustainability Officer*.

Il CSO, nominato dal Consiglio di Amministrazione della Capogruppo l'11 settembre 2023, opera a diretto riporto dell'amministratore delegato, svolgendo un ruolo di coordinamento e supervisione sui seguenti aspetti 'chiave' dell'attività aziendale:

- sotto il profilo sostanziale, il CSO dovrà incentivare, curare e verificare la rispondenza delle scelte e processi adottati dalla Piattaforma Fileni ai più elevati criteri di sostenibilità ambientale;
- sotto il profilo informativo/comunicativo, dovrà garantire la correttezza, veridicità ed eventuali necessità di integrazione o aggiornamento dei messaggi al riguardo diffusi dalla Piattaforma Fileni; nonché, ovviamente, la conformità della comunicazione della Piattaforma Fileni al "Decalogo Fileni"⁸.

Si occupa inoltre di:

- avvio della selezione e dei contatti per la realizzazione della partnership scientifica che la Piattaforma Fileni intende concludere con uno o più Istituti di ricerca universitari;
- preparazione e gestione dei corsi di formazione periodica del personale che la Piattaforma Fileni intende offrire, con frequenza annuale, a tutte le sue funzioni aziendali, avente ad oggetto il rispetto della normativa sulle pratiche commerciali con particolare riferimento alla comunicazione di natura ambientale.

8 Per maggiori dettagli, si rimanda al Capitolo 3.4 "La Comunicazione aziendale".



3 | L'attenzione alla sostenibilità dell'attività produttiva

- 3.1 I prodotti biologici
- 3.2 Carni rosse biologiche
- 3.3 I prodotti convenzionali: novità e lanci
- 3.4 L'attenzione alla sostenibilità nel packaging prodotti
- 3.5 La comunicazione aziendale
- 3.6 La qualità del prodotto e la sicurezza alimentare

3 | L'attenzione sostenibilità dell'attività produttiva



3.1 I prodotti biologici



DA OLTRE 20 ANNI
BIO

Fileni BIO è una delle prime linee di carni biologiche nata in Italia e frutto di oltre 20 anni di esperienza nel campo del biologico



La linea **Fileni BIO** è composta da una gamma completa di prodotti che vanno dalla prima alla quarta lavorazione offrendo quindi ai consumatori anche un vero e proprio servizio.

La Piattaforma ospita una **cucina sperimentale**, in cui chef Fileni e i colleghi del reparto di ricerca e sviluppo lavorano a

stretto contatto per innovare continuamente l'offerta di prodotti, per proporre ai consumatori ricette sfiziose e pratiche. Periodicamente sono organizzati dei *panel test* durante i quali i prodotti vengono assaggiati da un gruppo di esperti, che hanno l'obiettivo di ricercare anche le più piccole migliorie da poter apportare alle ricette.

3.2 Carni rosse biologiche

Le proposte di carne rossa "**Fileni BIO**" – che comprendono proposte di bovino e suino in formati diversi per ogni necessità – sono:

- italiane, in ogni fase della filiera: i nostri capi sono nati, allevati, macellati, lavorati e confezionati in Italia;
- completamente prive di OGM;
- capaci di mantenere le proprietà organolettiche, grazie al confezionamento in ATM o in *skin*.

3.3 I prodotti convenzionali: novità e lanci

Grazie al lavoro continuo e sinergico dei team Ricerca&Sviluppo, Marketing e Sales, nel corso del 2024 la Piattaforma Fileni ha presentato sul mercato numerose novità di prodotto con l'obiettivo di ampliare e razionalizzare il proprio assortimento.

I nuovi lanci hanno permesso di operare trasversalmente su numerosi aspetti della brand *architecture* Fileni, andando ad offrire al mercato una proposta ad alto valore aggiunto, capace di soddisfare – anche nell'affollato segmento dei prodotti convenzionali – le esigenze di un consumatore sempre più esigente ed attento alle proprie scelte.

I lanci di nuovi prodotti del 2024 sono stati i seguenti:

FILENI LIGHT COTOSNELLA

Fileni Light – Cotosnella è la nuova linea di panati pensata per chi cerca gusto e leggerezza. Grazie a un innovativo processo produttivo, le cotolette non sono fritte, ma cotte al forno e rifinite con un getto di olio nebulizzato fresco, garantendo croccantezza con il 50% di grassi in meno rispetto alla media del mercato. Realizzate con filetti di pollo 100% italiano allevato senza antibiotici, sono avvolte in una panatura di corn flakes e si possono preparare facilmente in friggitrice ad aria, padella o forno. Il packaging è attento all'ambiente, con plastica riciclata al 50% e carta FSC certificata.

FILENI CUOCI TU

Fileni nel 2024 ha lanciato la nuova linea "**Fileni Cuoci Tu!**", panati crudi senza glutine. Questa linea include due gusti, Mediterraneo e Orientale, entrambi pensati per una facile preparazione in padella, forno o friggitrice ad aria. Ogni confezione contiene 3 fettine di filetto di pollo 100% italiano, allevato senza antibiotici, in una vaschetta con il 50% di plastica riciclata.





FILETTI PANATI X3

Fileni ha lanciato la linea "Croccanti e Veloci" di Filetti di Pollo Panati. Questi filetti sono teneri e avvolti da una panatura croccante.

Le caratteristiche principali includono:

- assenza di olio di palma;
- pollo 100% italiano, allevato senza l'uso di antibiotici;
- il packaging è in PET trasparente, realizzato con il 50% di plastica riciclata e riciclabile.



FILENI BUONI & VELOCI CON TAGLIATA DI POLLO E PULLED CHICKEN

Fileni ha ampliato la sua gamma "Buoni & Veloci" con il lancio di due nuovi prodotti il 4 novembre 2024: il Pulled Chicken e la Tagliata di Pollo.

Questi prodotti sono:

- cotti e già conditi;
- pronti da gustare anche senza essere scaldati;
- realizzati con il 100% di carne italiana;
- pollo allevato senza uso di antibiotici.



FILENI 50%&50%

Fileni ha lanciato la nuova gamma "Fileni 50/50" a settembre 2024, basata sull'unione tra proteine animali e vegetali.

La linea include due prodotti principali:

- burger 50/50: Una preparazione gastronomica con il 50% di carne di pollo e tacchino e il 50% di preparato vegetale reidratato (proteine di pisello, farina di lenticchie rosse, farina di mais);
- polpette 50/50: Anche queste sono una preparazione gastronomica con il 50% di carne di pollo e tacchino e il 50% di preparato vegetale.

3.4 L'attenzione alla sostenibilità nel packaging prodotti

Fileni ha da tempo intrapreso un percorso sempre più virtuoso all'insegna della circolarità nella creazione e gestione del packaging dei propri prodotti.

In questo ambito, la Piattaforma Fileni ha sviluppato due soluzioni innovative per il packaging dei propri prodotti: l'Eco Vassoio e la confezione compostabile.

Eco Vassoio

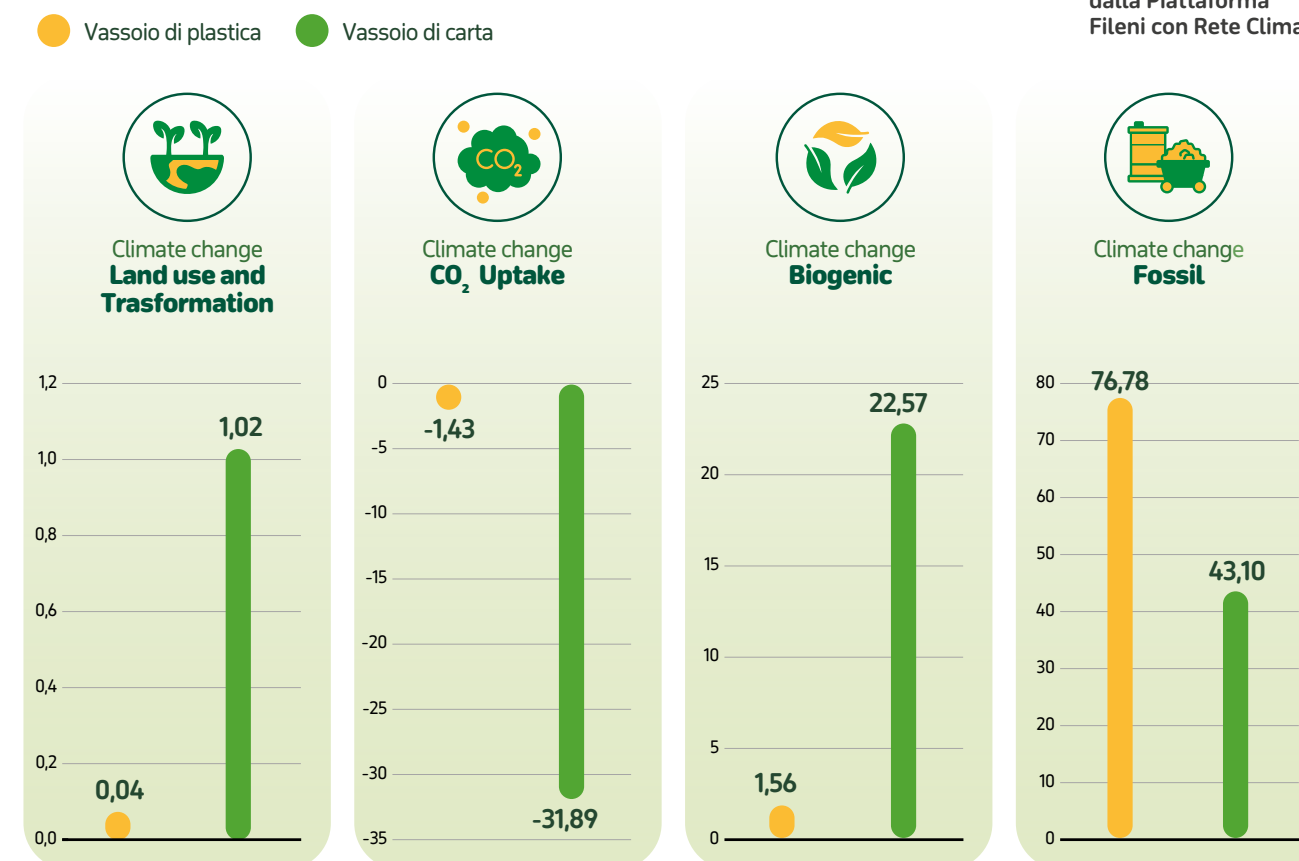
L'Eco Vassoio è una innovativa soluzione di packaging in cartoncino - lanciata in concomitanza con la presentazione della linea di carni rosse biologiche. Nel 2021, Fi-

leni ha condotto uno studio LCA [Life Cycle Assessment] con Rete Clima, confrontando l'impatto ambientale del suo eco-vassoio in carta rispetto ai tradizionali vassoi in plastica per carni fresche. Lo studio, condotto secondo le normative UNI ISO 14040 e UNI ISO 14044, ha adottato un approccio "dalla culla al cancello" (*cradle-to-gate*).

I risultati hanno mostrato che l'eco-vassoio in carta ha un impatto climatico, derivante dalle emissioni di origine fossile, inferiore del 43,9% rispetto al vassoio in plastica [43,10 gCO₂eq/vassoio di carta contro 76,78 gCO₂eq/vassoio di plastica]. Nonostante un incremento delle emissioni di CO₂eq di origine biogenica e quelle associate all'uso e trasformazione del suolo [1,02 gCO₂eq], l'eco-vassoio ha un impatto complessivamente significativamente minore rispetto alla sua controparte in plastica.

Impatto packaging Fileni

I risultati dell'analisi dello studio condotta dalla Piattaforma Fileni con Rete Clima



Risultati in kgCO₂eq della valutazione dell'impatto packaging Fileni, espressi in termini di "carbonio fossile" e "carbonio biogenico"

Il concept dell'eco-vassoio ruota interamente intorno al concetto di sostenibilità:



Sul lato del vassoio sono indicate le istruzioni per il **corretto smaltimento**



Un pratico **vassoio in cartoncino** riciclabile nella raccolta della carta e di dimensioni più contenute



Film stampato, riciclabile nella raccolta della plastica



Inoltre, la carta con cui è realizzato il nostro eco-vassoio Fileni BIO vanta ben due certificazioni:



PEFC

La certificazione di gestione sostenibile delle foreste assicura che le foreste siano gestite in linea con rigorosi requisiti ambientali, sociali ed economici. Per i suoi imballaggi, Fileni utilizza sia carta certificata PEFC che FSC. Nello specifico, il packaging dell'hamburger di bovino biologico da 180g è certificato FSC, mentre le altre referenze utilizzano certificazione PEFC. È importante notare che il fornitore si riserva la facoltà di utilizzare una delle due certificazioni in base alla disponibilità, assicurando sempre che il logo corretto sia riportato sulle singole confezioni.



ATICELCA

Si tratta di un sistema di valutazione che definisce la riciclabilità della carta. La presenza di questo logo sulla confezione indica la possibilità di smaltirlo nella raccolta della carta.

Plastica Riciclata e Riciclabile

Dal 2022, tutti i prodotti della linea Croccanti e Veloci, formato *retail*, sono confezionati in contenitori composti dal 50% di plastica riciclata e a loro volta riciclabili, anziché da polistirolo.

Un packaging, questo, che estenderemo progressivamente anche su altre linee di prodotto per confermare e consolidare il nostro impegno a favore della sostenibilità ambientale.

Nel 2024 la produzione confezionata (in kg) con packaging biodegradabile o riciclabile ha registrato un incremento del **9,30%**⁹ rispetto al 2020 [dato in leggero aumento rispetto all'8,21% del 2024], raggiungendo così il 29,1% [28% nel 2023] rispetto al totale dei kilogrammi di prodotti venduti dal Gruppo Fileni con vassoio.

3.5 La comunicazione aziendale

L'etichetta

L'etichetta è per Fileni il **primo canale di comunicazione** con i consumatori, in cui dichiara con trasparenza ed orgoglio l'impegno per garantire la **qualità** e descrive le caratteristiche che definiscono i prodotti e le scelte di Fileni, soprattutto per quanto riguarda l'allevamento.

Fileni, in particolare, aderisce al **Disciplinare di etichettatura volontaria** delle carni avicole convenzionali, elaborato da Unaitalia e approvato dal MASAF (Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste). L'obiettivo è quello di fornire ai consumatori una serie di **informazioni relativamente al sistema di allevamento** [all'aperto], alla **tipologia di alimentazione** [no OGM e uso limitato di antibiotici], alle modalità di smaltimento del *packaging* nonché al **rispetto del benessere animale** [uso di luce naturale, a lento accrescimento] per identificare la qualità del prodotto che acquistano. Inoltre, attraverso le **costanti verifiche** di un ente terzo accreditato (il CSQA) e di Unaitalia si certifica che tutte le informazioni riportate all'interno dell'etichetta siano veritiere, al fine di soddisfare la conformità alle procedure in vigore. Questo processo di verifica e valutazione riguarda il 100% delle categorie di prodotti della Piattaforma. Nel corso del 2024 non si sono verificati casi di non conformità relativi all'etichettatura dei prodotti.

⁹ Il presente indicatore è oggetto di un contratto di finanziamento stipulato il 29 giugno 2020 da Fileni Alimentare S.p.A. e rappresenta i risultati dell'obiettivo relativo ai packaging sostenibili [% di prodotti che utilizzano confezioni di plastica riciclabile/compostabile/biodegradabile].



Fileni è quindi autorizzata a riportare in etichetta le **caratteristiche** che il Disciplinare ha individuato e che contraddistinguono la sua filiera, sia convenzionale sia biologica: come, ad esempio, **allevamento a terra**, la **tipologia di alimentazione**, l'**italianità** e, nella maggior parte dei casi, l'**allevamento senza uso di antibiotici**. Inoltre, sull'etichetta sono presenti informazioni per agevolare la raccolta, il riutilizzo, il riciclaggio, e la corretta destinazione degli imballaggi commercializzati, in linea con la normativa vigente.

Fileni si impegna a comunicare le caratteristiche distintive dei suoi prodotti "antibiotic-free", come l'allevamento a terra e l'assenza di antibiotici. Già dal 2021, il petto di pollo a fette Fileni BIO e Fileni OGM Free - Antibiotic Free sono stati i primi del settore avicolo in Europa a ottenere la Dichiarazione Ambientale di Prodotto [EPD], che informa i consumatori sull'impatto ambientale del prodotto lungo il suo ciclo di vita. Per maggiori informazioni, si rimanda al seguente link: <https://enviromedec.com/library/epd4251> e <https://enviromedec.com/library/epd4252>.

Comunicazione tradizionale

MANGIA DA CAMPIONE

Fileni e Warner Bros. Discovery hanno lanciato la campagna "Mangia da Campione", un branded content che esplora l'importanza della corretta alimentazione nello sport ad alto livello. La campagna vede protagonisti Matteo Pincella, Rachele Sangiuliano e Tommaso Marini.

Il progetto è stato un percorso di avvicinamento alle Olimpiadi ed è stato diffuso su Eurosport, Eurosport.it e sui canali social di Eurosport. Le clip della campagna sono state ripubblicate anche sui social di Fileni.

PENSA IN GRANDE

Il Programma di Rete 4 dedicato alla grande imprenditoria italiana ha dedicato una puntata intera a Fileni e alla sua storia. La puntata è andata in onda domenica 8 dicembre 2024.



LINK PER RIVEDERE LA PUNTATA:
https://mediasetinfinity.mediaset.it/video/pensaingrande/seconda-puntata--fileni_F313650401000201



Attività concorsuali

Con l'obiettivo di costruire, mantenere e rinsaldare il rapporto di fiducia con i propri consumatori, il Gruppo Fileni investe con grande decisione sulla costruzione di attività concorsuali e promozionali che aiutino da un lato a consolidare la *brand awareness* e dall'altro ad ottenere un effetto concreto sul *sell-out*.

Ricordiamo, a tal proposito, alcune delle attivazioni di maggior successo del 2024:

- Cashback Fileni BIO
- Vola a Casa Azzurri
- La Passione che Unisce
- Supereroi Fileni (dedicata al mondo Uova)

Comunicazione digitale

Nel corso del 2024 il Gruppo Fileni ha consolidato il percorso di rinnovamento della propria strategia di comunicazione digitale iniziato nel 2022. Obiettivo primario di questa strategia è quello di posizionare Fileni nel percepito dei consumatori come un

brand contraddistinto in prima battuta dalle proprie scelte etiche in ambito di benessere e sostenibilità.

Questo obiettivo, ambizioso e di lungo termine, viene perseguito tramite il presidio di numerosi *touchpoint* che vanno da Facebook a Instagram, passando per TikTok e per il website istituzionale.

Fileni prosegue il suo percorso di rinnovamento della presenza social, con un focus sul coinvolgimento di creator e nuovi ambassador. Tra questi, lo schermidore Tommaso Marini è protagonista della web serie in 5 episodi "In Punta di Fioretto", rafforzando il dialogo con la fanbase e consolidando una strategia di contenuti coerente e diversificata.

Nel 2024 è continuata la collaborazione con Matteo Pincella, il nutrizionista della Nazionale Italiana di Calcio che ha prestato il suo volto e la sua professionalità per la nuova web serie dedicata alle soft skills in campo sportivo/nutrizionale chiamata FOOTBALL SKILLS, accompagnato dal freestyler Davide Pisani.



3.6 La qualità del prodotto e la sicurezza alimentare

La Piattaforma Fileni considera la **qualità** dei prodotti un elemento imprescindibile da garantire ai suoi consumatori. Lungo tutte le fasi del processo produttivo della Piattaforma Fileni si opera per assicurare e mantenere **adeguati standard qualitativi**, ponendo attenzione al rispetto dell'ambiente, alla **preservazione del territorio** in cui opera e alla **salute dei lavoratori**. Tutto questo si concretizza nell'analisi dei pericoli e nella messa a punto di piani di controlli esaustivi e continuamente aggiornati.

Analisi di laboratorio

La Piattaforma Fileni supervisiona ogni fase della produzione anche tramite **controlli di laboratorio** e altre **attività di verifica**, garantendone costantemente la tracciabilità. A tal fine si avvale delle analisi dei propri laboratori interni e di laboratori esterni accreditati per le **analisi batteriologiche e chimiche**. Per ottemperare alle varie richieste ed esigenze nell'anno 2023, la Piattaforma Fileni ha trasferito il laboratorio analisi in una nuova sede, sempre all'interno del complesso aziendale. La nuova struttura distribuita su una superficie di circa 350 metri quadri ha la capacità di poter svolgere tutte le analisi previste: chimiche, biologiche e molecolari.

I controlli vengono effettuati sia a valle sulla carne macellata, per verificare l'assenza di specie patogene ed eventuali sostanze indesiderate, sia a monte sulle derrate biologiche provenienti sia dai campi di proprietà o dai contratti di coltivazione e sui mangimi destinati all'alimentazione degli animali.

I mangimi stoccati presso gli allevamenti della filiera vengono analizzati per verificare **l'assenza di antibiotici secondo quanto previsto dai piani di controllo elaborati con la supervisione degli organi legali**

competenti. I mangimi destinati alla filiera biologica e le materie prime dalle quali derivano, sono sottoposti ad un **rigoroso programma di analisi multiresiduali** per escludere la presenza di sostanze chimiche non ammesse. Inoltre analisi biomolecolari attestano l'assenza di organismi geneticamente modificati nel mais, nella soia e, in generale, nei mangimi della filiera biologica e di quella certificata NON OGM.

Negli allevamenti (sia in proprietà che in soccida - e quindi relativi all'intera Filiera Fileni) vengono svolte in particolare **analisi campionarie chimiche sull'acqua di abbeveraggio** per analisi batteriologiche e chimiche.

Nel corso del 2024 si sono verificati **16 casi di non conformità** relativi alla salute e sicurezza dei consumatori per la presenza di salmonella minore. La Piattaforma ha implementato tempestivamente delle azioni correttive in sinergia con la Asl competente per prevenire ulteriori casi.

Sempre per un aspetto legato alla salmonella, è stato inoltre gestito un episodio circoscritto riguardante tre lotti del prodotto di hamburger di bovino a marchio Fileni Bio, realizzati presso lo stabilimento di Bioalleva S.r.l. A seguito di controlli interni e nel rispetto delle consuete procedure di precauzione proprie del settore, è stato disposto il ritiro dei lotti interessati. L'intervento è avvenuto in modo tempestivo ed efficace, senza alcuna conseguenza per la salute pubblica.

Sul prodotto e sulle superfici di lavoro, le analisi batteriologiche effettuate servono a verificare il rispetto delle **norme igieniche per evitare pericoli per la salute con particolare rilievo per i germi patogeni**; le analisi chimiche permettono di conoscere i valori nutrizionali delle carni, determinando la quantità di proteine, grassi, carboidrati e escludere la presenza di sostanze nocive. Le analisi anatomo-patologiche identifica-



no eventuali problematiche legate all'allevamento. Almeno una volta l'anno **gli allevamenti della filiera vengono sottoposti a verifica** effettuando una ricerca con metodo immunoenzimatico evoluto nel laboratorio interno.

Audit

A tutela della **qualità dei prodotti**, la filiera Fileni è sottoposta annualmente a numerosi audit sia interni che presso i propri fornitori per controllare la qualità dei prodotti, a cui si aggiungono le verifiche effettuate da clienti ed enti terzi certificatori:

- **Audit interni:** In questi anni la Piattaforma Fileni ha disposto un piano di audit interno nei suoi due stabilimenti produttivi, negli allevamenti diretti e nei mangimifici. Per evitare giudizi autoreferenziali avviene uno "scambio di responsabili" cosicché il responsabile addetto ai controlli li svolga nello stabilimento in cui non esercita la sua funzione.
- **Audit esterni svolti dai clienti e da enti terzi certificatori:** I principali clienti Fileni svolgono normalmente audit ad hoc negli stabilimenti della Piattaforma; tali controlli talvolta vengono calendarizzati, altre avvengono in maniera non annunciata. Inoltre, nell'ambito dalle certificazioni ottenute da Fileni, gli enti certificatori preposti al rilascio, svolgono le loro attività di verifica secondo le tempistiche previste dai vari standard di riferimento.
- **Audit svolti da Fileni sui propri fornitori:** La Piattaforma Fileni realizza audit sugli allevamenti indiretti, incubatoi, centri di riproduzione e sui fornitori di materie prime utilizzate nella lavorazione dei propri prodotti. Per svolgerli ha elaborato delle checklist ad hoc che analizzano vari aspetti tra cui i requisiti igienici, il rispetto delle normative, ecc. I fornitori oggetto di audit sono selezionati in base alla loro criticità, strategicità o eventi particolari.

Certificazioni

Fileni è stata la prima azienda in Italia a ottenere la certificazione di sistema **UNI EN ISO 9001:2015**, relativa al sistema di gestione per la qualità per la Fileni Alimentare S.p.A. e gli stabilimenti produttivi di Cingoli e Castelplanio. In particolare, nel 2020 e nel 2021 stata ottenuta la certificazione secondo il sistema di gestione ISO 14001:2015 negli allevamenti di Cannuccia, Falconara e Ripa Bianca. Inoltre, è stata conseguita la

certificazione EPD (*Environmental Product Declaration*) per i prodotti petto di pollo bio e OGM FREE a *brand* Fileni: uno strumento di informazione che permette di conoscere l'impatto ambientale dei nostri prodotti. Nel 2021 i 2 stabilimenti produttivi hanno rinnovato la certificazione IFS con il nuovo standard versione 7. Di seguito sono elencate le certificazioni detenute dalla Piattaforma, con indicazione dell'esatto perimetro cui la certificazione si riferisce:

Anno di primo rilascio	Certificazione	Descrizione	Perimetro certificazione
2024		ISO 14001:2015	Sistema di gestione ambientale
			Allevamento di Monte Roberto
2024		ISO 14001:2015	Sistema di gestione ambientale
			M.B. Mangimi S.p.A – Longiano e Jesi
2024		BRCGS	Sicurezza alimentare
			Società Agricola Fileni S.r.l. – Meldola
2024		Certificazione Conformità Reg. 848/2018	Macellazione, lavorazione e commercializzazione
			Società Agricola Biologica Fileni S.r.l.- Cingoli
2023		IFS International Food Standard	Qualità e sicurezza igienico – sanitaria dei prodotti
			Bioalleva S.r.l. – Oppeano
2023		UNI EN ISO 22005:2008	Certificazione di prodotto, rintracciabilità nelle filiere agroalimentari
			Tedaldi S.r.l. – Meldola
2023		Certificazione Conformità Reg. 848/2018	Macellazione, lavorazione e commercializzazione
			M.B. Mangimi S.p.A – Longiano; Società Agricola Fileni S.r.l.- Cingoli;Bioalleva S.r.l. – Oppeano
2022		Standard DTP 19	Certificazione di prodotto
			Tedaldi S.r.l. – Meldola
2022		Certificazione Conformità Reg. 848/2018	Macellazione, lavorazione e commercializzazione
			Tedaldi S.r.l. – Meldola
2021		EPD	Dichiarazione ambientale di prodotto per petto di pollo BIO e convenzionale OGM FREE
			Fileni Alimentare S.p.A. – Cingoli

Anno di primo rilascio	Certificazione	Descrizione	Perimetro certificazione
2021		ISO 14001:2015	Sistema di gestione ambientale
			Allevamenti di Cannuccia Bio, Falconara Bio
2020		ISO 14001:2015	Sistema di gestione ambientale
			Allevamenti di Ripa Bianca, Cannuccia Conv., Falconara Conv.
2021		Certificazione NO OGM	Certificazione di prodotto per soia e mais
			M.B. Mangimi S.p.A. – Longiano
2018		Standard DTP 126	Certificazione di prodotto filiera avicola controllata
			CARNJ Soc. Coop Agr. – Castelplanio e Cingoli
2017		ISO 14001:2015	Sistema di gestione ambientale
			CARNJ Soc. Coop Agr. – Castelplanio e Cingoli
2013		Certificazione linea di produzione Halal	Linea macellazione rituale sezionamento e disosso polli
			Fileni Alimentare S.p.A – Castelplanio e Cingoli
2016		Adesione al disciplinare etichettatura carni avicole Unaitalia	Etichettatura volontaria delle carni di pollame
			CARNJ Soc. Coop Agr. – Castelplanio e Cingoli
2011		IFS International Food Standard	Qualità e sicurezza igienico – sanitaria dei prodotti
			CARNJ Soc. Coop Agr. – Castelplanio e Cingoli
2003		UNI EN ISO 22005:2008	Certificazione di prodotto, rintracciabilità nelle filiere agroalimentari
			CARNJ Soc. Coop Agr. – Castelplanio e Cingoli
2003		Standard DTP 030 e 049	Certificazione di prodotto
			CARNJ Soc. Coop Agr. – Castelplanio e Cingoli
2000		Certificazione Conformità Reg. 848/2018	Macellazione, lavorazione e commercializzazione
			GAV Mangimi – Jesi; CARNJ Soc. Coop Agr. – Castelplanio e Cingoli Fileni Alimentare S.p.A. più allevamenti e terreni
1998		UNI EN ISO 9001:2015	Sistema di gestione per la qualità
			CARNJ Soc. Coop Agr. – Castelplanio e Cingoli; Fileni Alimentare S.p.A. – Cingoli; M.B Mangimi S.p.A – Longiano e Jesi



Fileni

4 | Benessere animale

4 | Benessere animale



L'attenzione verso le condizioni di vita degli animali da allevamento è in continua crescita, sia da parte dei consumatori, che del legislatore. Per questo motivo la gestione animale nei settori a più alto rischio, come quello avicolo, è un fattore chiave per garantire la *business continuity* e l'evoluzione della industria orientata verso una sempre maggiore sostenibilità ambientale. Fileni si impegna, collaborando con Università, Istituti di ricerca e partner di settore, alla limitazione delle implicazioni negative sul benessere animale dovute al settore in cui la filiera Fileni si posiziona. Per farlo ci si affida alle migliori conoscenze aggiornate della scienza, dell'etica e della legislazione in materia di salute e benessere degli animali. Assicurare un maggiore benessere all'animale porta ad una migliore salute dello stesso e di conseguenza ad una migliore qualità del prodotto.

All'interno della **Farm-to-Fork Strategy dell'Unione Europea**, una sezione è incentrata proprio sul benessere degli animali, soprattutto in relazione alla salute dei consumatori e alla tematica della resistenza antimicrobica. La Commissione Europea si sta quindi attivando per ridurre le vendite complessive di antimicrobici per gli animali d'allevamento e in acquacoltura nell'UE del 50% entro il 2030. I nuovi regolamenti sui medicinali veterinari [reg. CE n°6 del 2019] e sui mangimi medicati prevedono un'ampia gamma di misure per contribu-

ire al raggiungimento di questo obiettivo. L'antimicrobico non solo è vietato nell'uso profilattico ma anche nell'uso terapeutico vengono poste condizioni importanti: la fornitura avviene solo dopo una visita clinica e una chiara diagnosi da parte del medico veterinario; la fornitura, inoltre, avviene solo dopo ricetta elettronica e non possono essere prescritti antibiotici esclusivi per l'uso umano. Norme applicate dal servizio veterinario Fileni.

L'uso di antibiotici è estremamente limitato e, in caso di malattia dell'animale, vi si ricorre solo come estrema ratio (nella garanzia del benessere animale) dopo aver vagliato tutte le altre possibili soluzioni come il ricorso ai probiotici, ai fitoterapici o agli acidi organici e previa diagnosi e su prescrizione veterinaria. Fileni tiene sotto controllo e monitora l'utilizzo degli antibiotici. Questo comporta un impedimento all'accesso in allevamento di persone non autorizzate. Il personale che vi accede, invece, deve sempre comunicare la propria presenza, in modo tale da potere fare in ogni momento un'indagine epidemiologica completa. I mezzi che entrano negli allevamenti vengono disinfettati e tutto il personale indossa abbigliamento e calzature dedicate.

Fileni si impegna ad attuare gli standard di salute e benessere degli animali all'interno dell'azienda sulla base delle **5 libertà definite dal Farm Animal Welfare Council**.

Fileni promuove il benessere animale e la sostenibilità nell'allevamento, limitando l'uso di antibiotici in conformità con le normative UE



Nel 2021, in stretta collaborazione con CIWF [*Compassion in World Farming*] abbiamo aderito all'**European Chicken Commitment (ECC)**, con l'intenzione di adeguare almeno il 20% degli allevamenti convenzionali diretti e indiretti.

Di seguito si riportano gli obiettivi che Fileni ha stabilito di raggiungere entro il 2026, in linea con lo ECC:

- **Dal 2023** il 100% delle filiere biologiche e all'aperto rispettano i parametri dell'ECC¹⁰;
- **A partire dal 12 Maggio 2025**, tutti i prodotti a marchio Fileni a base di pollo – sia quelli da filiera biologica e all'aperto, sia quelli da filiera convenzionale – sono realizzati con polli allevati secondo i criteri dello *European Chicken*

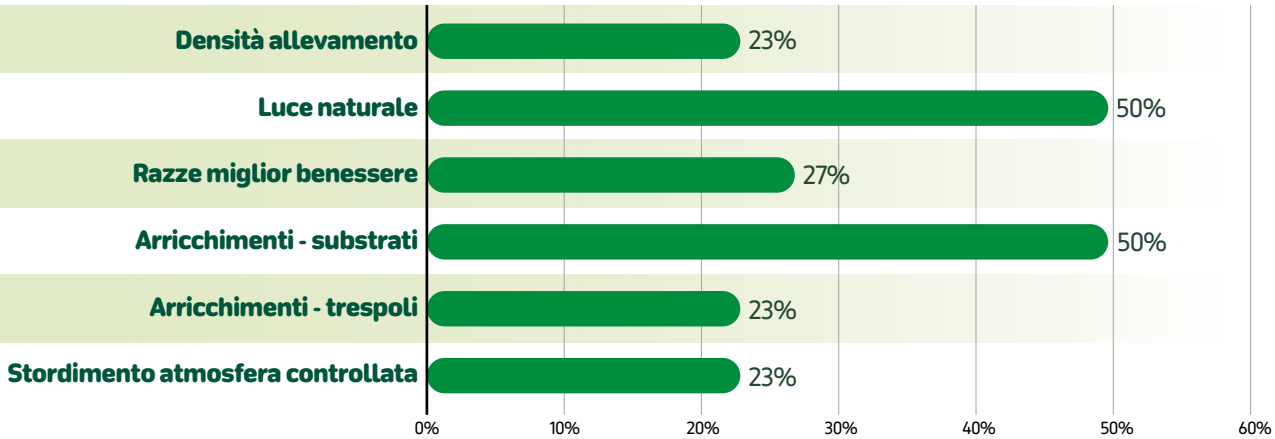
Commitment (ECC), un insieme di regole concordate a livello europeo con l'obiettivo di migliorare gli standard di allevamento avicoli;

- **Entro il 2026**, il 20% dei polli allevati dalla filiera Fileni con metodo convenzionale saranno in linea con gli standard dell'ECC;
- **Entro al più tardi il 2026**, per le linee convenzionali, forniremo a tutti i clienti che ne faranno richiesta prodotti conformi agli standard ECC;
- **A partire dal 2022** tutti i nuovi capannoni che costruiamo (allevamenti diretti) sono progettati con la potenzialità di accasare polli secondo gli standard dell'ECC.

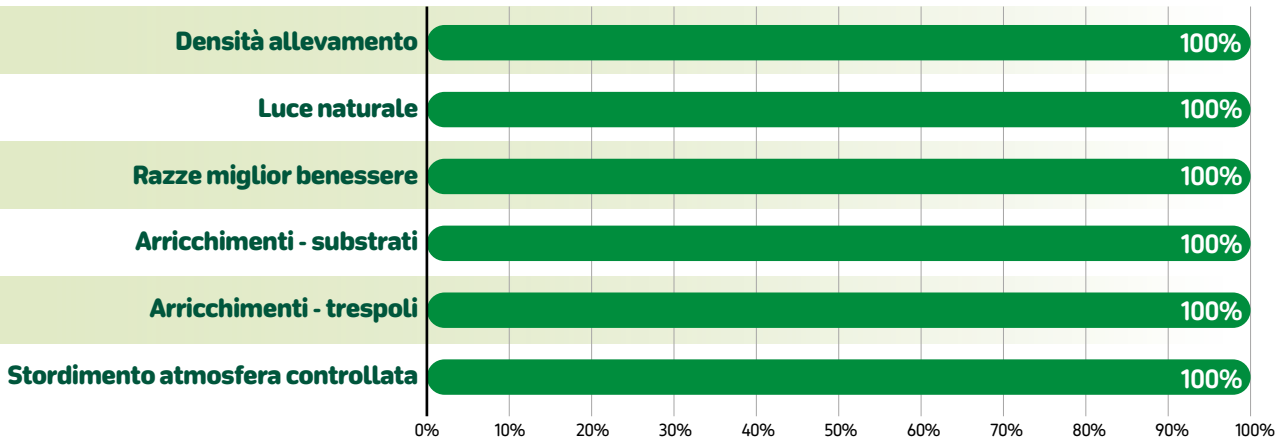
¹⁰ In precedenza, l'accordo con CIWF prevedeva di arrivare a questo risultato entro il 2022. A fine 2022 Fileni ha raggiunto il 90% dei polli biologici e allevati all'aperto conformi a ECC, e ha concordato con CIWF di raggiungere il 100% entro il 2023.

Nel sito aziendale <https://www.fileni.it/european-chicken-commitment/> è disponibile la policy aggiornata, nonché la *timetable* riportata di seguito (aggiornamento di Luglio 2024):

Progressi Filiere Fileni
[Convenzionale, biologico, all'aperto] - Luglio 2024



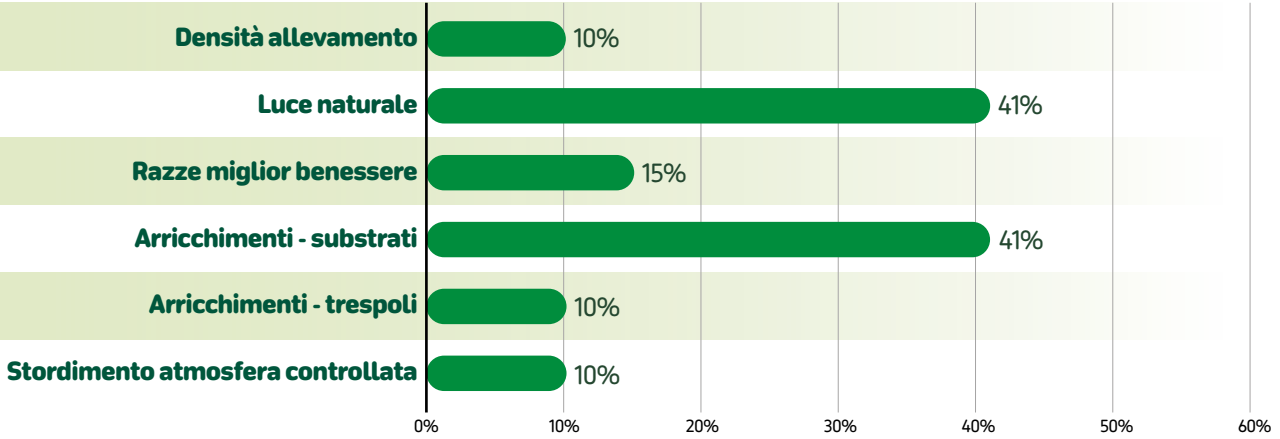
Progressi Filiere Biologico/Aperto
Luglio 2024



Pollo biologico e allevamento all'aperto
Tabella 1. Stato, in percentuale, di avanzamento lavori su tutte le filiere di pollo Biologico/all'Aperto in riferimento ai requisiti ECC a Luglio 2024.

	Fine 2024	Fine 2023	Luglio 2023
Densità di allevamento massima 30 kg/m²	100%	100%	100%
Razze che dimostrano migliori indicatori di benessere animale	96%	100%	100%
Arricchimenti - Trespoli	50%	100%	100%
Arricchimenti - Substrati	100%	100%	100%
Arricchimenti - Luce Naturale	87%	100%	100%
Stordimento in atmosfera controllata	100%	100%	100%

Progressi Filiere Convenzionali
Luglio 2024



Pollo biologico e allevamento all'aperto
Stato, in percentuale, di avanzamento lavori, su tutte le filiere di pollo convenzionale, in riferimento ai requisiti ECC a Luglio 2024.

	Fine 2024	Fine 2023	Luglio 2023
Densità di allevamento massima 30 kg/m²	10%	5%	2%
Razze che dimostrano migliori indicatori di benessere animale	15%	11%	11%
Arricchimenti - Trespoli	10%	5%	2%
Arricchimenti - Substrati	41%	20%	17%
Arricchimenti - Luce Naturale	41%	20%	17%
Stordimento in atmosfera controllata	10%	5%	2%

La Filiera Fileni è allineata al *timing* sopra riportato.

Nel 2024 è proseguito il rafforzamento delle attività formative, anche attraverso l'erogazione del corso **"Biosicurezza e Benessere Animale"**, in collaborazione con l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale dell'Umbria e delle Marche, che ha visto coinvolta la totalità dei dipendenti degli allevamenti di proprietà e ulteriori sessioni formative con cadenza quadrimestrale con i soccidari (allevamenti indiretti) avvalendosi di personale interno opportunamente formato e qualificato attraverso corsi di aggiornamenti, con il supporto della regione Emilia Romagna e con il personale veterinario che opera presso le aziende del servizio pubblico. Il corso ha l'obiettivo di rimarcare le buone pratiche

in materia, che comprendono la pulizia e la disinfezione, la gestione dell'illuminazione, la qualità dell'aria degli allevamenti, la valutazione della densità di allevamento e la gestione dell'alimentazione e dell'abbigliamento degli animali. Le attività continueranno anche nel 2025, con l'obiettivo di consolidare le competenze interne e favorire l'adozione di pratiche sempre più consapevoli e sostenibili.

Infine, nel 2024 il Gruppo ha completato l'installazione di impianti audiovisivi negli allevamenti di proprietà, con lo scopo di monitorare lo stato di benessere degli animali all'interno degli spazi aziendali, prevenendo eventuali pratiche di allevamento non conformi alle modalità di gestione della società da parte del personale dedicato.



5 | La responsabilità ambientale

- 5.1 Consumi energetici ed emissioni
- 5.2 Rifiuti
- 5.3 Consumi idrici
- 5.4 L'impegno al continuo miglioramento delle performance ambientali

5 | La responsabilità ambientale



La Piattaforma Fileni è consapevole dell'impatto che il proprio business ha sull'ambiente in termini di emissioni, biodiversità e utilizzo di risorse. Per questo motivo, la Piattaforma Fileni si impegna a ridurre l'impatto negativo inevitabilmente connesso alla sua attività produttiva, compensandolo e mitigando tramite una serie di azioni e comportamenti virtuosi.

5.1 Consumi energetici ed emissioni

Nel 2024 i consumi energetici totali della Piattaforma Fileni si sono attestati a 583.681 GJ, in leggero incremento [6% circa] rispetto all'esercizio precedente [551.974 GJ]. L'indice che rapporta i consumi energetici alla produzione si attesta a 1,83, in linea con gli anni precedenti.

La principale fonte energetica utilizzata è il gas metano [342.151 GJ nel 2024 vs 339.858 GJ nel 2023], che alimenta due cogeneratori ad alto rendimento presenti nei due stabilimenti produttivi di Cingoli e Castelplanio. Tutti e due i cogeneratori sono dotati di un sistema di recupero termico che permette di produrre acqua calda per l'utilizzo interno dei tre stabilimenti.

Il fabbisogno di energia elettrica viene invece coperto con l'acquisto in rete e in parte con l'autoproduzione. L'energia elettrica acquistata nell'anno [168.232 GJ] è coperta da Certificati di Garanzia di Origine o da accordi di acquisto che sottoscrivono la provenienza da fonti rinnovabili.

Inoltre, grazie ai due impianti di digestione anaerobica per la produzione di biogas dei due stabilimenti produttivi della Piattaforma di Cingoli e Castelplanio abbiamo la possibilità di coprire parte del nostro fabbisogno energetico.

Questi impianti sono alimentati dai fanghi in uscita dagli impianti di depurazione presenti sui siti e costituiti principalmente da grassi e proteine originate dai lavaggi delle apparecchiature utilizzate in fase di produzione. Utilizzando i fanghi, viene recuperato più valore possibile dagli scarti di produzione, sotto forma di energia. In questo modo, vengono evitati costi di trasporto e smaltimento dei fanghi, che sono invece riutilizzati in loco per soddisfare parzialmente il fabbisogno energetico degli stabilimenti stessi. Con il biogas prodotto vengono alimentati due cogeneratori rispettivamente nel sito di Cingoli e di Castelplanio, che forniscono energia elettrica e termica per le utenze presenti negli stabilimenti.

La Piattaforma Fileni da diversi anni si impegna nel monitoraggio delle proprie emissioni di gas a effetto serra (GHG), consapevole che iniziative di riduzione efficaci possono essere implementate solo a partire da una corretta mappatura e rendicontazione delle emissioni prodotte. In questo ambito è di fondamentale rilevanza definire gli *scope* e quindi i perimetri di riferimento del monitoraggio delle emissioni, così come definito dal "GHG protocol corporate Standard 2004":

- **Scope 1¹¹**: emissioni dirette generate dalla Piattaforma, la cui fonte è di proprietà o sotto il controllo della Piattaforma;
- **Scope 2**: emissioni indirette generate dall'energia acquistata e consumata dalla Piattaforma. Quindi lo *scope 2* rende conto del consumo di fonti energetiche, soprattutto dell'energia elettrica, il cui consumo non emette direttamente gas climalteranti, ma che può emetterne alla produzione. Mitigare le emissioni di *scope 2*, o compensarle, significa contribuire,

11 Si rimanda alle note metodologiche per i modelli di calcolo delle emissioni.



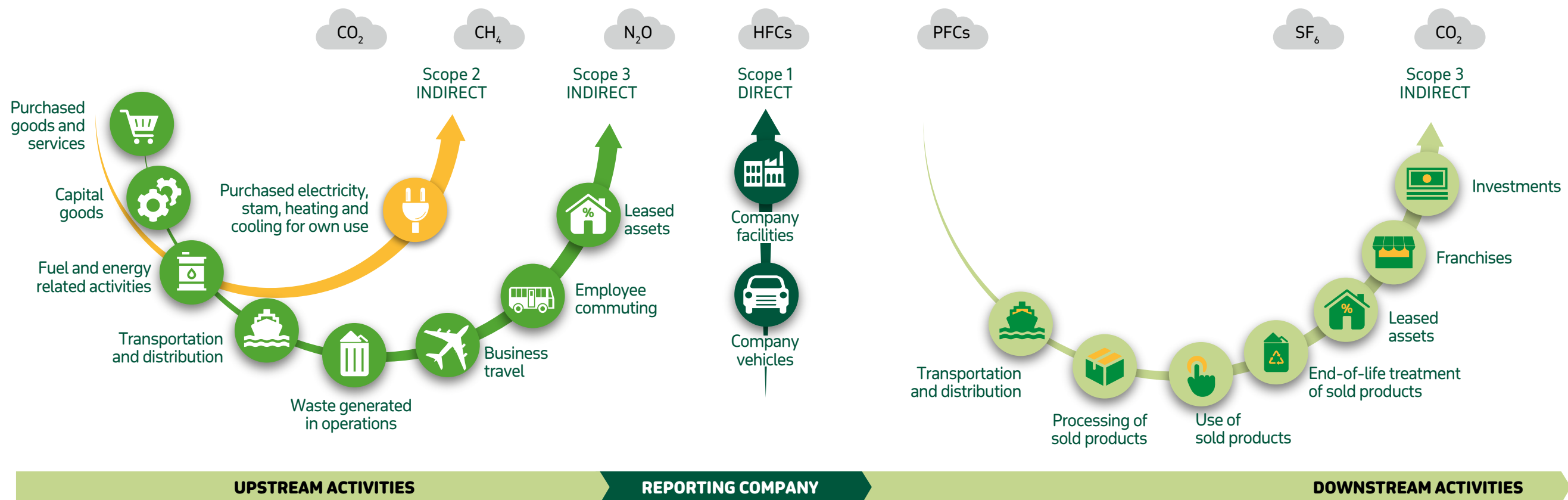
insieme allo *scope 1*, a rendere meno o per niente impattanti sul riscaldamento globale le operazioni dirette della Piattaforma. Le emissioni di *Scope 2*, come previsto dal GRI, sono state calcolate secondo due distinte metodologie: il "*location-based method*" e il "*market-based method*". Il metodo *location-based*, si basa sui fattori di emissione medi relativi alla generazione di energia regionali, subnazionali o nazionali. Il metodo *market-based* invece, si basa sulle emissioni di CO₂ emesse dai fornitori di energia da cui la Piattaforma acquista, tramite contratto, energia elettrica o sui fattori relativi al mercato di riferimento. Con questa metodologia di calcolo è possibile valorizzare l'energia acquistata proveniente da fonti rinnovabili. In questo caso, sono stati considerati i certificati di Garanzia di Origine;

- **Scope 3**: comprende tutte le altre emissioni indirette generate lungo la catena del valore della filiera, sia a monte [*upstream activities*] che a valle [*downstream activities*], andando così a coprire tutto il ciclo di vita del prodotto. Di seguito forniamo una rappresentazione grafica dei tre *scope* precedentemente descritti:¹²

Collegando le definizioni degli *scope 1,2 e 3* ai diversi perimetri del mondo Fileni descritti nel par. 1.1, le emissioni di CO₂ rientranti nello *scope 1* e *scope 2* sono riferite alla Piattaforma Fileni (ovvero Gruppo Fileni e Carnj) mentre le emissioni di *Scope 3* fanno riferimento non solo alla filiera Fileni, ma all'intero ciclo di vita del prodotto Fileni, ovvero:

- **Upstream activities**:
 - Filiera Fileni: agricoltura e allevamenti indiretti, fornitori terzi di mangimi, riproduttori e incubatoi;

12 Fonte: ghgprotocol.org/corporate-value-chain-scope-3-standard



- Fornitori della filiera Fileni: principalmente i fornitori di packaging e di trasporti.
- Downstream activities:**
 - Filiera Fileni: lavorazione dei sottoprodotti e scarti della macellazione;
 - Clienti della filiera Fileni: la filiera Fileni non è dotata di propri punti vendita, ma conferisce tutta la produzione ai diversi attori presenti sul mercato. Fileni, come illustrato nel par. 1.1., ha stabilito rapporti commerciali che vanno dalla grande distribuzione organizzata (GDO) fino alle singole macellerie. Quindi l'impatto dello *scope 3*, nel segmento *downstream*, riguarda principalmente la distribuzione del prodotto finito¹³ (soprattutto tramite automezzi refrigerati), la conservazione e cottura domestica del prodotto finito, fine vita del *packaging*, vendita e/o riutilizzo degli scarti (es, pollina) e reflui degli allevamenti.

¹³ La filiera Fileni non è dotata di propri punti vendita, ma conferisce tutta la produzione ai diversi attori presenti sul mercato. Fileni ha stabilito rapporti commerciali che vanno dalla grande distribuzione organizzata (GDO) fino alle singole macellerie.

Come Piattaforma Fileni, ci impegniamo ad acquistare energia pulita per ridurre le nostre emissioni di scopo due e ad acquistare certificati di compensazione per compensare le emissioni dovute ai consumi energetici e alle emissioni di gas refrigeranti. La piattaforma ha tuttavia l'intenzione di porre, a tendere, questi obiettivi anche a tutti gli attori della Filiera Fileni, in un'ottica di reale integrazione non solo produttiva ma anche di sostenibilità. Ad oggi, tuttavia, Fileni non ha ancora tutti gli strumenti per rendicontare in maniera accurata le emissioni di *scope 3* ma lo sforzo del management Fileni, testimoniato dall'adesione al *Climate Pledge* e a *Co₂alizione* è quello di contribuire a far crescere la consapevolezza ed a promuovere la progressiva mitigazione degli impatti GHG sia a monte che a valle della filiera Fileni per arrivare ad un ciclo di vita del prodotto a impatto carbonico il più possibile ridotto e vicino allo zero.

Nell'ottica di rendicontazione delle emissioni della Filiera Fileni (*scope 3*), già nel 2024 la Piattaforma ha avviato, tramite il partner Ecovadis, la raccolta ed analisi dei KPI ESG (emissioni, etica, pratiche lavorative, acquisti sostenibili) dei principali fornitori della Piattaforma Fileni (logistica, derrate e packaging). Quanto alla Piattaforma, le emissioni di CO₂ in atmosfera (Scope 1 + Scope 2 Market-based, dovute a consumi energetici ed emissioni di gas refrigeranti)¹⁴ sono state di 34.324 tonnellate di CO₂¹⁵ in aumento del 44% circa rispetto al 2023. Tale variazione risulta principalmente attribuibile all'aumento delle emissioni di gas refrigeranti (circa 11.700 ton CO₂ eq nel 2024 a fronte di 632 nel 2023) e in particolare alla rottura di un compressore a servizio del proces-

so produttivo. A seguito della rottura, la Piattaforma ha posto rimedio immediato grazie ad intervento di manutenzione straordinaria. Si rammenta che la Piattaforma monitora costantemente le emissioni dei gas refrigeranti attraverso software dedicati e manutenzioni trimestrali. Inoltre, a dicembre 2024, sempre per porre maggiore attenzione al tema mitigazione emissioni, la Piattaforma ha attivato un tavolo tecnico scientifico con gli enti pubblici preposti (Regione Marche - Commissione Gas Tossici) e sta implementando un processo per sostituire tutti gli impianti che ad oggi sono a rischio perdita gas refrigeranti. Questo approccio è in linea anche con la volontà della Piattaforma di ridurre i consumi energetici grazie all'utilizzo della tecnologia.

¹⁴ Per il calcolo delle emissioni di Scope 1 sono stati utilizzati gli ultimi fattori di emissione rilasciati da ISPRA - Fattori di emissione atmosferica di gas a effetto serra nel settore elettrico nazionale e nei principali Paesi Europei e Ministero dell'ambiente - tabella parametri standard nazionali (media dei valori 2021-2023). Per il calcolo delle emissioni di Scope 2 Market-based sono stati utilizzati i fattori di emissione AIB - European Residual Mixes. Le emissioni di Scope 1 e Scope 2 sono espresse in tonnellate di CO₂, in quanto la fonte utilizzata non riporta i fattori di emissione degli altri gas diversi dalla CO₂. Per maggiori dettagli riguardo le metodologie di calcolo delle emissioni di Scope 2 si rimanda alla sezione "Indicatori di performance".

¹⁵ Le emissioni dello Scope 2 sono espresse in tonnellate di CO₂, tuttavia la percentuale di metano e protossido di azoto ha un effetto trascurabile sulle emissioni totali di gas serra (CO₂ equivalenti) come indicato nel rapporto ISPRA "Fattori di emissione atmosferica di CO₂ e altri gas serra nel settore elettrico".

Di seguito forniamo *disclosure* sui progetti oggetto dell'acquisto di certificati di compensazione riferiti all'anno 2024:



Taishan Geothermal Central Heating System (China) - 20.000 certificati. L'attività del progetto è finalizzata all'introduzione di un sistema di riscaldamento geotermico per realizzare la fornitura di calore a una serie di nuovi edifici residenziali e commerciali nel villaggio di Taishan (Cina) durante la stagione invernale, sostituendo l'approvvigionamento termico da caldaie a carbone isolate, come previsto dallo scenario di normalità nell'area del progetto. Il villaggio di Taishan si trova nella città di Longhu, nella città di Xinzheng, nella provincia di Henan (Cina). Il progetto proposto prevede la costruzione e la gestione di pozzi di produzione geotermica, pozzi di reiniezione, sottostazioni di riscaldamento e condotte di teleriscaldamento. Il progetto può fornire calore geotermico a 2.480.907 m² di edifici residenziali e 94.516 m², con un carico termico totale di 116,84 MW. Di seguito il link del progetto: <https://registry.goldstandard.org/projects/details/3154>.



Bhesada Wind Power Project in Rajasthan (India) - 15.140 certificati. L'attività del progetto genera energia utilizzando fonti di energia rinnovabile (energia eolica) e vende l'energia generata alla rete elettrica nazionale indiana. L'attività del progetto sostituisce le emissioni antropiche di gas serra stimate in circa 189.075 tCO₂e all'anno, eliminando così 202.306 MWh/anno di elettricità dal mix di generazione delle centrali elettriche collegate alla rete elettrica indiana, prevalentemente dominata da centrali termoelettriche/a combustibili fossili. Di seguito il link del progetto: <https://registry.goldstandard.org/projects/details/3422>.

5.2 Rifiuti

La gestione della produzione di rifiuti e il loro corretto smaltimento avvengono in accordo con le norme vigenti e le linee guida dettate dal Sistema di Gestione Ambientale. Il totale dei rifiuti prodotti è stato di **29.649 tonnellate**, di cui 26.181 tonnellate provenienti dagli stabilimenti produttivi della Piattaforma Fileni (Cingoli e Castelplanio), mentre la parte residua è attribuibile agli allevamenti.

Si registra un incremento complessivo della quantità di rifiuti rispetto al 2023 (anno in cui erano state generate 6.203 tonnellate), **riconducibile principalmente all'avvio, a partire dal 2024, del monitoraggio del rifiuto identificato con codice CER 020204** (fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, pari a circa 22.000 tonnellate): tali fanghi, generati unicamente presso gli stabilimenti sopracitati e destinati agli impianti di produzione di **biogas** per l'alimentazione dei cogeneratori di energia, non venivano infatti, in precedenza, classificati come rifiuti. L'incremento rilevato è pertanto attribuibile a un ampliamento del perimetro di monitoraggio ambientale, piuttosto che a un'effettiva variazione dei volumi.

La quasi totalità dei rifiuti è non pericolosa [99,8% - in linea con l'anno precedente].



29.649
totale dei rifiuti
prodotti

5.3 Consumi idrici

L'attenzione per un **consumo consapevole** delle risorse idriche investe tutte le principali fasi produttive. Infatti sia negli allevamenti diretti che negli stabilimenti produttivi vengono implementate diverse misure che consentono la diminuzione dei consumi idrici, con lo scopo di ridurre gli sprechi.

Nel 2024, il totale dei consumi idrici della Piattaforma Fileni è stato di **1.819 ML**, in aumento del 4% rispetto all'anno precedente (1.745ML),

Per il 44% circa del totale, i prelievi idrici provengono dall'emungimento da pozzi situati negli stabilimenti della Piattaforma, mentre la restante parte proviene dagli acquedotti municipali. I principali consumi idrici sono dovuti alla fase produttiva della macellazione e al raffreddamento degli impianti.

Gli stabilimenti produttivi di Cingoli e Castelplanio, inoltre, sono dotati di moderni **impianti di depurazione** che permettono la remissione delle acque di scarico depurate direttamente in acque superficiali.



Nel 2024
1.819
megalitri
prelievi idrici

5.4 L'impegno al continuo miglioramento delle performance ambientali

La Piattaforma Fileni si impegna da anni a migliorare le proprie performance ambientali. Da diversi anni gli impianti di Cingoli e Castelplanio hanno ottenuto la certificazione ISO 14001:2015 per il Sistema di Gestione Ambientale. Le nuove strutture dei centri di allevamento della Piattaforma vengono progettate per ridurre al minimo il proprio fabbisogno energetico e idrico e molte di loro sono state dotate di impianti fotovoltaici. Negli ultimi tre anni hanno ottenuto la certificazione ISO 14001:2015 anche 6 strutture della Piattaforma Fileni (4 di tipo convenzionale e 2 biologici). Tra queste, l'ultima certificazione conseguita è quella dell'allevamento di Monte Roberto, emessa nel mese di Marzo del 2024.

La gestione degli impatti, anche in ottica di rendicontazione di Scope 3, coinvolge necessariamente le scelte di *packaging*. Per questo motivo, già nel corso del 2021, abbiamo avviato degli studi sul ciclo di vita dei nostri prodotti arrivando a due differenti certificazioni EPD, in modo tale da poter misurare l'impatto di tali prodotti lungo l'intera filiera e attuare progetti per ridurlo.

A seguito dello studio di *Life Cycle Assessment* [LCA] condotto per analizzare gli impatti ambientali legati alla produzione di carne di pollo biologica del brand Fileni, si sono raggiunti gli standard per implementare due differenti dichiarazioni ambientali di prodotto **Environmental Product Declaration (EPD)**, una dichiarazione che quantifica le informazioni ambientali sul ciclo di vita di un prodotto per consentire di confrontarle con quelli di altri prodotti dello stesso tipo¹⁶. La prima è riferita al **petto di pollo FILENI BIO**; la seconda dichiarazione EPD, fa invece riferimento al **petto di pollo OGM-Free FILENI**. Entrambe le certificazio-

ni sono state ottenute nel corso del 2021 con validità quinquennale. Per maggiori informazioni, si rimanda al seguente link: <https://environdec.com/library/epd4251> e <https://environdec.com/library/epd4252>. Gli impatti ambientali sono stati calcolati sulla base di uno studio del ciclo di vita "cradle to grave" sviluppato secondo quanto previsto dalle regole generali dell'EPD Programme oltre che dalle specifiche del gruppo di prodotti Product Category Rules 2010:13.

I confini dello studio comprendono le seguenti fasi del ciclo di vita del prodotto:



¹⁶ Per maggiori informazioni: www.environdec.com/home





Fileni

6 | Le nostre persone

- 6.1 La piattaforma Fileni in numeri
- 6.2 La valorizzazione delle persone
- 6.3 Welfare aziendale
- 6.4 Coinvolgere per crescere, attrarre per innovare: l'importanza della comunicazione interna e dell'employer branding
- 6.5 Il rispetto dei diritti umani dei lavoratori

6 | Le nostre persone



6.1 La Piattaforma Fileni in numeri

Nel corso del 2024, la Piattaforma Fileni ha continuato a dedicare grande attenzione all'integrazione dei processi relativi alla gestione del personale. Questa iniziativa è stata considerata un elemento chiave per stabilire una connessione più diretta con le persone che fanno parte della nostra azienda.

L'obiettivo principale di questa integrazione è la creazione di un ambiente lavorativo che sia più informato e organizzato. Riteniamo che un contesto di lavoro ben strutturato e trasparente sia fondamentale per affrontare le sfide future con determinazione e promuovere un clima di inclusione e partecipazione.



2.386
dipendenti al
31 dicembre 2024



Circa il
37%
donne



301
nuovi assunti

Nel corso del 2024 la piattaforma Fileni ha incrementato il numero delle sue persone: ad oggi sono oltre 2300 i collaboratori, di cui circa 300 nuovi assunti solo nell'ultimo anno. Dei nuovi assunti, il 33% circa rientra nella fascia di età <30 anni, a conferma dell'impegno dell'Azienda verso la formazione e la crescita professionale delle nuove generazioni.

Inoltre sono state attuate riorganizzazioni delle Direzioni Zootecnia, Produzione, Logistica, Marketing & Innovazione, privilegiando le promozioni e le job rotations, con il preciso scopo di valorizzare le competenze interne.

Infine, è presente un Regolamento MBO (ultima versione aggiornata a dicembre 2023) per la Piattaforma Fileni, nel quale sono stati definiti in modo trasparente i criteri di assegnazione e consuntivazione degli obiettivi, includendo formalmente anche quelli ESG, specialmente a livello apicale.

6.2 La valorizzazione delle persone

Fileni pone al centro dei progetti le sue persone e le molteplici iniziative dimostrano questa attenzione. Tra le altre ci preme evidenziare il WOP, acronimo che sta per Wellbeing Operation People, che è un percorso che ha in sé molte attività, tutte rivolte ai blue collars degli stabilimenti di Cingoli e Castelplanio. L'obiettivo finale è creare un team di ambassador che veicolino i messaggi aziendali tra i colleghi. Per centrarlo rafforzeremo i momenti di confronto tra re-

sponsabili e collaboratori con l'unico scopo di abbattere le criticità e rafforzare un ambiente di lavoro sereno che si prende cura delle persone.

In Fileni crediamo nella formazione come strumento fondamentale per valorizzare le persone e, al contempo, costruire una cultura aziendale condivisa. Ci impegniamo a sviluppare percorsi formativi che non solo forniscano strumenti di crescita personale e di conoscenza del business, ma che permettano anche alle nostre persone di conoscersi, confrontarsi e collaborare tra le diverse parti della Piattaforma.

Ogni giorno, ricerchiamo nuove idee e stimoli per creare un'offerta formativa che favorisca l'integrazione e la sinergia.

Lanciata nel 2022, l'Accademia Fileni sviluppa un'offerta formativa trasversale e specialistica per rispondere alle esigenze di crescita professionale dei diversi profili aziendali, con percorsi consolidati e nuove iniziative.

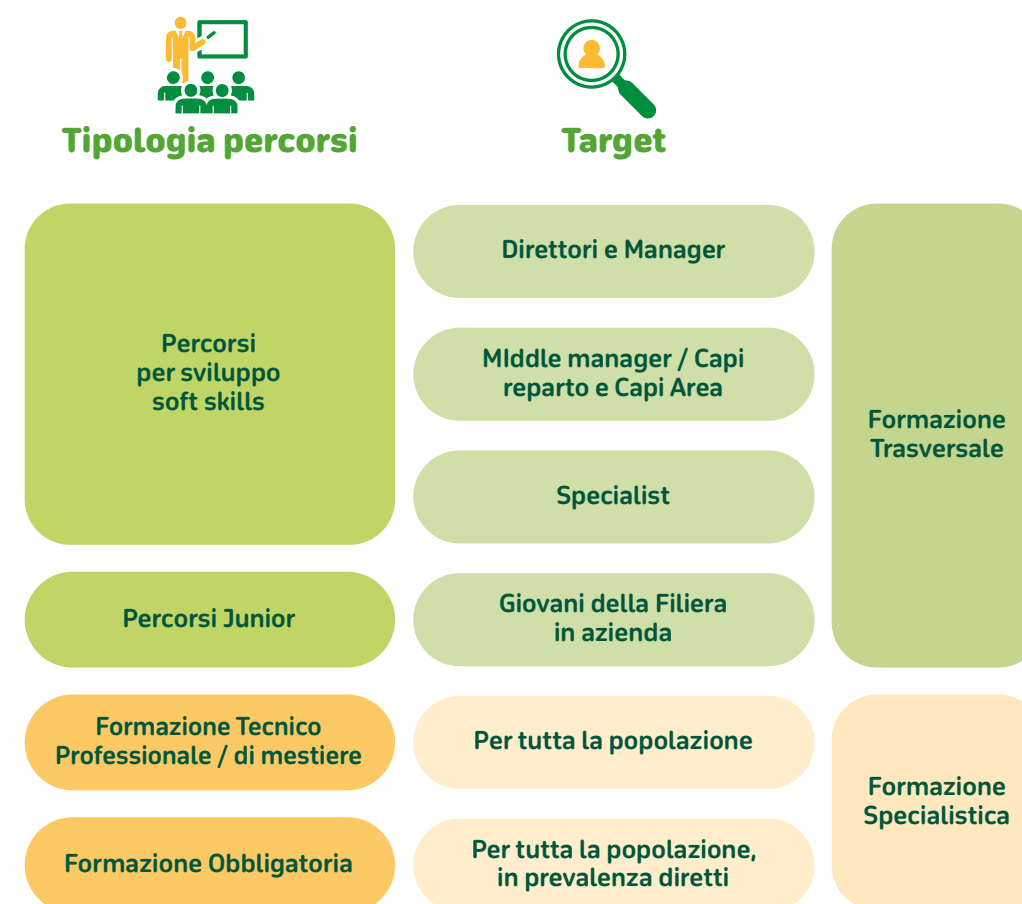
Il 2024 è stato caratterizzato dal percorso di sviluppo **"Live your Movie"** che, alla stregua del precedente **"Join the Future"**, ha coinvolto giovani di valore della Piattaforma Fileni individuati dai responsabili e appartenenti alla maggior parte delle Direzioni aziendali.

L'Accademia Fileni: percorsi formativi che accrescono il valore delle nostre persone



Circa
19.000
ore totali di
formazione

[obbligatoria, manageriale e tecnica dei lavoratori dipendenti¹⁷, somministrati, con contratti di stage o borse di studio].



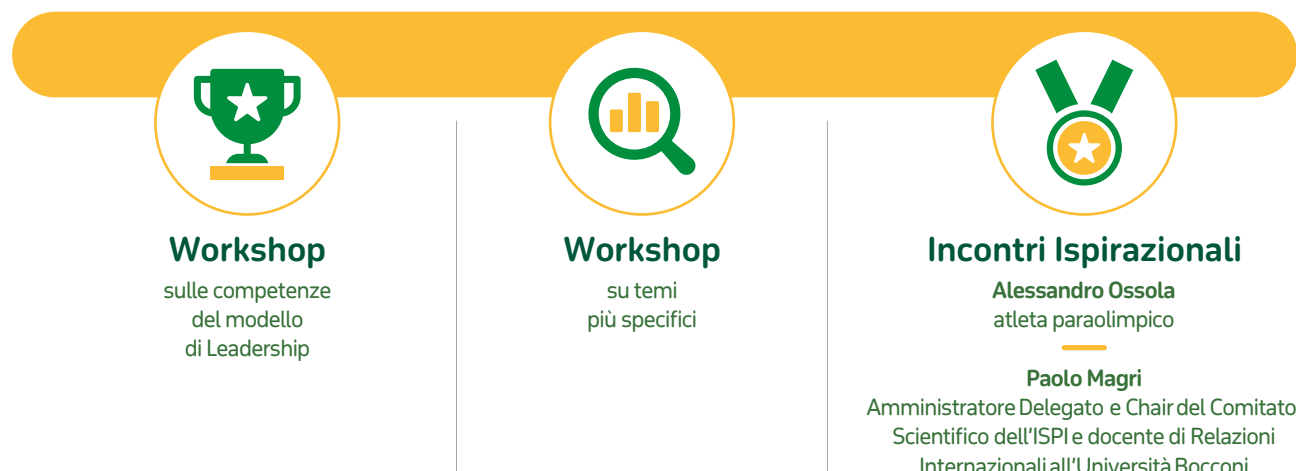
L'Accademia Fileni

Percorsi formativi che accrescono il valore delle nostre persone

¹⁷ Per maggiori dettagli in merito alle ore di formazione svolta nel 2024 si rimanda all'apposita tabella all'interno della sezione degli Allegati.

Il percorso, dedicato a 22 partecipanti, ha rappresentato un'esperienza di integrazione e arricchimento, con l'obiettivo di formare professionisti dotati di una visione olistica della filiera, capaci di comprendere

il contesto articolato e specializzato di Fileni, operando in modo trasversale all'interno dell'organizzazione ed adottando un approccio proattivo e innovativo. Le attività che lo hanno caratterizzato sono state:



"Live your Movie" continuerà anche nel primo semestre del 2025 con attività trasversali quali *mentoring*, *job shadowing* e piani di sviluppo costruiti da ciascun partecipante e discussi con il proprio responsabile e l'HR-BP di riferimento. Il 2024 è stato anche l'anno di nuovi percorsi formativi, tra questi due proposte hanno utilizzato la potenza della metafora sportiva per coinvolgere e ispirare:

- **Fileni E-bike experience:** un corso che ha coinvolto il middle management focalizzandosi sulle competenze del modello di Leadership Fileni e sull'importanza del fare squadra.
- **Rugby - TuttixUno, UnoxTutti:** Un'esperienza formativa dedicata allo sviluppo di abilità di comunicazione efficace, collaborazione e costruzione di relazioni, ispirandosi ai valori fondamentali del rugby come disciplina, sostegno e strategia condivisa.

Percorsi diversi, ma con un filo conduttore comune: la volontà di accrescere le competenze delle nostre persone e di rafforzare il senso di appartenenza al team Fileni. Oltre ai percorsi dedicati allo sviluppo delle Soft Skills nel 2024 la formazione ha riguardato anche:

Formazione tecnica
1.115
focus su Biosicurezza e Benessere Animale, Agricoltura e Zootecnia Biologica

Formazione obbligatoria
1.800
partecipanti

Formazione on boarding
2 percorsi
45 persone
per consentire ai nuovi assunti in posizioni impiegatizie, nonché dirigenti e quadri, di avere una visione completa delle attività della Piattaforma
165 partecipanti
Webinar informativi dedicati alle tematiche della neo-genitorialità e genitorialità e un workshop Diversity & Inclusion

6.3 Welfare aziendale

Le nostre persone sono al centro del nostro impegno quotidiano: promuovere il loro benessere, ascoltarne i bisogni e creare un ambiente di lavoro inclusivo, sicuro e stimolante è per noi una priorità. Nel corso dell'anno abbiamo rafforzato le nostre iniziative di welfare, investendo in programmi e servizi che favoriscono l'equilibrio tra vita privata e professionale, salute, crescita personale e senso di appartenenza. A testimonianza dell'impegno per il benessere delle persone, ad inizio anno è stato

inaugurato il **Ristorante Aziendale** nella sede di Cingoli, come progetto pilota. Sempre nel primo semestre dell'anno abbiamo lanciato il servizio di welfare "**Fileni Cares**", una piattaforma che offre un credito per il rimborso di spese mediche dei colleghi e dei propri familiari.

Consapevoli delle sfide legate alla conciliazione tra vita professionale e personale, abbiamo promosso iniziative concrete per le nostre persone.



Nuovo Welfare Aziendale 2024

Tra queste, l'organizzazione di **webinar formativi online** condotti da docenti specializzati, dedicati a temi come l'equilibrio vita-lavoro, la genitorialità e la neo-genitorialità, con titoli quali: "*Il benessere mentale nella fase perinatale*", "*Il mio ritorno in azienda*" e "*Nuovi equilibri di coppia post gravidanza*". Particolare attenzione è stata inoltre riservata alla salute, attraverso una **campagna di sensibilizzazione sulla prevenzione oncologica** finalizzata ad informare ed a fornire strumenti di consapevolezza e supporto.

A completamento del nostro impegno verso il benessere quotidiano, è stato attivato un **servizio di Timesitter**, disponibile sia in modalità fisica sia digitale, per offrire supporto pratico nelle esigenze personali: dall'acquisto di prodotti a km 0 al ritiro di farmaci e referti medici, fino alla prenotazione di visite, lavaggio auto e servizi di sartoria. Ma non solo, nel corso dell'anno è stato lanciato un servizio pilota, sullo stabilimento di Castelplanio, di **lavanderia per abiti da lavoro**, dedicato ai lavoratori di alcuni reparti produttivi.



Relativamente alla tematica Diversity & Inclusion, sono stati realizzati due **workshop** volti a stimolare il confronto e la consapevolezza tra le persone. In particolare, Fileni ha organizzato due workshop e un webinar di *follow up* durante i quali si sono approfondite le seguenti tematiche:

- fondamenti dei pregiudizi inconsci: comprendere come i pregiudizi si formano e come possono essere affrontati;
- tecniche di comunicazione interculturale: metodi e pratiche per migliorare la comunicazione in un ambiente diversificato;
- gestione delle differenze culturali: strategie per valorizzare le differenze e trasformarle in punti di forza aziendali.

Nel percorso di inclusione e valorizzazione della diversità culturale, sono state promosse attività volte a favorire l'integrazione e la partecipazione attiva dei blue collar. Tra queste, la realizzazione di **quiz formativi** ha coinvolto persone di nazionalità italiana e straniera provenienti da circa 50 Paesi, promuovendo l'alfabetizzazione e l'apprendimento della lingua e cultura italiana. I destinatari dell'attività si sono "incontrati" virtualmente e hanno condiviso il loro tempo accumulando crediti (in gergo tecnico Token) che sono gestiti attraverso la tecnologia *BlockChain*.

In aggiunta, nel corso di tutto l'anno, la Piattaforma Fileni ha stretto **convenzioni** con diversi servizi territoriali per offrire ulteriori vantaggi alle proprie persone. Sono state attivate infatti collaborazioni con centri medici, palestre, psicologi, villaggi turistici e istituti bancari, garantendo tariffe agevolate e servizi dedicati.

Per tutte le persone, compresi i nuovi assunti dell'anno, Fileni ha nuovamente messo a disposizione un voucher da utilizzare per l'acquisto di prodotti della Piattaforma Fileni.

Continua infine l'impegno di Fileni a sostenere iniziative di mobilità collettiva utili a ridurre l'impatto sull'ambiente. Proprio per questo è sempre forte la sinergia con le aziende che gestiscono il trasporto pubblico locale per consentire ai nostri operai di raggiungere gli stabilimenti di Cingoli e Castelplanio.

Salute e Sicurezza

La Piattaforma Fileni riconosce la **tutela della salute e della sicurezza** dei propri lavoratori come un fattore di primaria importanza. Per poter garantire un continuo miglioramento delle condizioni di lavoro, la Piattaforma Fileni assicura la costante osservazione delle normative specifiche di prevenzione ed un aggiornamento dei protocolli di salvaguardia che sia efficace a ridurre al minimo i rischi e le gravità degli infortuni.

Per assicurare e migliorare continuamente la tutela della salute e sicurezza delle proprie persone, la Piattaforma Fileni ha implementato un **sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro**, secondo le linee guida UNI-INAIL e D. Lgs 81/08. Il sistema, infatti prevede l'individuazione dei processi aziendali, l'assegnazione dei compiti, formazione e addestramento continui che superano i corsi obbligatori per legge e l'im-

plementazione di un organigramma funzionale e nominativo e infine, l'implementazione di **Procedure e Istruzioni Operative** per il rispetto della normativa cogente e il monitoraggio e miglioramento degli obiettivi e traguardi, con lo scopo di annullare o minimizzare i rischi per la sicurezza dei propri dipendenti nell'ambito delle loro attività lavorative.

Ruolo cardine di tale sistema di gestione è il processo di individuazione e valutazione dei rischi, formalizzato nel **Documento di Valutazione del Rischio (DVR)** e predisposto a seguito di un'approfondita analisi di tutte le fasi di lavorazione. Il processo rileva e valuta i rischi di ogni specifica attività lavorativa svolta in azienda e di quelli "trasversali", tra cui i rischi di tipo organizzativo (rischi psicosociali) che possono causare stress (stress occupazionale) ed altre forme di danno alla sicurezza e alla salute, in conseguenza dei potenziali pericoli individuati.

Conseguentemente, la Piattaforma Fileni ha individuato e avviato l'implementazione di tutte le **misure di prevenzione e protezione** necessarie per annullare o minimizzare i rischi di tali mansioni oltre che definito i provvedimenti e le procedure necessarie.

I responsabili possono segnalare pericoli e situazioni pericolose connesse al lavoro tramite vari canali digitali. Tutti i lavoratori sono portati a conoscenza dell'importanza di **essere proattivi** nell'effettuare questo tipo di segnalazioni. La squadra di preposti si occupa di monitorare e gestire le pratiche legate ai cosiddetti *near miss*, i mancati infortuni, che in seguito diventano oggetto di valutazione durante le riunioni di produzione svolte settimanalmente insieme al Direttore di Stabilimento. In questo modo viene assicurato un efficiente canale di **segnalazione e mitigazione dei pericoli**.

La Piattaforma Fileni ha implementato quindi una serie di azioni volte all'identificazione e all'eliminazione dei pericoli e

alla minimizzazione dei rischi, utilizzando il software **"Safety"**, in cui vengono monitorati i dati relativi a:

- sorveglianza Sanitaria, quali l'organizzazione di visite mediche periodiche, assenza superiore a sessanta giorni, certificati di idoneità, prescrizioni/limitazioni del lavoratore;
- analisi e attribuzione della mansione e DPI assegnati: il software è gestito giornalmente e a valle del documento di Valutazione dei Rischi permette in tempo reale di rispondere alle esigenze di tutti i lavoratori con l'assegnazione, rivalutazione e monitoraggio di tutte le mansioni lavorative;
- è istituito il file dei mancati infortuni che viene condiviso con la produzione e rielaborato da RSPP;
- settimanalmente viene analizzato l'andamento degli infortuni, ore lavorate, ore per assenza da malattia e confrontato con quello dell'anno precedente, al fine di implementare azioni di miglioramento. Tali elaborazioni sono sempre salvate su server con presentazioni in power point;
- la formazione e l'addestramento delle squadre di Emergenza, attraverso corsi di Primo Soccorso, Antincendio e Preposto, in modalità continua e aggiuntiva, permette a tutti gli addetti nominati, di identificare in modo preventivo i pericoli e prestare soccorso immediato, attraverso il rispetto delle procedure implementate in modo adeguato e tempestivo;
- le visite di idoneità sanitaria vengono svolte in azienda e questo garantisce una presenza settimanale costante da parte del MC.

Il rispetto per le norme di sicurezza sul lavoro non può prescindere da una **corretta ed efficace formazione dei dipendenti**. La Piattaforma Fileni si impegna regolarmente nella formazione e sensibilizzazione dei dipendenti sul tema salute e sicurezza, portandoli a conoscenza dei rischi generali e specifici legati alle loro mansioni, delle pro-



cedure di sicurezza da adottare, dei sistemi di prevenzione implementati. Tutti i nuovi assunti vengono adeguatamente formati in materia e poi regolarmente aggiornati, talvolta con una frequenza anche maggiore rispetto a quanto richiesto dalla legge (es. per gli addetti alle squadre di emergenza).

Nonostante solo alcuni lavoratori siano esposti a specifici rischi, quali il contatto con sostanze chimiche o la gestione dei rifiuti pericolosi e non, il DVR analizza con dettaglio il pericolo, individuando il rischio residuo e implementando le azioni e procedure da applicare; viene prevista inoltre, una formazione specifica con gli operatori, sia teorica sia con addestramento sulle attrezzature e macchine prese in considerazione. È inoltre presente un servizio protezione e prevenzione per la Sicurezza e Igiene nei luoghi di lavoro le cui figure responsabili sono il **datore di lavoro**, i **dirigenti**, il **responsabile del servizio di prevenzione e protezione (RSPP)**, gli addetti al **Servizio di Prevenzione e Protezione (ASPP)**, i **rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza (RLS)**, i **preposti**, le **squadre antincendio e di primo soccorso**, il **medico competente**. Il servizio dirige anche le attività di sorveglianza sanitaria, ovvero visite mediche periodiche e specifiche legate alla mansione e alla tipologia di rischio.

In seguito ad un infortunio o malattia professionale l'RSPP provvede ad analizzare le cause con l'aiuto di Responsabili di Area, Preposti e lavoratori stessi, interfacciarsi con lavoratore ed enti quali INPS o INAIL. Il Servizio di Prevenzione e Protezione provvede a redigere opportuna denuncia in collaborazione con l'area delle Risorse Umane". A fronte di ogni infortunio o malattia professionale, vengono adottate opportune azioni correttive che possono sfociare in sensibilizzazione, formazione, addestramento o revisione di procedure, lay-out, miglioramento spazi di lavoro, ergonomia o macchine e attrezzature.

6.4 Coinvolgere per crescere, attrarre per innovare: l'importanza della comunicazione interna e dell'employer branding

Nella complessa realtà della Piattaforma Fileni, la **comunicazione interna** svolge un ruolo cruciale. Attraverso diverse iniziative mirate, promuoviamo la comprensione delle interconnessioni aziendali, la visibilità dei progetti, dei risultati e delle azioni volte a rafforzare il brand, coinvolgendo attivamente tutte le persone.

Strumenti di comunicazione interna e novità

Negli anni la Piattaforma Fileni ha potenziato sempre di più la propria comunicazione interna con un piano multicanale rivolto in modo diversificato ai vari target. La **intranet**, canale privilegiato per i white collars, è stata resa più dinamica grazie al lavoro integrato del Comitato di Redazione, composto dal team di Comunicazione Interna di HR&O, dal team Marketing & Innovazione e dal team Relazioni Istituzionali e CSR. Questo comitato ha curato la pubblicazione mensile di contenuti nella sezione "News",

oltre ad arricchire la intranet con rubriche dedicate all'identità aziendale (vision, mission, purpose).

La sezione "News" è risultata la più attiva, con un aumento di circa 40 comunicazioni nel corso del 2024 e con una maggiore interazione rispetto all'anno precedente.

Nel 2024, abbiamo ulteriormente evoluto la nostra strategia di comunicazione interna. È stato creato un **team di comunicazione cross-funzionale**, in cui le varie aree della Piattaforma forniscono visibilità delle news della propria direzione tramite un referente per ogni funzione aziendale. Di conseguenza, nella intranet sono state apportate modifiche significative: sono state aggiunte nuove sezioni: **"News dai team"**, ristorante aziendale, percorsi di sviluppo dell'Accademia di Formazione Fileni e convenzioni lato welfare.

Al fine di **raggiungere tutta la popolazione aziendale**, le notizie pubblicate nella intranet vengono diffuse anche sui monitor nelle sale ristoro degli operai della Piattaforma Fileni e sul portale HR Zucchetti.

Infine, nel corso dell'anno abbiamo offerto alle nostre persone occasioni di **coinvolgimento e partecipazione a iniziative sportive ed eventi esclusivi**, promuovendo momenti di condivisione, aggregazione e senso di appartenenza.



6.5 Il rispetto dei diritti umani dei lavoratori

Come stabilito dalla Dichiarazione universale dei diritti umani, la Piattaforma riconosce che tutti i lavoratori abbiano diritto a una retribuzione adeguata che assicuri un'esistenza dignitosa per loro e le loro famiglie. Al fine di contrastare il rischio di povertà lavorativa, ovvero la possibilità che persone regolarmente occupate abbiano un reddito disponibile al di sotto della soglia di povertà relativa - rischio particolarmente presente nel settore dell'agricoltura e dell'allevamento - la Piattaforma si assicura che ai propri lavoratori diretti venga erogato un compenso in linea con le tariffe salariali previste in Italia.

La Piattaforma è inoltre consapevole del rischio legato a potenziali pratiche lavorative scorrette, quali lavoro forzato o obbligato, nei confronti di migranti, minori o altre categorie di lavoratori vulnerabili lungo la catena del valore. In particolare, possono costituire un rischio elevato i soggetti che sono legati all'organizzazione da un rapporto di business denominato "soccida"¹⁸. Allo stesso modo, anche gli agricoltori che si occupano della coltivazione dei terreni che Fileni non gestisce direttamente possono essere maggiormente a rischio.

Si segnala però che essendo tutte le operazioni del Gruppo in Italia, non si ritiene questo rischio particolarmente significativo, in quanto già mitigato dalla stringente normativa italiana. Ad ogni modo, sebbene il Gruppo non abbia formalizzato politiche e piani in maniera specifica dedicati ai temi in questione, al fine di contribuire all'eliminazione di ogni forma di pratica lavorativa scorretta, si è dotato di un Codice Etico che contiene i principi generali e le regole comportamentali ai quali l'organizzazione rico-

nosce particolare valore etico positivo ed a cui devono conformarsi tutti i destinatari del Codice che sono, oltre ai dipendenti, anche tutti coloro che, pur esterni all'organizzazione, operano direttamente o indirettamente per l'area business degli allevamenti.

A titolo meramente esemplificativo, di seguito si riportano alcuni principi etici sui quali l'organizzazione crede fermamente e che rappresentano in modo significativo l'espressione della volontà dell'organizzazione di respingere ogni forma di lavoro minorile e forzato o obbligatorio.

- L'organizzazione ha come principio imprescindibile il rispetto delle leggi, dei regolamenti e, in generale, delle normative vigenti in Italia ed in tutti i Paesi in cui si trova ad operare, nonché dell'ordine democratico ivi costituito.
- Ogni proposta, decisione, azione è adottata a prescindere da qualunque discriminazione di età, sesso, razza, etnia, nazionalità, opinioni politiche e/o credo religioso.
- Il principio della trasparenza si fonda sulla veridicità, accuratezza e completezza dell'informazione sia all'esterno che all'interno della filiera del valore.
- La selezione dei fornitori si basa sulla loro capacità di garantire il rispetto del Codice Etico, l'attuazione di sistemi di qualità aziendali adeguati, ove previsto, la disponibilità di mezzi e strutture organizzative idonei e il rispetto della normativa in materia di lavoro, ivi incluso per ciò che attiene il lavoro minorile e delle donne, la salute e la sicurezza dei lavoratori, i diritti sindacali o comunque di associazione e rappresentanza.
- Viene riconosciuto valore alle risorse umane in quanto fattori fondamentali ed irrinunciabili per lo sviluppo dell'organizzazione; infatti, la filiera del valore tutela

la crescita e lo sviluppo professionale al fine di accrescere il patrimonio di competenze possedute, nel rispetto della normativa vigente in materia di diritti della personalità individuale, con particolare riguardo alla integrità morale e fisica del personale. L'organizzazione, inoltre, si impegna a non favorire forme di clientelismo e nepotismo.

- Il personale è assunto unicamente in base a regolari contratti di lavoro, non essendo tollerata alcuna forma di lavoro irregolare.
- Il riconoscimento di aumenti salariali o di altri strumenti d'incentivazione e l'accesso a ruoli ed incarichi superiori [promozioni] sono legati, oltre che alle norme stabilite dalla legge e dal contratto collettivo di lavoro, ai meriti individuali dei dipendenti, tra i quali la capacità di esprimere comportamenti e competenze organizzative improntati ai principi etici di riferimento della Filiera, indicati dal presente Codice.
- L'organizzazione esige che nelle relazioni di lavoro interne ed esterne non si verifichino molestie di alcun genere, quali ad esempio, la creazione di un ambiente di lavoro ostile nei confronti di singoli lavoratori o gruppi di lavoratori, l'ingiustificata interferenza con il lavoro altrui o la creazione di ostacoli e impedimenti alle prospettive professionali altrui.

In merito alla diffusione del Codice Etico, la formazione e l'informazione sui suoi contenuti costituiscono un aspetto determinante per la Piattaforma Fileni. Inoltre, il Codice ha tra i suoi obiettivi quello di promuovere e rafforzare la cultura d'impresa intorno ai principi etici sanciti nel Codice stesso, divulgare le norme, le procedure e le prassi cui attenersi e soprattutto ampliare il consenso ai principi enunciati.

La violazione delle norme del Codice lede il rapporto di fiducia con l'organizzazione e può costituire inadempimento alle obbligazioni contrattuali del rapporto di lavoro oppure illecito disciplinare, con ogni conseguenza di legge. In caso di violazione delle prescrizioni contenute nel Codice Etico, l'organizzazione si impegna a prevedere ed irrogare, con imparzialità ed uniformità, sanzioni proporzionate alle rispettive violazioni del Codice e conformi alle vigenti disposizioni in materia di regolamentazione dei rapporti di lavoro.

Infine, al fine di valutare il rischio relativo alla libertà di associazione e contrattazione collettiva, il Gruppo ha svolto un'analisi rispetto ai propri fornitori che operano al di fuori del territorio italiano (principalmente trattasi di big player nella fornitura di derivate), evidenziando che, sulla base delle informazioni da essi messe a disposizione, la maggior parte di loro svolge le proprie attività secondo quanto previsto da codici etici e/o politiche sui diritti dei lavoratori. Pertanto, non si ritiene significativo il rischio di episodi di violazione del diritto alla libertà di associazione e contrattazione collettiva.

¹⁸ L'accordo di soccida si sostanzia nell'associazione tra due imprenditori (soccidante e soccidario) finalizzata alla ripartizione dell'accrescimento del bestiame.

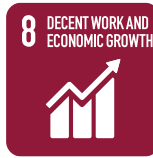


Fileni

7 | Agricoltura biologica

7.1 Biodiversità

7 | Agricoltura biologica



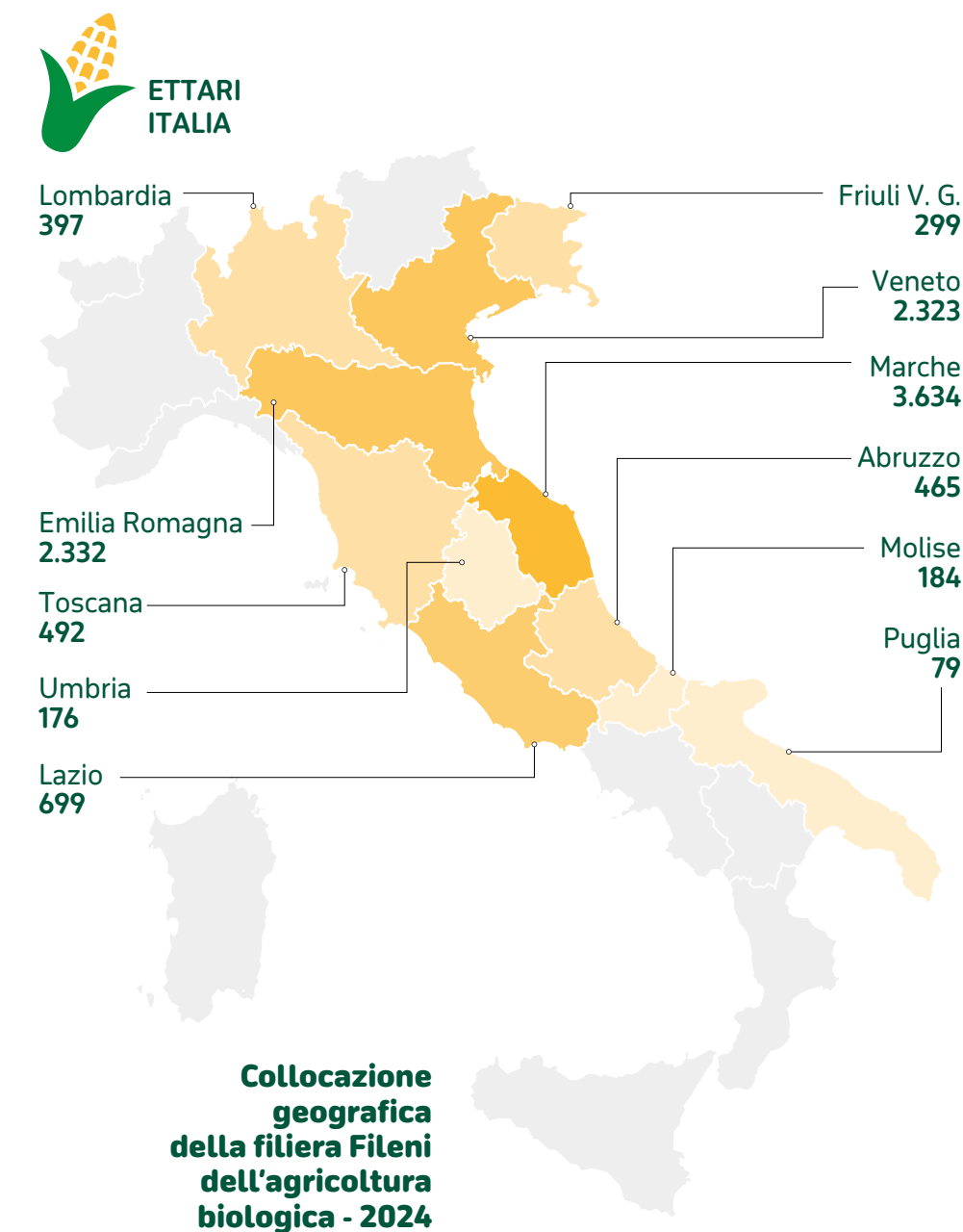
Fileni è un pioniere nell'agricoltura biologica in Italia e intende espandere ulteriormente questa pratica. L'azienda è consapevole sia dell'impatto che ha sul **cambiamento climatico** [emissioni di gas serra, ossidi di azoto e zolfo] sia di come ne subisca gli effetti, come l'aumento di eventi climatici estremi che possono interrompere le operazioni e alterare i modelli climatici a lungo termine, influenzando la resa dei raccolti.

Per salvaguardare la **salute del suolo**, Fileni adotta pratiche e tecnologie che ne rafforzano la resilienza. L'agricoltura biologica di Fileni si divide in due categorie:

- **Agricoltura biologica diretta:** coltivazioni su terreni di proprietà o in affitto gestiti direttamente da Fileni.
- **Agricoltura biologica indiretta:** include "accordi di filiera" per la coltivazione di materie prime biologiche, dove Fileni monitora e verifica il processo dalla semina alla raccolta in conformità con il Regolamento Europeo 848/18. Rientra in questa categoria anche l'acquisto di derrate certificate biologiche da fornitori terzi.

Nel corso del 2024, i quintali di derrate bio prodotte dall'agricoltura diretta e dagli accordi di filiera hanno coperto più del 50% del fabbisogno di derrate biologiche della filiera Fileni. L'obiettivo è di incrementare rapidamente, negli anni a venire, la produzione di materie prime da colture biologiche da parte della Filiera.

Dal punto di vista geografico, di seguito la collocazione della filiera dell'agricoltura biologica [diretta e indiretta facendo riferimento agli accordi di filiera].



Fileni impiega pratiche agricole che uniscono modernità e innovazione alle tradizioni, con l'obiettivo di preservare la **salute del suolo**. Sebbene l'azienda possa implementare queste strategie più facilmente sui propri terreni, sta lavorando per coordinare questi sforzi con tutti i coltivatori terzi della filiera.

Tra le pratiche tradizionali adottate, Fileni lascia i **residui colturali** nel terreno. Interandoli con cura, si aumenta la sostanza organica, mantenendo la fertilità e la ricchezza del suolo.

Inoltre, i terreni agricoli destinati al pascolo dei polli negli allevamenti biologici sono coltivati a **oliveti** con ampie distanze tra le file. Questo favorisce la crescita di erbai pluriennali, aumentando la biodiversità e la presenza di insetti impollinatori. Sia nei propri terreni che in quelli dei partner, Fileni promuove la **coltura consociata** di grano tenero e leguminose [favino o pisello]. Questa pratica, ispirata alle antiche tradizioni, migliora la fertilità del terreno, controlla le erbe infestanti e aumenta la copertura vegetale.

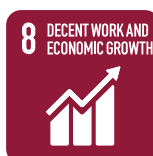
Fileni è attivamente impegnata nella promozione e diffusione di pratiche agricole sostenibili attraverso diverse iniziative. L'azienda ha organizzato l'evento "I benefici dell'agricoltura biorigenerativa", in collaborazione con Arca Srl Benefit, per esplorare i vantaggi dell'agricoltura biorigenerativa, inclusi l'aumento della fertilità del suolo, la capacità di ritenzione idrica e la riduzione dell'erosione.

Inoltre, Fileni ha celebrato la Giornata Mondiale dell'Olio con un evento dedicato alla conoscenza e valorizzazione dell'olivicoltura.

ra sostenibile, in collaborazione con AMAP [Agenzia per l'Innovazione nel Settore Agroalimentare e della Pesca "Marche Agricoltura Pesca"]. L'iniziativa ha approfondito le migliori pratiche di coltivazione e produzione di olio di alta qualità, promuovendo una cultura aziendale attenta alla sostenibilità ambientale.

L'impegno di Fileni si estende anche alla formazione delle nuove generazioni. L'azienda ha incontrato gli studenti dell'Istituto Tecnico Agrario Statale "Luigi Perdisi" di Ravenna per presentare la propria filiera agricola e l'agricoltura bio-rigenerativa, fornendo anche indicazioni pratiche sulla costruzione di un Curriculum Vitae efficace per l'ingresso nel mondo del lavoro.





7.1 Biodiversità

La tutela della biodiversità rappresenta una *milestone* focale per Fileni, come dimostra-
no i progetti avviati e di seguito elencati:

Progetto Buon Miele non mente

Nel 2024, Fileni ha lanciato il progetto *Buon miele non mente*, un'iniziativa di biomonitoraggio ambientale che integra sostenibilità, scienza e inclusione sociale. Il progetto prevede l'installazione di 72 arnie presso gli allevamenti biologici di Fabriano, Jesi (Cannuccia) e Ostra, nelle Marche. Le api mellifere, fondamentali per l'equilibrio ecologico e la conservazione della biodiversità, agiscono come bioindicatori naturali, permettendo di monitorare la qualità dell'aria, del suolo e dell'acqua su un'area di circa 3.000 ettari attorno a ciascuna arnia.

Grazie alla loro attività di raccolta di polline, le api forniscono dati preziosi sulla biodiversità locale e sullo stato di salute dell'ambiente. Il progetto, realizzato in collaborazione con l'Agenzia per l'innovazione nel settore agroalimentare e della pesca (AMAP), il Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) e l'apicoltore biologico Giorgio Poeta, prevede il prelievo e l'analisi del polline raccolto per valutare la qualità ambientale e la presenza di eventuali contaminanti.

Durante il primo anno di progetto, iniziato nella primavera 2024, sono previste diverse misurazioni e analisi scientifiche:

- **analisi melissopalino-logica:** per individuare le specie nettarifere presenti nel miele, determinando l'origine botanica e geografica del prodotto;
- **analisi multiresiduale sul miele:** per rilevare la presenza di inquinanti e residui chimici derivanti da attività agricole o industriali;
- **analisi palinologica:** per identificare le specie pollinifere presenti nel polline rac-

colto dalle api, fornendo informazioni sulla biodiversità vegetale locale;

- **analisi multiresiduale sul polline:** per valutare la presenza di contaminanti ambientali che possono influenzare la salute delle api e la qualità del polline;
- **analisi multiresiduale sulle ceneri di api morte:** per indagare l'accumulo di sostanze tossiche nell'organismo delle api, offrendo un indicatore della qualità ambientale dell'area.

Queste analisi forniscono un quadro dettagliato dello stato di salute degli ecosistemi circostanti, permettendo di individuare eventuali criticità ambientali e di adottare misure correttive.

Buon miele non mente si inserisce nella strategia rigenerativa di Fileni, orientata a diventare *"nature positive"*, con l'obiettivo di promuovere pratiche agricole sostenibili e favorire la rigenerazione degli ecosistemi. Il progetto prevede anche una componente sociale: parte del miele prodotto sarà donato al Microbiscottificio Frolla, una cooperativa sociale che favorisce l'inclusione lavorativa di persone con disabilità, contribuendo così a creare valore condiviso per la comunità.

Di seguito il link del progetto: <https://www.fileni.it/buon-miele-non-mente>.

3BEE

Nel contesto del progetto "Buon Miele non Mente", nato dalla collaborazione tra la Società Agricola Biologica Fileni e l'apicoltore Giorgio Poeta per tutelare l'ecosistema e la biodiversità nei territori agricoli, si inserisce un'importante partnership con 3Bee, azienda leader nelle tecnologie di biomonitoraggio ambientale.

L'obiettivo è quello di rafforzare la raccolta e l'analisi dei dati ambientali grazie a un approccio scientifico avanzato basato su strumenti tecnologici innovativi.

Il sistema HIVE-TECH, installato su due arnie presso la località Cannuccia, utilizza sensori IoT per monitorare la salute dell'ecosistema rilevando parametri come suoni, temperatura, umidità e peso delle arnie. Parallelamente, il sistema SPECTRUM consente il monitoraggio non invasivo della fauna impollinatrice tramite l'analisi delle frequenze sonore, con 4 sensori installati nei campi, fornendo dati in tempo reale su quantità e varietà di insetti impollinatori. A completare il quadro, il monitoraggio ambientale satellitare – in collaborazione con

l'Agenzia Spaziale Europea (ESA) – permette di censire habitat e biodiversità attraverso immagini satellitari e analisi agronomiche di precisione e immagini satellitari e campionamenti locali 4.0.

L'integrazione di questi dati con quelli raccolti dal progetto "Buon Miele non Mente" permetterà di misurare in modo oggettivo e continuo la sostenibilità e la biodiversità del territorio, contribuendo così alla valorizzazione ambientale delle attività agricole Fileni. Di seguito il link per approfondimenti: - <https://www.3bee.com/>



Il progetto ARCA - Agricoltura per la Rigenerazione Controllata dell'Ambiente

Fileni è co-fondatrice e promotrice del progetto ARCA, il cui obiettivo è quello di riportare in equilibrio il rapporto dell'uomo con la terra, valorizzare il ruolo dell'agricoltore che ne è il custode e rendere consapevoli le persone che con le loro scelte di acquisto possono trasformarsi da consumatori a rigeneratori. Ogni prodotto ARCA, infatti, deriva da tecniche agricole biologiche biorigenerative in grado di incentivare la rigenerazione del suolo (ripristinandone la fertilità e la biodiversità ipogea ed epigea) e l'ecosistema (sviluppo del disciplinare ORSS®). Il progetto è fortemente radicato nel territorio marchigiano. ARCA si propone anche come uno strumento di innovazione sociale, che forma una rete di agricoltori, agronomi, imprese agricole, fornitori di tecnologie, università, centri di ricerca, che ha lo scopo di mettere in contatto gli agricoltori (e i suoli che essi coltivano) con il consumatore finale. Di seguito il link di ARCA: <https://www.arca.bio>.

Il modello agricolo biorigenerativo, ideato dal fondatore della Società Arca e finanziato dal PSR Marche, ha permesso di sviluppare nel 2023 una linea guida che riporta tutti i benefici ottenuti e che ancora

ad oggi viene utilizzato. I risultati ottenuti dallo studio di tale modello sperimentale possono essere utilizzati per comprendere come utilizzare al meglio le colture di copertura, evitando di perdere acqua e valorizzando l'utilizzo dell'azoto presente nel suolo lasciati dalla fertilizzazione della coltura precedente, così come riducendo i fenomeni di emissione di gas serra (protossido di azoto) in atmosfera [OS4] e la lisciviazione dei nitrati nelle acque superficiali e sotterranee.

Un importante progetto in corso tra la Piattaforma Fileni e Arca riguarda il pollo biorigenerativo delle Marche (<https://www.arca.bio/pollo-biorigenerativo/>) che si pone l'obiettivo di sviluppare un nuovo capitolato di produzione per il pollo biologico rigenerativo, rappresentando un'assoluta novità a livello nazionale. In particolare, verranno impiegati genotipi a crescita lenti, allevati in aree esterne con mangime biologico derivante da materie prime biologiche rigenerative prodotte secondo il disciplinare ORSS®, per la commercializzazione di un pollo con un maggiore contenuto di antiossidanti e vitamine.



Fileni

8 | Il legame con il territorio: stakeholder value

- 8.1 La responsabilità verso il territorio e la comunità
- 8.2 La Fondazione Marco Fileni
- 8.3 Accordi e affiliazioni con le associazioni
- 8.4 Partenariati e sensibilizzazione degli stakeholders

8 | Il legame con il territorio: stakeholder value



Il **legame con il territorio** in cui la Piattaforma opera è di fondamentale importanza, scegliendo quindi di contribuire alla crescita sostenibile del nostro territorio, le Marche. La volontà di dare maggiore valore alla comunità, rigenerandola, si basa su un modello aziendale non più riconducibile allo *shareholder value*, ma allo *stakeholder value*.

8.1 La responsabilità verso il territorio e la comunità

Eventi, sponsorship e riconoscimenti

LA SPONSORSHIP CON FIGC

La partnership tra Fileni Alimentare S.p.A. e la Federazione Italiana Giuoco Calcio (FIGC) continua e si rafforza anche nel 2024, consolidando Fileni come *Official Partner* e Fornitore Ufficiale di carni delle Nazionali Italiane di Calcio. Il logo Fileni rimane presente a fianco delle nazionali durante partite, allenamenti ed eventi, a testimonianza di

una visione condivisa che mira alla vittoria e alla diffusione di valori positivi. Le carni Fileni, sia biologiche che convenzionali, continuano a essere parte integrante del piano alimentare e nutrizionale degli atleti, riconoscendo il ruolo fondamentale delle carni bianche nella dieta sportiva.

In occasione degli Europei di calcio 2024, Fileni ha organizzato un tour gastronomico per supportare la Nazionale Italiana e promuovere un sano stile di vita attraverso una nutrizione bilanciata e l'apporto di proteine della carne bianca. A Milano, in Piazza Duca D'Aosta, Fileni è stata presente con un'Ape Car che serviva un panino con hamburger ideato dal nutrizionista della Nazionale, Matteo Pincella. Successivamente, dal 20 al 24 giugno, un food truck Fileni ha offerto prodotti alla griglia in Piazzale Gabriele D'Annunzio a Pesaro, nell'ambito delle celebrazioni per la Capitale Italiana della Cultura 2024, con un'iniziativa legata anche alla solidarietà.



LA PARTNERSHIP CON ONE HEALTHON

Da novembre 2023, Fileni ha collaborato con One Healthon, un network che promuove la salute interconnessa tra umani, animali e ambiente, con l'obiettivo di sostenere un'alimentazione corretta e sostenibile. Questa partnership è proseguita anche nel 2024, portando alla realizzazione di un leaflet informativo, in collaborazione con il nutrizionista Matteo Pincella, distribuito durante gli eventi di prevenzione oncologica organizzati da One Healthon in tutta Italia.

8.2 La Fondazione Marco Fileni

Costituita nel 2016 in memoria di Marco Fileni, terzogenito di Giovanni Fileni e Rosina Martarelli, la Fondazione ha ottenuto nel 2019 la qualifica di Onlus e persegue finalità di utilità e solidarietà sociale, con particolare attenzione al sostegno del diritto allo studio.

Attraverso il progetto **"Crediamo nei giovani"**, assegna ogni anno 30 borse di studio a studenti meritevoli delle scuole superiori e università, con l'obiettivo di incoraggiare e sostenere economicamente i giovani nel proseguire gli studi per un futuro più ricco di opportunità. Riconosciuta nel 2021 dalla Regione Marche come ente accreditato per la formazione superiore e continua, la Fondazione ha deciso nel 2023 di ridefinire la propria identità visiva e mission, con un tono di voce informale, caldo e inclusivo: **"Diffondere l'energia positiva di Marco Fileni, aiutando i giovani a scoprire la propria unicità attraverso ascolto, orientamento, formazione e condivisione"** - impegnandosi nella progettazione di nuove iniziative.

Ecco infatti che, nel 2024 la Fondazione ha **ampliato i suoi progetti**, affiancando all'erogazione delle borse di studio, iniziative verso e per i giovani. Tra queste troviamo:

- **Osservatorio NEET**: un'indagine sociale che getta luce sulla condizione dei NEET nel Centro Italia. Si tratta della prima pubblicazione targata Fondazione Marco Fileni che fornisce le basi fondamentali sul tema mirando a creare una conoscenza approfondita del fenomeno e la conseguente messa in atto di attività dedicate ad arginare o prevenire tale condizione;
- **Storie di Successo**: video interviste di ragazzi under 30 del territorio marchigiano che hanno deciso di intraprendere un percorso diverso da quello ritenuto "di successo" dalla società in cui il concetto di performance è associato a meriti scolastici e carriera. Giovani che hanno trasformato le loro passioni ed i loro sogni in realtà, facendone la loro professione. Tramite il racconto delle loro storie, giornate e pensieri ispiriamo e orientiamo;
- **Corso di formazione**: un corso di formazione di due sessioni, rivolto a studenti e centrato su due tematiche molto importanti per le loro carriere: stesura del proprio curriculum vitae e gestione del colloquio di lavoro. Il corso è intitolato **"Costruiamo insieme il futuro"**.



LINK AL SITO PER IMMAGINI E INFO:
www.fondazionemarcofileni.it



Fileni

8.3 Accordi e affiliazioni con le associazioni

Vista la complessità della nostra filiera, la piattaforma Fileni aderisce a numerose associazioni:

PIATTAFORMA FILENI	
Unaitalia	Coldiretti
Confindustria Ancona e Macerata	CIA
Assobio	Confederazione Produttori Agricoli [Copagri]
Confagricoltura	Assobenefit
Associazione Generale Cooperative Italiane [Agci]	Aidaf
Assoavi	Ifoam Organic International
Foodbrand Marche	Assalzoo
Cluster Agrifood Marche	Filiera Italia

L'ingresso nelle associazioni si inserisce perfettamente nel percorso verso un modello caratterizzato da una sempre più grande **attenzione alla sostenibilità aziendale** e alla **valorizzazione** non solo del **territorio** in cui opera, ma anche della diffusione di un **modello agricolo adatto alla produzione di derrate agricole biologiche**.

Nel dettaglio, le associazioni europee, nazionali e regionali con maggiore impegno rispetto a quanto appena esplicitato:

IFOAM

Rappresenta i movimenti per la promozione dell'agricoltura biologica a livello mondiale; è stata riconosciuta con lo status di organismo consultivo dalle Nazioni Unite e fornisce una Piattaforma globale per la cooperazione e gli scambi internazionali in questo settore. IFOAM svolge la propria azione in tema di promozione dei sistemi di coltivazione e produzione biologica con un approccio olistico includendo tra i propri obiettivi anche la tutela dell'ambiente e dei bisogni fondamentali dell'uomo in conformità ai principi dello sviluppo sostenibile. Le attività dell'IFOAM rappresentano il movimento biologico a livello internazionale nelle sedi parlamentari amministrative ed esecutive; istituisce e revisiona periodicamente gli Standard di base dell'agricoltura biologica e della preparazione degli alimenti a livello internazionale; raggiunge una garanzia internazionale della qualità biologica [il programma di Accreditamento Ifoam assicura l'equivalenza dei programmi di certificazione in tutto il mondo]. L'azienda partecipa come membro attivo con diritto di voto in IFOAM Europe Group per il comparto agricolo europeo.



ASSOBIO

È l'associazione nazionale delle imprese di trasformazione e distribuzione dei prodotti biologici e naturali. AssoBio conta circa 90 soci del settore agroalimentare e cosmetico, è retta da un consiglio direttivo costituito da imprenditori e conta su un gruppo dedicato di professionisti. L'azienda partecipa nel consiglio direttivo di questa Associazione.

A.G.C.I.

L'Associazione Generale Cooperative Italiane è oggi attivamente impegnata a realizzare un sistema di imprese, fra loro collegate sinergicamente e strategicamente, mediante una moderna organizzazione che possa consentire al movimento di affermarsi, a pieno titolo, come soggetto produttivo e protagonista nel contesto economico con l'obiettivo di valorizzare il lavoro e l'impegno civile. L'azienda ad oggi è il membro con maggiore impatto economico nel territorio marchigiano.

UNAITALIA

È l'associazione di categoria che tutela e promuove le filiere agroalimentari italiane delle carni e delle uova. Rappresenta oltre il 90% dell'intera filiera avicunicola nazionale ed una fetta molto cospicua di quella suinicola, e ne valorizza in ogni sede la relativa immagine. L'azienda partecipa all'interno del consiglio dell'associazione.

ASSOBENEFIT

È la prima associazione rappresentativa delle Società Benefit in Italia e affianca tutte le aziende diventate benefit e quelle che si riconoscono in un modello di mercato e di crescita sociale ed economica che pone al centro della propria azione il bene comune. L'Italia è il primo Stato sovrano al mondo a dotarsi, già alla fine del 2015, di una legislazione specifica per le Società Benefit, considerate elemento alla base del cambio di paradigma economico e asset strategico italiano.

LEGAMBIENTE

Nel 2022, la Piattaforma Fileni ha instaurato un **accordo con Legambiente valido anche per il 2024**, volto alla collaborazione per valorizzare l'azienda, favorire lo **sviluppo sostenibile del settore** [agricoltura biologica, indipendenza mangimistica, energia rinnovabili, impegno etico e sociale] e sensibilizzare e coinvolgere i cittadini su tematiche ambientali. Tramite questo, Fileni si impegna a supportare Legambiente nei suoi eventi e ad entrare il gioco per la comunità, con **attività di volontariato**. Proprio in virtù dell'accordo di *partnership* con Legambiente, la Piattaforma Fileni è stata protagonista di alcuni degli eventi più prestigiosi organizzati dall'associazione- Nello specifico, ricordiamo l'intervento a *Festambiente* - l'Eco festival che si svolge ogni anno in Toscana - e la partecipazione alla sesta edizione del *Forum Agroecologia Circolare*.





FOODBRAND MARCHE

E un'Associazione unica in Italia, che non solo accoglie oltre 3000 aziende e 34 prodotti certificati, ma li stimola a fare squadra e sostenersi a vicenda. E li promuove, instancabilmente, in Italia e nel mondo. Una concreta visione del presente e del futuro. Fileni fa parte di questa associazione ad oggi riconosciuta dalla regione Marche come unico distretto dei prodotti certificati.

8.4 Partenariati e sensibilizzazione degli stakeholders

Nel 2024, guidata dal desiderio di innovazione e miglioramento continuo, Fileni ha continuato a credere nelle potenzialità del territorio e nelle **sinergie tra mondo accademico e mondo delle imprese**.

La Piattaforma Fileni collabora ogni giorno con il mondo delle Università: crede nel valore della ricerca, investe sui giovani e pensa che studio e sviluppo di competenze siano le parole chiave per crescere e perfezionarsi. Inoltre, la Piattaforma crede che i progetti in partenariato rappresentino una **grande opportunità** per le imprese grazie all'instaurazione di rapporti anche di lungo termine con aziende operanti spesso in settori assai diversi ed enti di ricerca di elevato valore culturale.

Infatti, nel 2024 la Piattaforma Fileni ha proseguito oltre con che le storiche collaborazioni accademiche come l'Università Politecnica delle Marche e Università di Camerino e l'Università degli Studi di Scienze Gastronomiche di Pollenzo su diversi drivers: Territorio, Agroecologia, Benessere Animale, Economia Circolare, Manifattura 4.0.



Università
politecnica
delle Marche



Università
degli studi
di Camerino



Club di partner
strategici Unisg



Facoltà di agraria
e veterinaria



Università
degli studi
di Urbino



Università
degli studi
di Macerata



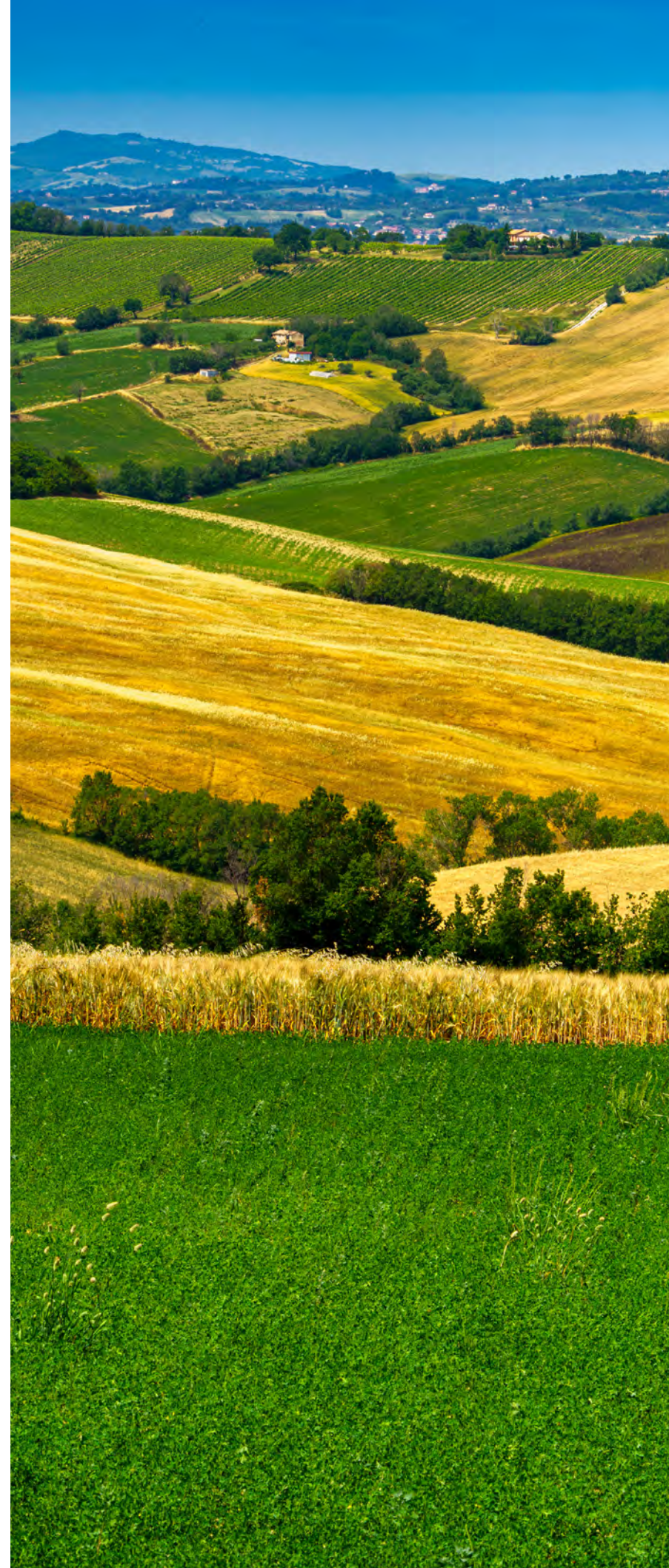
Università
degli studi
di Bologna



Poliarte
Accademia
delle Belle Arti



Crea



Nel 2024, inoltre la Piattaforma Fileni ha proseguito il percorso di sensibilizzazione degli agricoltori e allevatori volti all'incattivazione di progettualità GREEN utili alle aziende, con l'invio di newsletter e informative per nuove opportunità utili alla competitività delle imprese nel rispetto della sostenibilità ambientale. Tra queste sono state comunicati i nuovi bandi della Regione Marche (Pacchetto SRD01 e SRD02 e Bando Insediamento Giovani Agricoltori) e nazionali, come il Fondo Innovazione dell'Ismea.

Allegati

Temi materiali e relativi impatti

Legenda:

Macroarea: indica l'area di impatto individuata tramite l'analisi di materialità;

Tematica materiale: indica i singoli temi di cui si compone ciascuna macroarea;

Impatto: indica il possibile impatto [positivo o negativo] che la Piattaforma potrebbe causare tramite la propria azione per ciascuna delle tematiche individuate;

Natura: indica la qualità [positiva/negativa/neutra] dell'impatto;

Attuale/potenziale: indica l'attualità o la sola possibilità dell'impatto;

Descrizione dell'impatto: descrive quali potrebbero essere effettivamente gli impatti sulla Piattaforma Fileni e sugli *stakeholder*;

Coinvolgimento dell'Organizzazione: indica le modalità con cui Fileni potrebbe attivarsi per minimizzare il rischio d'impatto negativo [o massimizzare l'impatto positivo] in relazione a ciascuna tematica [ad es. se solo causando tale impatto o contribuendo alla sua realizzazione].

Il concetto di **materialità** è strettamente connesso con quello di **impatto**: i temi materiali sono quelli che rappresentano gli **impatti più significativi dell'organizzazione sull'economia, l'ambiente e le persone, compresi gli impatti sui diritti umani**. Di seguito la tabella riepilogativa delle tematiche materiali e i relativi impatti identificati:

Tabella riepilogativa delle tematiche materiali e i relativi impatti identificati per Fileni

Ambito	Tema materiale	Impatto	Descrizione impatto	Natura / tipologia	Perimetro dell'impatto	Coinvolgimento dell'Organiz.
RESPONSABILITÀ VERSO L'AMBIENTE	Gestione responsabile della filiera e della catena di fornitura	Violazione della compliance ambientale nella catena di fornitura	Impatti negativi ambientali collegati all'approvvigionamento e alla lavorazione delle materie prime lungo la filiera, in particolare impatti sull'ambiente (es. consumi idrici e energetici, sfruttamento del suolo, pratiche di agricoltura intensiva, perdita della biodiversità ecc.)	Negativo potenziale	Piattaforma Fileni, Consumatori e Clienti, Associazioni di settore (anche di volontariato), Fornitori, Agricoltori e Allevatori	Direttamente collegato alla Piattaforma
	Packaging sostenibile	Consumo di materie prime per il packaging	Impatto ambientale diretto legato all'utilizzo di materiali per il packaging e impatto indiretto relativo alla produzione e lavorazione di materiali di packaging lungo la catena di fornitura (plastica, carta, cartone, legno, metallo, ecc.)	Negativo attuale	Piattaforma Fileni e Consumatori e Clienti	Causato, a cui contribuisce ed è direttamente collegato
		Consumi di energia	Consumo di energia con conseguenti impatti negativi sull'ambiente e riduzione degli stock energetici	Negativo attuale	Piattaforma Fileni, Banche e istituti di Credito, Consumatori e Clienti, Scuole, Università e Centri di Ricerca, Associazioni di settore (anche di volontariato), Fornitori, Agricoltori e Allevatori	Causato dalla Piattaforma
		Riduzione della disponibilità dell'acqua	Utilizzo di acqua nei propri processi produttivi con ripercussioni sulla disponibilità della risorsa idrica nel territorio	Negativo attuale	Piattaforma Fileni, Banche e Istituti di Credito, Scuole, Università e Centri di ricerca, Associazioni di settore (anche di volontariato), Fornitori, Agricoltori e Allevatori	Causato dalla Piattaforma
		Riduzione della qualità dell'acqua	Impatti dovuti allo sversamento di sostanze nelle falde acquifere e conseguente inquinamento delle falde e delle acque marine	Negativo potenziale	Piattaforma Fileni, Banche e Istituti di Credito, Consumatori e Clienti, Scuole, Università e Centri di Ricerca, Associazioni di settore (anche di volontariato), Fornitori, Agricoltori e Allevatori	Causato dalla Piattaforma
		Consumo di materie prime alimentari per la produzione	Impatto ambientale legato all'utilizzo intensivo di materie prime alimentari (capi, mangimi, ecc.) e altri ingredienti necessari alla produzione	Negativo attuale	Piattaforma Fileni, Banche e Istituti di Credito, Consumatori e Clienti, Scuole, Università e centri di ricerca, Associazioni di settore (anche di volontariato), Fornitori, Agricoltori e Allevatori	Causato dalla Piattaforma
		Generazione di rifiuti	Impatti ambientali legati alla produzione di rifiuti pericolosi e non pericolosi sia in fase di produzione che lungo la catena del valore (trasporto, packaging, post-consumo)	Negativo attuale	Piattaforma Fileni, Banche e Istituti di Credito, Clienti, Scuole, Università e Centri di Ricerca, Associazioni di settore (anche di volontariato), Fornitori, Agricoltori e Allevatori	Causato dalla Piattaforma e a cui contribuisce
		Generazione di emissioni GHG dirette e indirette energetiche (Scope 1 e 2)	Contributo al climate change mediante emissioni GHG dirette e indirette energetiche, legate alle attività svolte nelle sedi e siti del Gruppo.	Negativo attuale	Piattaforma Fileni, Banche, Clienti, Università, Associazioni (anche di volontariato), Fornitori, Agricoltori e Allevatori	Causato dalla Piattaforma
		Emissioni inquinanti in atmosfera	Impatto negativo sulla qualità dell'aria, dovuto all'emissione di agenti inquinanti come particolato, ossidi di azoto (NOX) e ossidi di zolfo (SOX)	Negativo attuale	Piattaforma Fileni, Banche e Istituti di Credito, Consumatori e Clienti, Scuole, Università e Centri di Ricerca, Associazioni di settore (anche di volontariato), Fornitori, Agricoltori e Allevatori	Causato dalla Piattaforma
	Climate change					



Ambito	Tema materiale	Impatto	Descrizione impatto	Natura / tipologia	Perimetro dell'impatto	Coinvolgimento dell'Organiz.
RESPONSABILITÀ VERSO LA COMUNITÀ	Agricoltura sostenibile	Impatti delle coltivazioni e degli allevamenti sugli ecosistemi e sulla salute del suolo	Impatti sulla biodiversità e sulla qualità degli ecosistemi naturali, tra cui erosione e/o riduzione della fertilità del suolo, anche legati all'uso di pesticidi	Negativo attuale	Piattaforma Fileni, Consumatori e Clienti, Scuole, Università e Centri di Ricerca, Associazioni di settore, Agricoltori e Allevatori	Causato dalla Piattaforma e a cui contribuisce
	Attenzione alle comunità locali	Sviluppo locale e relazioni con le comunità	Supporto allo sviluppo locale attraverso contribuzioni e donazioni alle associazioni del territorio dove il Gruppo è maggiormente presente	Positivo attuale	Piattaforma Fileni, Scuole, Università e Centri di Ricerca e Associazioni di settore [anche di volontariato]	Causato dalla Piattaforma
		Creazione di posti di lavoro	Contributo allo sviluppo economico delle regioni e delle comunità in cui il Gruppo opera mediante creazione di posti di lavoro, garantendo una retribuzione equa	Positivo attuale	Piattaforma Fileni, Scuole, Università e Centri di Ricerca, Associazioni di settore [anche di volontariato]	Causato dalla Piattaforma e a cui contribuisce
		Conseguenze sulla salute delle persone dovute ai processi produttivi	Impatto sulla salute delle persone causato dall'inquinamento generato dalle attività e dai processi di produzione	Negativo potenziale	Piattaforma Fileni, Banche e Istituti di Credito, Consumatori e Clienti, Scuole, Università e Centri di Ricerca, Associazioni di settore [anche di volontariato], Fornitori, Agricoltori e Allevatori	Causato dalla Piattaforma
	Gestione responsabile della filiera e della catena di fornitura	Violazione dei diritti delle comunità da parte dei fornitori	Impatto negativo sui diritti umani e sui diritti di possesso che derivano dall'utilizzo e dalla gestione dei terreni e delle risorse naturali da parte dei fornitori, con possibili ripercussioni sulle comunità locali	Negativo potenziale	Piattaforma Fileni, Banche e Istituti di Credito, Consumatori e Clienti, Scuole, Università e Centri di Ricerca, Associazioni di settore [anche di volontariato], Fornitori, Agricoltori e Allevatori	Direttamente collegato al Piattaforma
RESPONSABILITÀ VERSO LE PERSONE	Salute e sicurezza sul lavoro	Infortuni sul luogo di lavoro	Infortuni o altri incidenti sul luogo di lavoro, con conseguenze negative per la salute dei lavoratori diretti o dei collaboratori esterni	Negativo attuale	Piattaforma Fileni, Consumatori e Clienti, Associazioni di settore, Agricoltori e Allevatori	Causato dalla Piattaforma
	Diritti dei lavoratori e diversità	Discriminazione e pratiche non inclusive sul luogo di lavoro	Impatti negativi sulla soddisfazione e sulla motivazione dei dipendenti a causa di discriminazioni [es. legate al genere, età, etnia, ecc.] o altre pratiche non inclusive	Negativo potenziale	Piattaforma Fileni, Consumatori e Clienti, Associazioni di settore, Agricoltori e Allevatori	Causato dalla Piattaforma
		Violazione delle condizioni di lavoro e dei diritti umani nella catena di fornitura	Violazione delle condizioni di lavoro lungo la catena di fornitura [es. orario di lavoro, libertà di associazione, contrattazione collettiva, equilibrio tra vita professionale e vita privata, remunerazione adeguata] e degli altri diritti umani [es. discriminazione, condotte violente, molestie]	Negativo potenziale	Piattaforma Fileni, Consumatori e Clienti, Associazioni di settore, Agricoltori e Allevatori	Causato dalla Piattaforma
		Remunerazione adeguata	Remunerazione attrattiva che possa assicurare un grado di vita dignitoso ai propri dipendenti e lavoratori	Positivo attuale	Piattaforma Fileni, Consumatori e Clienti, Associazioni di settore, Agricoltori e Allevatori	Causato dalla Piattaforma
		Impatto sui diritti alla libertà dal lavoro forzato e dal lavoro minorile	Episodi di lavoro forzato e/o lavoro minorile, anche lungo la catena del valore	Negativo potenziale	Piattaforma Fileni e Consumatori e Clienti	Causato dalla Piattaforma e a cui contribuisce



Ambito	Tema materiale	Impatto	Descrizione impatto	Natura / tipologia	Perimetro dell'impatto	Coinvolgimento dell'Organiz.
RESPONSABILITÀ VERSO LE PERSONE	Benessere dei dipendenti	Formazione e crescita dei lavoratori	Miglioramento delle competenze dei lavoratori attraverso attività di formazione e di sviluppo professionale, anche legate ad obiettivi di crescita e valutazione personalizzata	Positivo attuale	Piattaforma Fileni, Consumatori e Clienti, Associazioni di settore, Agricoltori e Allevatori	Causato dalla Piattaforma
		Condizioni di lavoro e benessere dei dipendenti	Violazione delle condizioni di lavoro dei dipendenti e conseguente riduzione della loro soddisfazione e del loro benessere a causa di condizioni inadeguate (es. orario di lavoro, libertà di associazione, contrattazione collettiva, equilibrio tra vita professionale e vita privata) e mancata adozione di pratiche di welfare aziendale	Negativo potenziale	Piattaforma Fileni, Consumatori e Clienti, Associazioni di settore, Agricoltori e Allevatori	Causato dalla Piattaforma
	Privacy e Data Protection	Violazioni della privacy e perdita di dati	Perdita di dati sensibili di clienti	Negativo potenziale	Piattaforma Fileni e Consumatori e Clienti	Causato dalla Piattaforma
	Benessere e salute degli animali	Riduzione del benessere animale	Trattamento non etico degli animali e mancata implementazione di misure di animal welfare che favoriscano il benessere e la sicurezza animale, incluso l'utilizzo eccessivo di antibiotici	Negativo potenziale	Piattaforma Fileni, Consumatori e Clienti, Associazioni di settore [anche di volontariato] e Allevatori	Causato dalla Piattaforma e a cui contribuisce
RESPONSABILITÀ VERSO I CONSUMATORI	Qualità e sicurezza dei prodotti	Contaminazioni degli alimenti e riduzione della sicurezza dei consumatori	Contaminazioni degli alimenti e verificarsi di malattie di origine alimentare e impatti negativi sulla salute dei consumatori, anche dovuti all'utilizzo eccessivo di antibiotici	Negativo potenziale	Piattaforma Fileni, Consumatori e Clienti, Associazioni di settore, Fornitori, Agricoltori e Allevatori	Causato dalla Piattaforma e a cui contribuisce
	Attenzione alla nutrizione e al benessere dei consumatori	Nutrizione e benessere attraverso prodotti di qualità	Contributo alla nutrizione sana e alla soddisfazione delle esigenze dietetiche e delle preferenze alimentari dei consumatori	Positivo attuale	Piattaforma Fileni, Consumatori e Clienti, Scuole, Università e Centri di Ricerca, Associazioni [anche di volontariato] e Allevatori	Alla Piattaforma a cui contribuisce
	Soddisfazione dei consumatori	Riduzione della soddisfazione dei clienti e dei consumatori finali	Non adeguata capacità di soddisfare le esigenze dei consumatori in termini di qualità del prodotto, di ampiezza dell'offerta, gestione delle relazioni e dei reclami	Negativo potenziale	Piattaforma Fileni, Consumatori e Clienti, Scuole, Università e Centri di Ricerca, Associazioni di settore e Allevatori	Causato dalla Piattaforma
	Etichettatura e marketing responsabile	Comunicazioni fuorvianti a clienti e consumatori finali	Impatti negativi su clienti e consumatori finali causati dalla diffusione di informazioni imprecise, fuorvianti o ingannevoli relative all'organizzazione o ai suoi prodotti	Negativo potenziale	Piattaforma Fileni, Consumatori e Clienti, Associazioni di settore [anche di volontariato] e Allevatori	Causato dalla Piattaforma



Ambito	Tema materiale	Impatto	Descrizione impatto	Natura / tipologia	Perimetro dell'impatto	Coinvolgimento dell'Organiz.
RESPONSABILITÀ ECONOMICA, DI GOVERNANCE E COMPLIANCE	Etica di business e compliance	Condotta non etica del business	Impatti negativi sulle persone e sui sistemi economici generati da una condotta non etica del business [es. corruzione, comportamento anti-competitivo, pratiche monopolistiche, ecc.]	Negativo potenziale	Piattaforma Fileni, Banche e Istituti di Credito, Consumatori e Clienti, Scuole, Università e Centri di Ricerca, Associazioni di settore [anche di volontariato], Fornitori, Agricoltori e Allevatori	Causato dalla Piattaforma
	Corporate governance	Non conformità a leggi, normative e standard	Non conformità a leggi, normative, standard interni ed esterni applicabili con impatti economici indiretti su dipendenti, clienti e fornitori	Negativo potenziale	Piattaforma Fileni, Banche e Istituti di Credito, Consumatori e Clienti, Scuole, Università e Centri di Ricerca, Associazioni di settore [anche di volontariato], Fornitori, Agricoltori e Allevatori	Causato dalla Piattaforma
	Performance economica	Generazione e distribuzione di valore economico	Impatti economici positivi generati dall'organizzazione attraverso le proprie attività di business per lavoratori, comunità e fornitori locali, agricoltori e allevatori e altri <i>stakeholder</i>	Positivo attuale	Piattaforma Fileni, Banche e Istituti di Credito, Consumatori e Clienti, Scuole, Università e Centri di Ricerca, Associazioni di settore [anche di volontariato], Fornitori, Agricoltori e Allevatori	Causato dalla Piattaforma
		Non conformità a leggi e normative in ambito tributario	Evasione degli obblighi fiscali con conseguenti impatti negativi quali, ad esempio, riduzione degli investimenti nei servizi e nell'infrastruttura pubblica, aumento del debito statale o trasferimento degli obblighi fiscali ad altri contribuenti.	Negativo potenziale	Piattaforma Fileni, Banche e Istituti di Credito, Consumatori e Clienti, Scuole, Università e Centri di Ricerca, Associazioni di settore [anche di volontariato], Fornitori, Agricoltori e Allevatori	Causato dalla Piattaforma
		Generazione di impatti economici indiretti	Generazione di impatti economici indiretti di tipo positivo, legati per esempio allo sviluppo economico dei territori e al contributo allo sviluppo e alla competitività del settore agricolo locale	Positivo attuale	Piattaforma Fileni, Banche e Istituti di Credito, Consumatori e Clienti, Scuole, Università e Centri di Ricerca, Associazioni di settore [anche di volontariato], Fornitori, Agricoltori e Allevatori	Causato dalla Piattaforma
	Integrazione della sostenibilità nel business	Diffusione della cultura della sostenibilità in tutte le operazioni del Gruppo e nelle relazioni con i partner commerciali e altri <i>stakeholder</i>	Impatti derivanti da un miglior monitoraggio degli impatti ambientali, sociali e di governance dell'azienda e da una successiva definizione ottimale di strategia aziendale	Positivo potenziale	Piattaforma Fileni, Banche e Istituti di Credito, Consumatori e Clienti, Scuole, Università e Centri di ricerca, Associazioni di settore [anche di volontariato], Fornitori, Agricoltori e Allevatori	Causato dalla Piattaforma
	Innovazione e sviluppo di nuove soluzioni	Innovazione tecnologica dei processi e dei prodotti	Impatti positivi sulle persone, sull'ambiente e sui sistemi economici generati da innovazioni tecnologiche di processo e prodotto collegati ad attività di ricerca e sviluppo	Positivo attuale	Piattaforma Fileni, Consumatori e Clienti, Scuole, Università e Centri di Ricerca, Associazioni di settore, Fornitori e Agricoltori	Causato dalla Piattaforma

Correlazione delle tematiche materiali della Piattaforma Fileni e del GRI 13

Topic ref.	Nome	Tematica materiale Piattaforma Fileni correlata
13.1	Emissioni	Climate change
13.2	Adattamento climatico e resilienza	
13.3	Biodiversità	Agricoltura sostenibile
13.4	Conversione dell'ecosistema naturale	
13.5	Salute del suolo	
13.6	Uso dei pesticidi	
13.13	Diritti del suolo e sulle risorse	Economia circolare e uso efficiente delle risorse
13.7	Acqua e scarichi idrici	
13.8	Rifiuti	
13.9	Sicurezza alimentare	Attenzione alla nutrizione e al benessere dei consumatori
13.10	Sicurezza degli alimenti	Qualità e sicurezza dei prodotti
13.11	Salute e benessere degli animali	Benessere e salute degli animali
13.12	Comunità locali	Attenzione alle comunità locali
13.14	Diritti dei popoli indigeni	
13.15	Non discriminazione e pari opportunità	
13.16	Lavoro forzato od obbligatorio	
13.17	Lavoro minorile	Diritti dei lavoratori e diversità
13.20	Pratiche occupazionali	
13.21	Reddito e salario di sussistenza	
13.18	Libertà di associazione e contrattazione collettiva	Benessere dei dipendenti
13.19	Salute e sicurezza sul lavoro	Salute e sicurezza sul lavoro
13.22	Inclusione economica	Performance economica
13.23	Tracciabilità nella catena di fornitura	Gestione responsabile della filiera e della catena di fornitura
13.24	Politica pubblica	Etica di business e compliance
13.25	Comportamento anticoncorrenziale	
13.26	Anticorruzione	

Indicatori di performance

Dati economici

Per offrire una rappresentazione più completa della Piattaforma Fileni si è optato per dare una doppia rappresentazione del valore economico generato e distribuito: la prima comprende anche il contributo della Carnj Società Cooperativa Agricola, mentre la seconda considera le sole società del Gruppo Fileni, incluse nel Bilancio Consolidato del Gruppo.

Il valore economico generato e distribuito

Valore economico generato e distribuito <i>[migliaia di Euro]</i>	2024 Gruppo Fileni (non comprensivo del contributo di Carnj Società Cooperativa Agricola)	2024 Piattaforma Fileni (comprensiva del contributo di Carnj Società Cooperativa Agricola)	2023 Gruppo Fileni (non comprensivo del contributo di Carnj Società Cooperativa Agricola)	2023 Piattaforma Fileni (comprensiva del contributo di Carnj Società Cooperativa Agricola)
Valore economico generato	625.875.536	658.966.628	640.481.973	669.922.774
Valore economico distribuito	609.970.234	635.639.227	626.999.480	650.684.773
Remunerazione dei fornitori	564.529.789	498.232.358	585.973.547	524.759.846
Remunerazione del personale	15.036.778	85.992.061	14.279.237	79.919.256
Remunerazione dei soccidari	15.036.778	31.236.095	14.279.237	30.389.799
Remunerazione dei finanziatori	13.037.989	17.687.836	10.945.246	13.931.935
Remunerazione degli azionisti	0	0	-	0
Remunerazione della Pubblica Amministrazione	1.461.319	1.623.296	997.782	1.159.458
Remunerazione della Comunità	867.580	867.580	524.432	524.479
Valore economico trattenuto	15.905.303	23.327.401	13.482.492	19.238.000

Dati ambientali

Eventuali discrepanze tra i totali riportati nelle seguenti tabelle e la somma dei valori che li compongono sono dovute ad arrotondamenti.

Consumi energetici interni all'organizzazione

		2024	2023
Energia	Unità di misura	2024	2023
Totale consumi di combustibili non rinnovabili	GJ	387.393	389.242
Gas naturale	GJ	342.151	339.858
Gasolio	GJ	4.290	5.292
GPL	GJ	18.851	22.412
Benzina per autotrazione	GJ	755	831
Diesel per autotrazione	GJ	21.340	20.846
Metano per autotrazione	GJ	5	4
Totale consumi di combustibili rinnovabili	GJ	21.161	21.163
Biogas	GJ	21.161	21.163
Totale energia elettrica acquistata	GJ	168.232	157.914
Da fonti rinnovabili	GJ	168.232	153.342
Da fonti non rinnovabili	GJ	0	4.572 ¹⁹
Energia elettrica autoprodotta da fotovoltaico	GJ	14.423	13.238
Energia ceduta in rete da fotovoltaico	GJ	5.472	4.448
Energia elettrica ceduta in rete da cogeneratore a biogas	GJ	306	452
Energia ceduta in rete da - cogeneratore a metano	GJ	1.714	3.488
Totale consumi energetici	GJ	583.681	551.974
Da fonti rinnovabili	GJ	176.878	162.100
Intensità energetica	MJ/ kg prodotti	1,83	1,69

19 Per il 2023, il 98% di energia elettrica risultava coperta da GO rilasciate dal GSE. Tale scostamento, come segnalato nel Bilancio di Sostenibilità 2023, era da ricondurre al fatto che il fornitore di energia elettrica della Piattaforma Fileni aveva calcolato il conguaglio successivamente al rilascio delle GO da parte del GSE.

Emissioni di CO2 di Scope 1 e di Scope 2²⁰

tCO ₂	0-0-0-0 2024	0-0-0-0 2023
	2024	2023
Scope 1	34.324 ²¹	23.303
Scope 2 [market-based]	0	580
Scope 2 [location-based]	14.357	11.751
Totale [Scope 1 + Scope 2 market-based]	34.324	23.884
Intensità emissiva [tonCO ₂ /ton prodotti]	0,108	0,073

Altre emissioni²²

Kg	0-0-0-0 2024	0-0-0-0 2023
	2024	2023
PM	26.871	2.729
NOx	18.053	15.616
SO ₂	316	357
COV	21.712	15.422
CO	18.964	9.663
Ammoniaca	463	18

20 Per il calcolo delle emissioni di Scope 1 sono stati utilizzati i fattori di emissione ISPRA – Tabella parametri standard nazionali e DEFRA – UK Government GHG Conversion Factors for Company Reporting (nelle ultime versioni disponibili per il relativo anno di riferimento). Le emissioni di Scope 2, come previsto dal GRI, sono state calcolate secondo due distinte metodologie: il “location-based method” e il “market-based method”. Il metodo location-based, si basa sui fattori di emissione medi relativi alla generazione di energia regionali, subnazionali o nazionali. In questo caso, sono stati utilizzati gli ultimi fattori di emissione rilasciati dall’ISPRA - *Fattori di emissione atmosferica di gas a effetto serra nel settore elettrico nazionale e nei principali Paesi Europei* (nelle ultime versioni disponibili per il relativo anno di riferimento). Il metodo market-based invece, si basa sulle emissioni di CO₂ emesse dai fornitori di energia da cui l’organizzazione acquista, tramite contratto, energia elettrica o sui fattori relativi al mercato di riferimento. Con questa metodologia di calcolo è possibile valorizzare l’energia acquistata proveniente da fonti rinnovabili. In questo caso, sono stati considerati i certificati di Garanzia di Origine, i contratti di fornitura e utilizzati i fattori di emissione rilasciati dall’AIB - *European Residual Mixes* (nelle ultime versioni disponibili per il relativo anno di riferimento). Le emissioni GHG da fonti biologiche generate dagli allevamenti di proprietà del gruppo (CH₄ da fermentazione enterica e CH₄ e N₂O da gestione della pollina) sono attualmente escluse dall’inventario. Il Gruppo è impegnato nella raccolta e/o stima di tali dati e prevede di renderli nei prossimi esercizi. Con riferimento all’anno di rendicontazione 2024, le emissioni di GHG c.d. “*Out of scope*” ai sensi del GHG Protocol sono state pari a 1.065 tonCO₂eq, in linea con l’anno 2023. Tali emissioni sono attribuibili alla combustione di Biogas e sono state quantificate utilizzando il fattore di emissione DEFRA che considera il contributo della CO₂ emessa.

21 Con riferimento alla variazione 2024-2023 delle emissioni Scope 1, si rimanda a quanto specificato all’interno del capitolo “5. La responsabilità Ambientale”, nel paragrafo “5.1 Consumi energetici ed emissioni”, relativamente ai rabbocchi di gas refrigeranti.

22 Il perimetro di rendicontazione dell’indicatore GRI 305-7 fa riferimento ai siti di Cingoli, Castelplanio, Jesi e Longiano. Per calcolare il flusso di massa delle emissioni sono stati acquisiti i Rapporti di prova relativi alle verifiche svolte nel FY24 con riferimento agli impianti per cui è previsto un monitoraggio annuale delle emissioni secondo “Piano di Monitoraggio e Controllo” AIA (tale documentazione è scaricabile dal portale della regione di riferimento/sito ARPA). Le ore di funzionamento considerate per gli impianti dei siti di Cingoli e Castelplanio sono quelle effettive misurate dalla Piattaforma, mentre per determinare le ore di funzionamento degli impianti dei siti di Longiano e Jesi si è fatto riferimento ai massimali previsti da AIA, non tenendo conto pertanto di eventuali stop verificatisi durante l’anno (es.: per manutenzioni, ecc.), in maniera prudenziale. Le variazioni tra l’andamento delle emissioni nel 2023 e nel 2024 sono riconducibili in generale ad un aumento dei flussi di massa, ad un aumento delle ore di funzionamento di taluni impianti presso Cingoli e Castelplanio, nonché all’aggiunta di nuovi impianti nel Piano di Monitoraggio e Controllo annuale di Longiano.

Prelievo di acqua per fonte

ML	0-0-0-0 2024		0-0-0-0 2023	
	Tutte le aree	di cui aree a stress idrico	Tutte le aree	di cui aree a stress idrico
Acque sotterranee	796	796	795	795
Acque di superficie	43	43	44	44
Acqua di parti terze	981	981	906	906
Totale prelievo d'acqua	1.819	1.819	1.745	1.745
Indice intensità consumi idrici [l/kg prodotti]	5,70		5,35	

Rifiuti per tipo e metodo di smaltimento²³

t	2024					2023				
	Pericolosi		Non pericolosi		Totale	Pericolosi		Non pericolosi		Totale
	Insite	Offsite	Insite	Offsite		Insite	Offsite	Insite	Offsite	
Riutilizzo	-		-	-	0	-	6	-	17,7	24
Riciclo	-	20		5.309	5.329	-	17	-	4.204	4.221
Altre operazioni di recupero	2	11	21.911	721	22.645 ²⁴	-	12	84	324	420
Incenerimento	-	1	-	66	67	-	0,9	-	5,5	6
Discarica	-	13	-	37	50	-	0,3	-	30	30
Altre operazioni di smaltimento	-	19	-	1.554	1.573	-	10	-	1.629	1.639
Totale	66		29.598		29.664	46		6.295		6.341
Indice rifiuti su produzione [Kg/Kg prodotti]	0,093					0,019				

23 Si specifica inoltre che le informazioni relative al destino dei rifiuti di taluni siti sono state oggetto di stime.

24 Per maggiori dettagli circa la variazione tra il 2023 e il 2024 si rimanda a quanto specificato all’interno del capitolo “5. La responsabilità ambientale”, paragrafo “5.2 Rifiuti”, relativamente ai fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti.

Analisi di prossimità

Sito operativo	Tipologia di attività	Località	Vicinanza ad area ad alto valore di biodiversità [<5km]	Denominazione area protetta	Tipologia di area	Codice
GAV MANGIMI S.R.L.	Commercializzazione mangime	Jesi AN	circa 2,7 km	Riserva naturale Ripa Bianca	Riserva naturale regionale	IT5320009
BIOALLEVA S.R.L.	Trasformazione e commercializzazione Carni rosse	Oppeano (VR)	circa 890 m	Palude del Feniletto - Sguazzo del Vallese	Parco naturale regionale	IT3210014
MB MANGIMI S.P.A.	Commercializzazione e produzione mangime	Jesi AN	circa 2,7 km	Riserva naturale Ripa Bianca	Riserva naturale regionale	IT5320009
TEDALDI S.R.L.	Commercializzazione di uova	Meldola (FC)	circa 4,1 km	Fiordinano, Monte Velbe	Riserva naturale regionale	IT4080012
SOCIETÀ AGRICOLA FILENI S.R.L.	Allevamento terra galline	Meldola (FC)	circa 4,5 km	Fiordinano, Monte Velbe	Riserva naturale regionale	IT4080012
SOCIETÀ AGRICOLA FILENI S.R.L.	Allevamento terra galline	Forlì (FC)	circa 4,8 km	Bosco di Scardavilla, Ravaldino	Riserva naturale regionale	IT4080004
SOCIETÀ AGRICOLA FILENI S.R.L.	Allevamento terra galline	Località Casacce, Cercetole di Pieve Santo Stefano (AR)	circa 4 km	Alpe della Luna [Riserva naturale del Bosco di Montalto]	Riserva naturale regionale	IT5180010
SOCIETÀ AGRICOLA FILENI S.R.L.	Allevamento pollame	Località Ripa Bianca di Jesi (AN)	circa 600 m	Riserva naturale Ripa Bianca	Riserva naturale regionale	IT5320009
SOCIETÀ AGRICOLA BIOLOGICA FILENI S.R.L.	Allevamento terra galline bio	Borgo Tossignano (BO)	circa 4,9 km	Vena del Gesso Romagnola	Parco naturale regionale	IT4070011

Materiali utilizzati²⁵

			2024		2023	
Materiali utilizzati per peso o volume			Rinnovabile	Non rinnovabile	Rinnovabile	Non rinnovabile
 DERRATE	BIO		50.366	-	56.093	-
	NGM / OGM	ton	419.649	-	423.598	-
 INGREDIENTI	Latticini	ton	234	-	261	-
	Latte di cocco	ton	1	-	-	-
		l	900	-	2.160	-
	Frutta/verdura/erbe	ton	850	-	800	-
	Farina/pane/pastella	ton	3.161	-	2.825	-
	Condimento	ton	1.480	-	1.427	-
		l	19.380	-	24.640	-
	Altri ingredienti	ton	696	-	658	-
		l	63.360	-	65.094	-
 IMBALLI	Imballi esterni		7.155	-	6.976	-
	Film		-	305	-	532
	Vassoi		220	1478	223	1493
	Etichette		-	88	-	88
	Buste	ton	-	663	-	619
	Carte		9	-	11	-
	Fogli		-	12	-	5
	Astucci		-	155	-	112
	Altri imballi		-	178	-	179
 ANIMALI	Polli		163.739	-	154.306	-
	Tacchini	ton	15.081	-	12.931	-

25 Le quantità sopra riportate considerano gli acquisti di derrate, ingredienti, imballi, tacchini e polli effettuati dalla Piattaforma, per i quali si ha la disponibilità, all'interno dei sistemi gestionali, delle informazioni in termini di peso e/o volume. Tale quantità corrisponde a più dell'80% del valore monetario totale degli acquisti della Piattaforma, relativi a tali categorie estratto dai sistemi gestionali.

Dati del personale

CARATTERISTICHE DELLA FORZA LAVORO

Dipendenti e collaboratori esterni per categoria professionale e genere

Numero di persone	al 31 dicembre 2024			Al 31 dicembre 2023		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Dipendenti	1.496	890	2.386	1.395	841	2.236
Dirigenti	10	3	13	10	4	14
Quadri	35	7	42	35	7	42
Impiegati	150	109	259	151	104	255
Operai	1.301	771	2.072	1.199	726	1.925
Collaboratori esterni	228	47	275	216	60	276
Somministrati	124	37	161	114	53	167
Agenti	98	4	102	99	3	102
Stagisti	5	6	11	2	4	6
Co.Co.Co.	1	0	1	1	0	1
Borsisti	0	0	0	0	0	0
Totale forza lavoro	1.724	937	2.661	1.611	901	2.512

Dipendenti per tipologia contrattuale (tempo determinato e indeterminato) e genere

Numero di persone	al 31 dicembre 2024			al 31 dicembre 2023		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
A tempo indeterminato	705	474	1.179	664	451	1.115
A tempo determinato	791	416	1.207	731	390	1.121
Totale	1.496	890	2.386	1.395	841	2.236

Dipendenti per tipologia contrattuale (full-time e part-time) e genere

Numero di persone	al 31 dicembre 2024			al 31 dicembre 2023		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Full-time	1.463	841	2.304	1.371	799	2.170
Part-time	33	49	82	24	42	66
A tempo non garantito	0	0	0	0	0	0
Totale	1.496	890	2.386	1.395	841	2.236

Dipendenti per categoria professionale e fascia d'età

Numero di persone	al 31 dicembre 2024				al 31 dicembre 2023			
	<30	30-50	>50	Totale	<30	30-50	>50	Totale
Dirigenti	0%	38%	62%	1%	0%	43%	57%	1%
Quadri	0%	48%	52%	2%	0%	55%	45%	2%
Impiegati	16%	58%	27%	11%	15%	57%	27%	11%
Operai	12%	56%	32%	87%	11%	57%	32%	86%
Totale	12%	56%	32%	100%	11%	57%	32%	100%

Dipendenti per categoria professionale e genere

Numero di persone	al 31 dicembre 2024			al 31 dicembre 2023		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Dirigenti	77%	23%	1%	71%	29%	1%
Quadri	83%	17%	2%	83%	17%	2%
Impiegati	58%	42%	11%	59%	41%	11%
Operai	63%	37%	87%	62%	38%	86%
Totale	63%	37%	100%	62%	38%	100%

Rapporto sulla retribuzione totale annuale

	0-0-0-0-0 2024	0-0-0-0-0 2023²⁶
Rapporto di retribuzione	8.72	9.52
Rapporto tra la variazione rispetto all'esercizio precedente del più pagato e della mediana	0.43	0.03

Rapporto tra retribuzione complessiva femminile e maschile

	0-0-0-0-0 2024	0-0-0-0-0 2023²⁶
Dirigenti	95%	80%
Quadri	89%	81%
Impiegati	83%	81%
Operai	94%	94%
Totale	92%	82%

Rapporto tra stipendio base femminile e maschile

Categorie di dipendenti	2024	2023 ²⁶
Dirigenti	96%	81%
Quadri	88%	82%
Impiegati	83%	82%
Operai	99%	98%
Totale	92%	83%

NUOVI ASSUNTI E TURNOVER DEL PERSONALE²⁷

Nuovi assunti

Numero di persone	al 31 dicembre 2024				al 31 dicembre 2023			
	<30	30-50	>50	Totale	<30	30-50	>50	Totale
Uomini	74	124	17	215	81	104	22	207
Donne	25	50	11	86	12	55	8	75
Totale	99	174	28	301	93	159	30	282

Cessati

Numero di persone	al 31 dicembre 2024				al 31 dicembre 2023			
	<30	30-50	>50	Totale	<30	30-50	>50	Totale
Uomini	25	57	32	114	22	51	30	103
Donne	5	12	20	37	5	22	16	43
Totale	30	69	52	151	27	73	46	146

26 La metodologia di calcolo è stata aggiornata, con riferimento al 2024 e al 2023, in modo da includere anche le componenti di retribuzione legate agli straordinari e considerando un tasso di retribuzione equivalente a tempo pieno (per i dipendenti part-time) e annualizzando i dati retributivi (anche per i dipendenti a tempo determinato), al fine di consentirne una comparabilità omogenea con i dipendenti occupati a tempo pieno per l'intero esercizio.

27 Si segnala che i dati relativi ai nuovi assunti fanno riferimento alle sole risorse che non hanno mai intrattenuto un rapporto di collaborazione con la Piattaforma Fileni nel precedente esercizio ed i cessati fanno riferimento a coloro che hanno terminato il rapporto di lavoro per motivi differenti dalla scadenza di contratto.

Tasso di assunzione e turnover per genere

Dati %	al 31 dicembre 2024		al 31 dicembre 2023	
	Entrate	Uscite	Entrate	Uscite
Uomini	14%	8%	15%	7%
Donne	10%	4%	9%	5%
Totale	13%	6%	13%	7%

Tasso di assunzione e turnover per fasce d'età

Dati %	al 31 dicembre 2024		al 31 dicembre 2023	
	Entrate	Uscite	Entrate	Uscite
< 30 anni	34%	10%	36%	11%
30 - 50 anni	13%	5%	2%	4%
> 50 anni	4%	7%	22%	10%
Totale	13%	6%	13%	7%

ORE DI FORMAZIONE E ORE PRO-CAPITE PER CATEGORIA PROFESSIONALE E GENERE

	Al 31 dicembre 2024					
	N. Ore Uomini	N. ore pro-capite uomini	N. Ore Donne	N. ore pro-capite donne	N. Ore Totali	N. ore pro-capite Totali
Dirigenti	52	5	36	12	88	7
Quadri	785	22	170	24	955	23
Impiegati	3.314	22	1.846	17	5.160	20
Operai	6.235	5	1.758	2	7.993	4
Totale	10.386	7	3.810	4	14.196	6

	Al 31 dicembre 2023					
	N. Ore Uomini	N. ore pro-capite uomini	N. Ore Donne	N. ore pro-capite donne	N. Ore Totali	N. ore pro-capite Totali
Dirigenti	281	28	105	26	386	28
Quadri	951	27	253	36	1.204	29
Impiegati	2.891	19	2.174	21	5.065	20
Operai	11.911	10	4.993	7	16.904	9
Totale	16.034	11	7.525	9	23.559	11

Indicatori salute e sicurezza relativi ai dipendenti²⁸

	2024	2023
n. infortuni	2024	2023
N. totale infortuni registrabili	83	75
N. totale infortuni gravi [esclusi i decessi] ²⁹	1	1
N. totale decessi dovuti a infortuni sul lavoro	0	0
n. ore/giorni	2024	2023
Moltiplicatore	1.000.000	1.000.000
Ore lavorate	3.635.998	3.390.273
Indicatori salute e sicurezza ³⁰	2024	2023
Tasso di infortuni sul lavoro registrabili	22,8	22,1
Tasso di infortuni gravi sul lavoro [escludendo i decessi]	0,3	0,3
Tasso di decessi dovuto a infortuni sul lavoro	0	0

Malattie professionali

	2024	2023
N. malattie professionali	2024	2023
N. totale di casi di malattia professionale registrabili	74	76

28 Si segnala che i dati della tabella si riferiscono agli infortuni sul lavoro dei dipendenti della Piattaforma. Inoltre, gli infortuni nel tragitto casa-lavoro sono inclusi solamente nel caso in cui il trasporto è stato gestito dall'organizzazione.

29 Infortuni sul lavoro che hanno portato a un danno da cui il lavoratore non può riprendersi, non si riprende o non è realistico prevedere che si riprenda completamente tornando allo stato di salute antecedente l'incidente entro 6 mesi.

30 I tassi di infortunio sono stati calcolati come il rapporto tra il numero totale di infortuni e il totale ore lavorate, utilizzando un fattore moltiplicativo di 1.000.000.

Indicatori salute e sicurezza relativi ai lavoratori esterni

	2024	2023
n. infortuni	2024	2023
N. totale infortuni registrabili	3	-
N. totale infortuni gravi [esclusi i decessi] ³¹	-	-
N. totale decessi dovuti a infortuni sul lavoro	-	-
n. ore/giorni	2024	2023
Moltiplicatore	1.000.000	1.000.000
Ore lavorate	189.098 ³²	325.360
Indicatori salute e sicurezza ³³	2024	2023
Tasso di infortuni sul lavoro registrabili	15,86	-
Tasso di infortuni gravi sul lavoro [escludendo i decessi]	-	-
Tasso di decessi dovuto a infortuni sul lavoro	-	-

31 Infortuni sul lavoro che hanno portato a un danno da cui il lavoratore non può riprendersi, non si riprende o non è realistico prevedere che si riprenda completamente tornando allo stato di salute antecedente l'incidente entro 6 mesi.

32 La variazione osservata nelle ore lavorate dai lavoratori esterni tra il FY23 e il FY24 è attribuibile a una riduzione della durata media delle collaborazioni nel 2024. In particolare, mentre nel FY23 i lavoratori esterni hanno prestato attività per una media di circa 4,5 mesi, nel FY24 la durata media si è attestata intorno ai 3 mesi.

33 I tassi di infortunio sono stati calcolati come il rapporto tra il numero totale di infortuni e il totale ore lavorate, utilizzando un fattore moltiplicativo di 1.000.000.

Indice dei contenuti GRI

DICHIARAZIONE D'USO	La Piattaforma Fileni ha presentato una rendicontazione in conformità agli Standard GRI per il periodo dal 1° gennaio al 31 dicembre 2024.
GRI 1 UTILIZZATO	GRI 1: Foundation 2021
STANDARD DI SETTORE GRI PERTINENTI	GRI 13: Settori agricoltura, acquacoltura e pesca 2022

GRI	Informativa	Pagina/Note	Ragione di omissione	Spiegazione omissione	N. di rif. Standard di settore
2-1	Dettagli organizzativi	6-9			
2-2	Entità incluse nella rendicontazione di sostenibilità dell'organizzazione	6-9			
2-3	Periodo di rendicontazione, frequenza e contatti	6-9			
2-4	Riesposizione delle informazioni	107-108			
2-5	Assurance esterna	9, 122-124			
2-6	Attività, catena del valore e altri rapporti di business	9-12, 16-23, 38-51			
2-7	Dipendenti	70, 106			
2-8	Lavoratori non dipendenti	90, 106			
2-9	Struttura e composizione della governance	17-19			
2-10	Nomina e selezione del massimo organo di governo	17-19			
2-11	Presidente del massimo organo di governo	18-19			
2-12	Ruolo del massimo organo di governo nel controllo della gestione degli impatti	17-19			
2-13	Delega di responsabilità per la gestione degli impatti	17-19			
2-14	Ruolo del massimo organo di governo nella rendicontazione di sostenibilità	17-19			
2-15	Conflitti di interesse	17-19			
2-16	Comunicazione delle criticità	17-19			
2-17	Conoscenze collettive del massimo organo di governo	17-19			

GRI	Informativa	Pagina/Note	Ragione di omissione	Spiegazione omissione	N. di rif. Standard di settore
2-18	Valutazione delle performance del massimo organo di governo	17-19			
2-19	Politiche di remunerazione	17-19			
2-20	Processo per la determinazione della remunerazione	17-19			
2-21	Rapporto di retribuzione totale annuale	109			
2-22	Dichiarazione sulla strategia di sviluppo sostenibile	4-5			
2-23	Impegni in termini di policy	33-36			
2-24	Integrazione degli impegni in termini di policy	33-36			
2-25	Processi volti a rimediare impatti negativi	17-19			
2-26	Meccanismi per richiedere chiarimenti e sollevare preoccupazioni	17-19			
2-27	Conformità a leggi e regolamenti	Nell'esercizio 2024, oltre a quanto riportato in corrispondenza dell'indicatore GRI 417-3, non si sono verificati casi significativi di non conformità a leggi e regolamenti.			
2-28	Appartenenza ad associazioni	90-93			
2-29	Approccio al coinvolgimento degli <i>stakeholder</i>	86-93			
2-30	Accordi di contrattazione collettiva	Il 100% dei dipendenti risulta coperto da accordi di contrattazione collettiva.			

Tematiche materiali

GRI Standard	Informativa	Pagina/Note	Ragione di omissione	Spiegazione omissione	N. di rif. Standard di settore
GRI 3: Tematiche Materiali [2021]	3-1	Processo per determinare le tematiche materiali			
	3-2	Lista delle tematiche materiali			
Tematica materiale: Performance economica					
GRI 3: Tematiche Materiali [2021]	3-3	Gestione della tematica materiale			13.2.1
GRI 201: Performance economica [2016]	201-1	Valore economico direttamente generato e distribuito			13.22.2
	201-2	Implicazioni finanziarie e altri rischi e opportunità risultanti dal cambiamento climatico	Informazioni non disponibili/incomplete	La Piattaforma Fileni non è attualmente in grado di rendicontare tali aspetti; tuttavia, sta implementando appositi processi di monitoraggio di cui sarà in grado di fornire disclosure dal FY 2027	13.2.2
GRI 203: Impatti economici indiretti [2016]	203-1	Investimenti in infrastrutture e servizi supportati	Informazioni non disponibili/incomplete	La Piattaforma Fileni non è attualmente in grado di rendicontare tali aspetti; tuttavia, sta implementando appositi processi di monitoraggio di cui sarà in grado di fornire disclosure dal FY 2027	13.22.3
	203-2	Impatti economici indiretti significativi	Informazioni non disponibili/incomplete	La Piattaforma Fileni non è attualmente in grado di rendicontare tali aspetti; tuttavia, sta implementando appositi processi di monitoraggio di cui sarà in grado di fornire disclosure dal FY 2027	13.22.4
GRI 207: Tasse [2019]	207-1	Approccio alle imposte		L'approccio fiscale perseguito dalla Piattaforma è conforme a quanto richiesto dalla normativa vigente.	
Tematica materiale: Etica di business e compliance					
GRI 3: Tematiche Materiali [2021]	3-3	Gestione della tematica materiale			13.24.1
					13.25.1
					13.26.1
GRI 205: Anticorruzione [2016]	205-1	Operazioni valutate per determinare i rischi relativi alla corruzione	Informazioni non disponibili/incomplete	La Piattaforma Fileni non è attualmente in grado di rendicontare tali aspetti; tuttavia, sta implementando appositi processi di monitoraggio di cui sarà in grado di fornire disclosure dal FY 2027	13.26.2

GRI Standard	Informativa	Pagina/Note	Ragione di omissione	Spiegazione omissione	N. di rif. Standard di settore
GRI 205: Anticorruzione [2016]	205-2	Comunicazione e formazione su normative e procedure anticorruzione	Informazioni non disponibili/incomplete	La Piattaforma Fileni non è attualmente in grado di rendicontare tali aspetti, tuttavia sta implementando appositi processi di monitoraggio di cui sarà in grado di fornire disclosure dal FY 2027	13.26.3
GRI 205: Anticorruzione [2016]	205-3	Incidenti confermati di corruzione e misure adottate		Nell'esercizio 2024 non sono stati riscontrati casi di corruzione.	13.26.4
GRI 206: Comportamento anticoncorrenziale [2016]	206-1	Azioni legali per comportamento anticoncorrenziale, antitrust e pratiche monopolistiche		Nell'esercizio 2024 non si sono verificate azioni legali per comportamento anticoncorrenziale, antitrust e pratiche monopolistiche.	13.25.2
Tematica materiale: Privacy e Data Protection					
GRI 3: Tematiche Materiali [2021]	3-3	Gestione della tematica materiale			
GRI 418: Privacy dei clienti [2016]	418-1	Fondati reclami riguardanti violazioni della privacy dei clienti e perdita di loro dati		Nell'esercizio 2024, la Piattaforma non ha registrato denunce riguardanti violazioni della privacy dei clienti e perdita di dati dei clienti.	
Tematica materiale: Economia circolare e uso efficiente delle risorse					
GRI 3: Tematiche Materiali [2021]	3-3	Gestione della tematica materiale			13.7.1
					13.8.1
GRI 302: Energia [2016]	302-1	Energia consumata all'interno dell'organizzazione			
	302-3	Intensità energetica			
GRI 303: Acqua e scarichi idrici [2018]	303-1	Interazione con l'acqua come risorsa condivisa			13.7.2
	303-2	Gestione degli impatti correlati allo scarico di acqua			13.7.3
	303-3	Prelievo idrico			13.7.4
	303-4	Scarico idrico	Informazioni non disponibili/incomplete	La Piattaforma Fileni non è attualmente in grado di rendicontare tali aspetti; tuttavia, sta implementando appositi processi di monitoraggio di cui sarà in grado di fornire disclosure dal FY 2027	13.7.5
	303-5	Consumo idrico	Informazioni non disponibili/incomplete	La Piattaforma Fileni non è attualmente in grado di rendicontare tali aspetti; tuttavia, sta implementando appositi processi di monitoraggio di cui sarà in grado di fornire disclosure dal FY 2027	13.7.6

GRI Standard	Informativa	Pagina/Note	Ragione di omissione	Spiegazione omissione	N. di rif. Standard di settore
GRI 306: Rifiuti (2020)	306-1	Generazione di rifiuti e impatti significativi correlati ai rifiuti	64		13.8.2
	306-2	Gestione degli impatti significativi connessi ai rifiuti	64		13.8.3
	306-3	Rifiuti prodotti	64		13.8.4
	306-4	Rifiuti non conferiti in discarica	103		13.8.5
	306-5	Rifiuti conferiti in discarica	103		13.8.6
Tematica materiale: Climate change					
GRI 3: Tematiche Materiali (2021)	3-3	Gestione della tematica materiale	60-64		13.1.1
GRI 305: Emissioni (2016)	305-1	Emissioni di gas a effetto serra (GHG) dirette (Scope 1)	102		13.1.2
	305-2	Emissioni di gas a effetto serra (GHG) indirette da consumi energetici (Scope 2)	102		13.1.3
	305-3	Altre emissioni di gas a effetto serra (GHG) indirette (Scope 3)		Informazioni non disponibili/incomplete	13.1.4
	305-4	Intensità delle emissioni di GHG	102		13.1.5
	305-5	Riduzione di emissioni di gas a effetto serra (GHG)	64		13.1.6
	305-6	Emissioni di sostanze che riducono lo strato di ozono (ODS)		Nell'ambito delle proprie attività, la Piattaforma Fileni non utilizza sostanze che riducono lo strato di ozono (ODS)	13.1.7
	305-7	Ossidi di azoto (NOx), ossidi di zolfo (SOx) e altre emissioni nell'aria rilevanti	102		13.1.8
Tema materiale: Salute e sicurezza sul lavoro					
GRI 3: Tematiche Materiali (2021)	3-3	Gestione della tematica materiale	74-76		13.19.1

GRI Standard	Informativa	Pagina/Note	Ragione di omissione	Spiegazione omissione	N. di rif. Standard di settore
GRI 403: Salute e sicurezza sul lavoro (2018)	403-1	Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	74-76		13.19.2
	403-2	Identificazione dei pericoli, valutazione dei rischi ed analisi degli incidenti	74-76		13.19.3
	403-3	Servizi di medicina del lavoro	74-76		13.19.4
	403-4	Partecipazione e consultazione dei lavoratori e comunicazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro	74-76		13.19.5
	403-5	Formazione dei lavoratori in materia di salute e sicurezza sul lavoro	74-76		13.19.6
	403-6	Promozione della salute dei lavoratori	74-76		13.19.7
	403-7	Prevenzione e mitigazione degli impatti in materia di salute e sicurezza sul lavoro all'interno delle relazioni commerciali	74-76		13.19.8
	403-8	Lavoratori coperti da un sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro		Si considera il 100% dei lavoratori dipendenti coperti da sistema di gestione aziendale in ambito di salute e sicurezza sul lavoro, conformemente a quanto previsto dal D.lgs. 81/2008. Per quanto riguarda i lavoratori esterni, solo coloro che lavorano presso i siti e gli stabilimenti della Piattaforma risultano coperti da un sistema di gestione per la salute e sicurezza	13.19.9.
	403-9	Infortuni sul lavoro	110-111		13.19.10
	403-10	Malattie professionali	110		13.19.11
Tema materiale: Benessere dei dipendenti					
GRI 3: Tematiche Materiali (2021)	3-3	Gestione della tematica materiale	73-77		13.18.1
GRI 401: Occupazione (2016)	401-1	Nuove assunzioni e turnover	108-109		
GRI 404: Formazione e istruzione (2016)	404-1	Ore medie di formazione annua per dipendente	109		
GRI 407: Libertà di associazione e contrattazione collettiva (2016)	407-1	Attività e fornitori presso i quali il diritto alla libertà di associazione e di contrattazione collettiva potrebbero essere a rischio	78-79		13.18.2

GRI Standard	Informativa	Pagina/Note	Ragione di omissione	Spiegazione omissione	N. di rif. Standard di settore
Tema materiale: Diritti dei lavoratori e diversità					
GRI 3: Tematiche Materiali [2021]	3-3	Gestione della tematica materiale	73-79		13.15.1
					13.17.1
					13.16.1
					13.20.1
					13.21.1
GRI 405: Diversità e pari opportunità [2016]	405-1	Diversità negli organi di governance e tra i dipendenti	18, 106-107		13.15.2
	405-2	Rapporto tra salario di base e retribuzione delle donne rispetto agli uomini	107-108		13.15.3
GRI 406: Non discriminazione [2016]	406-1	Episodi di discriminazione e misure correttive adottate	Nell'esercizio 2024 non sono stati riscontrati episodi di discriminazione		13.15.4
GRI 408: Lavoro minorile [2016]	408-1	Attività e fornitori che presentano un rischio significativo di episodi di lavoro minorile	Le attività dell'azienda e le relazioni di business sono prevalentemente concentrate in Paesi non a rischio in tema di lavoro minorile, dovuto all'apparato normativo in essere e alle policy stringenti dell'azienda		13.17.2
GRI 409: Lavoro forzato o obbligatorio [2016]	409-1	Attività e fornitori che presentano un rischio significativo di episodi di lavoro forzato o obbligatorio	Le attività dell'azienda e le relazioni di business sono prevalentemente concentrate in Paesi non a rischio in tema di lavoro forzato, dovuto all'apparato normativo in essere e alle policy stringenti dell'azienda		13.16.2
Tematica materiale: Qualità e sicurezza dei prodotti					
GRI 3: Tematiche Materiali [2021]	3-3	Gestione della tematica materiale	48-51		13.10.1
					13.23.1
GRI 416: Salute e sicurezza dei clienti [2016]	416-1	Valutazione degli impatti sulla salute e la sicurezza di categorie di prodotti e servizi	Il 100% delle categorie di prodotti della Piattaforma Fileni sono sottoposti a verifiche e valutazioni in merito a potenziali impatti sulla salute e la sicurezza dei clienti		13.10.2
	416-2	Episodi di non conformità riguardanti impatti sulla salute e sulla sicurezza di prodotti e servizi	48		13.10.3
Tematica materiale: Etichettatura e marketing responsabile					
GRI 3: Tematiche Materiali [2021]	3-3	Gestione della tematica materiale	45-47		

GRI Standard	Informativa	Pagina/Note	Ragione di omissione	Spiegazione omissione	N. di rif. Standard di settore
GRI 417: Marketing ed etichettatura [2016]	417-1	Requisiti in materia di informazione ed etichettatura di prodotti e servizi	45-47		
	417-3	Episodi di non conformità concernenti comunicazioni di marketing	Un caso relativo all'astratta idoneità decettiva di talune Affermazioni contenute nel Bilancio di Sostenibilità 2021 di Fileni, in specie relative ai perimetri della sua filiera agricola ed all'origine delle materie prime destinate alla produzione dei suoi mangimi, in esito al quale l'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato aveva disposto una sanzione di €100.000. Nel quadro di un aperto dialogo compositivo con l'Autorità, che ha attestato il pieno superamento di ogni profilo di criticità, Fileni ha rinunciato ha rinunciato a far valere nelle sedi opportune ad ogni contestazione rispetto alla predetta sanzione ed ha predisposto una serie di misure e best practices che sovrintendano per il futuro ad ogni forma di comunicazione – latu sensu pubblicitaria – al pubblico. Ulteriori dettagli sono disponibili all'indirizzo: www.agcm.it .		-
Tematica materiale: Benessere e salute degli animali					
GRI 3: Tematiche Materiali [2021]	3-3	Gestione della tematica materiale	52-57		13.11.1
Tema materiale: Packaging sostenibile					
GRI 3: Tematiche Materiali [2021]	3-3	Gestione della tematica materiale	43-45		
GRI 301: Materiali [2016]	301-1	Materiali utilizzati per peso o volume	105		
Tema materiale: Gestione responsabile della filiera e della catena di fornitura					
GRI 3: Tematiche Materiali [2021]	3-3	Gestione della tematica materiale	20-22		
Tematica materiale: Integrazione della sostenibilità nel business					
GRI 3: Tematiche Materiali [2021]	3-3	Gestione della tematica materiale	24-29		
Tematica materiale: Innovazione e sviluppo di nuove soluzioni					
GRI 3: Tematiche Materiali [2021]	3-3	Gestione della tematica materiale	38-45		

GRI Standard	Informativa	Pagina/Note	Ragione di omissione	Spiegazione omissione	N. di rif. Standard di settore
Tematica materiale: Agricoltura sostenibile					
GRI 3: Tematiche Materiali [2021]	3-3	Gestione della tematica materiale	80-85		13.3.1
					13.4.1
					13.6.1
GRI 304: Biodiversità [2016]	304-1	Siti operativi di proprietà, concessi in leasing o gestiti in aree protette e in aree di elevato valore in termini di biodiversità fuori da aree protette oppure vicini a tali aree	104		13.3.2
	304-2	Impatti significativi di attività, prodotti e servizi sulla biodiversità		Informazioni non disponibili/incomplete	13.3.3
	304-3	Habitat protetti o ripristinati		Informazioni non disponibili/incomplete	13.3.4
	304-4	Specie dell'elenco di preservazione nazionale e dell'Elenco rosso dell'IUCN con habitat in aree interessate da operazioni		Informazioni non disponibili/incomplete	13.3.5
Tematica materiale: Attenzione alla nutrizione e al benessere dei consumatori					
GRI 3: Tematiche Materiali [2021]	3-3	Gestione della tematica materiale		Sebbene la Piattaforma Fileni non abbia formalizzato politiche e piani in maniera specifica dedicati alla sicurezza alimentare - intesa come la possibilità, materiale ed economica, di disporre di alimenti in quantità sufficiente, che siano sicuri e nutrienti - il tema della minimizzazione degli sprechi alimentari è integrato all'interno della strategia di business della Piattaforma.	13.9.1
Tematica materiale: Soddisfazione dei consumatori					
GRI 3: Tematiche Materiali [2021]	3-3	Gestione della tematica materiale	38-51		

GRI Standard	Informativa	Pagina/Note	Ragione di omissione	Spiegazione omissione	N. di rif. Standard di settore
Tematica materiale: Attenzione alle comunità locali					
GRI 3: Tematiche Materiali [2021]	3-3	Gestione della tematica materiale	86-93		13.12.1
GRI 413: Local Communities 2016	413-1	Operations with local community engagement, impact assessments, and development programs		Informazioni non disponibili/incomplete	13.12.2
GRI 413: Local Communities 2016	413-2	Operations with significant actual and potential negative impacts on local communities		Informazioni non disponibili/incomplete	13.12.3

Temi negli Standard di settore GRI pertinenti stabiliti come non materiali

Tema	Spiegazione
GRI 13: Agriculture aquaculture and fishing sectors 2022	
13.14 Diritti dei popoli indigeni	Non pertinente in quanto le attività della Piattaforma non coinvolgono aree di interesse delle popolazioni indigene.
13.13 Diritto di suolo	Le attività della Piattaforma Fileni non hanno impatti rilevanti sui diritti legati al suolo e alle risorse. Infatti, la collocazione dei pochi terreni di proprietà del Gruppo non comporta conseguenze per la disponibilità e l'accessibilità delle risorse da parte di comunità locali e altri utenti.
13.24 Politica pubblica	La Piattaforma non eroga contributi politici e non esercita attività di lobbying.

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE
INDIPENDENTE SUL BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ

Al Consiglio di Amministrazione di
Fileni Alimentare S.p.A.

Siamo stati incaricati di effettuare un esame limitato (“*limited assurance engagement*”) del Bilancio di Sostenibilità del Gruppo Fileni (di seguito anche “il Gruppo”) e di Carnj Società Cooperativa Agricola (di seguito anche “Carnj”) relativo all’esercizio chiuso al 31 dicembre 2024.

Responsabilità degli Amministratori per il Bilancio di Sostenibilità

Gli Amministratori di Fileni Alimentare S.p.A. sono responsabili per la redazione del Bilancio di Sostenibilità in conformità ai “*Global Reporting Initiative Sustainability Reporting Standards*” definiti dal GRI - *Global Reporting Initiative* (di seguito “GRI Standards”), come descritto nella sezione “Note metodologiche” del Bilancio di Sostenibilità.

Gli Amministratori sono altresì responsabili per quella parte del controllo interno da essi ritenuta necessaria al fine di consentire la redazione di un Bilancio di Sostenibilità che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono inoltre responsabili per la definizione degli obiettivi del Gruppo Fileni e di Carnj in relazione alla performance di sostenibilità, nonché per l’identificazione degli *stakeholder* e degli aspetti significativi da rendicontare.

Indipendenza della società di revisione e gestione della qualità

Siamo indipendenti in conformità ai principi in materia di etica e di indipendenza dell’International Code of Ethics for Professional Accountants (including International Independence Standards) (IESBA Code) emesso dall’International Ethics Standards Board for Accountants, basato su principi fondamentali di integrità, obiettività, competenza e diligenza professionale, riservatezza e comportamento professionale.

La nostra società di revisione applica l’International Standard on Quality Management 1 in base al quale è tenuta a configurare, mettere in atto e rendere operativo un sistema di gestione della qualità che includa direttive o procedure sulla conformità ai principi etici, ai principi professionali e alle disposizioni di legge e regolamentari applicabili.

Responsabilità della società di revisione

È nostra la responsabilità di esprimere, sulla base delle procedure svolte, una conclusione circa la conformità del Bilancio di Sostenibilità rispetto a quanto richiesto dai GRI Standards. Il nostro lavoro è stato svolto secondo i criteri indicati nel “*International Standard on Assurance Engagements ISAE 3000 (Revised) - Assurance Engagements Other than Audits or Reviews of Historical Financial Information*” (di seguito “ISAE 3000 Revised”), emanato dall’*International Auditing and Assurance Standards Board* (IAASB) per gli incarichi di *limited assurance*. Tale principio richiede la pianificazione e lo svolgimento di procedure al fine di acquisire un livello di sicurezza limitato che il Bilancio di Sostenibilità non contenga errori significativi.

Pertanto, il nostro esame ha comportato un’estensione di lavoro inferiore a quella necessaria per lo svolgimento di un esame completo secondo l’ISAE 3000 Revised (“*reasonable assurance engagement*”) e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti e le circostanze significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di tale esame.

Le procedure svolte sul Bilancio di Sostenibilità si sono basate sul nostro giudizio professionale e hanno compreso colloqui, prevalentemente con il personale del Gruppo Fileni e di Carnj responsabile per la predisposizione delle informazioni presentate nel Bilancio di Sostenibilità, nonché analisi di documenti, ricalcoli e altre procedure volte all’acquisizione di evidenze ritenute utili.

In particolare, abbiamo svolto le seguenti procedure:

- 1) analisi del processo di definizione dei temi rilevanti rendicontati nel Bilancio di Sostenibilità, con riferimento alle modalità di analisi e comprensione del contesto di riferimento, identificazione, valutazione e prioritizzazione degli impatti effettivi e potenziali e alla validazione interna delle risultanze del processo;
- 2) comparazione tra i dati e le informazioni di carattere economico-finanziario riportati nel paragrafo “La responsabilità economica” del Bilancio di Sostenibilità e i dati e le informazioni incluse nel bilancio consolidato del Gruppo Fileni, tenendo conto, per il calcolo del valore economico direttamente generato e distribuito, anche del contributo di Carnj Società Cooperativa Agricola;
- 3) comprensione dei processi che sottendono alla generazione, rilevazione e gestione delle informazioni qualitative e quantitative significative incluse nel Bilancio di Sostenibilità.

In particolare, abbiamo svolto interviste e discussioni con il personale della Direzione di Fileni Alimentare S.p.A. e con il personale di Carnj Società Cooperativa Agricola e abbiamo svolto limitate verifiche documentali, al fine di raccogliere informazioni circa i processi e le procedure che supportano la raccolta, l’aggregazione, l’elaborazione e la trasmissione dei dati e delle informazioni di carattere non finanziario alla funzione responsabile della predisposizione del Bilancio di Sostenibilità.

Ancona Bari Bergamo Bologna Brescia Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Parma Roma Torino Treviso Udine Verona
Sede Legale: Via Santa Sofia, 28 - 20122 Milano | Capitale Sociale: Euro 10.688.930,00 i.v.
Codice Fiscale/Registro delle Imprese di Milano Monza Brianza Lodi n. 03049560166 - R.E.A. n. MI-1720239 | Partita IVA: IT 03049560166
Il nome Deloitte si riferisce a una o più delle seguenti entità: Deloitte Touche Tohmatsu Limited, una società inglese a responsabilità limitata (“DTTL”), le member firm aderenti al suo network e le entità a esse correlate. DTTL e ciascuna delle sue member firm sono entità giuridicamente separate e indipendenti tra loro. DTTL (denominata anche “Deloitte Global”) non fornisce servizi ai clienti. Si invita a leggere l’informativa completa relativa alla descrizione della struttura legale di Deloitte Touche Tohmatsu Limited e delle sue member firm all’indirizzo www.deloitte.com/about.
© Deloitte & Touche S.p.A.

Inoltre, per le informazioni significative, tenuto conto delle attività e delle caratteristiche del Gruppo Fileni e di Carnj:

- a livello di Gruppo Fileni e di Carnj:
 - a) con riferimento alle informazioni qualitative contenute nel Bilancio di Sostenibilità abbiamo effettuato interviste e acquisito documentazione di supporto per verificarne la coerenza con le evidenze disponibili;
 - b) con riferimento alle informazioni quantitative, abbiamo svolto sia procedure analitiche che limitate verifiche per accertare su base campionaria la corretta aggregazione dei dati;
- per la sede e i siti produttivi di Cingoli e Castelplanio di Fileni Alimentare S.p.A. e di Carnj Società Cooperativa Agricola, il sito produttivo di Longiano di MB Mangimi S.p.A., l'allevamento di Falconara di Società Agricola BIO Fileni S.r.l., l'allevamento di Monte Roberto di Società Agricola Ponte Pio S.r.l., gli allevamenti di Cannuccia di Società Agricola Fileni e Società Agricola BIO Fileni S.r.l., che abbiamo selezionato sulla base delle loro attività, del loro contributo agli indicatori di prestazione a livello consolidato, e della loro ubicazione, abbiamo effettuato visite in loco o incontri da remoto nel corso dei quali ci siamo confrontati con i responsabili e abbiamo acquisito riscontri documentali su base campionaria circa la corretta applicazione delle procedure e dei metodi di calcolo utilizzati per gli indicatori.

Conclusioni

Sulla base del lavoro svolto, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il Bilancio di Sostenibilità del Gruppo Fileni e di Carnj Società Cooperativa Agricola relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità a quanto richiesto dai GRI Standards come descritto nel paragrafo "Note metodologiche" del Bilancio di Sostenibilità.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.


Jessica Lanari
Socio

Ancona, 10 luglio 2025



Fileni Alimentare SpA

Località Cerrete Collicelli N° 8

62011 Cingoli (MC)

tel 0733.606.211

fax 0733.606.239